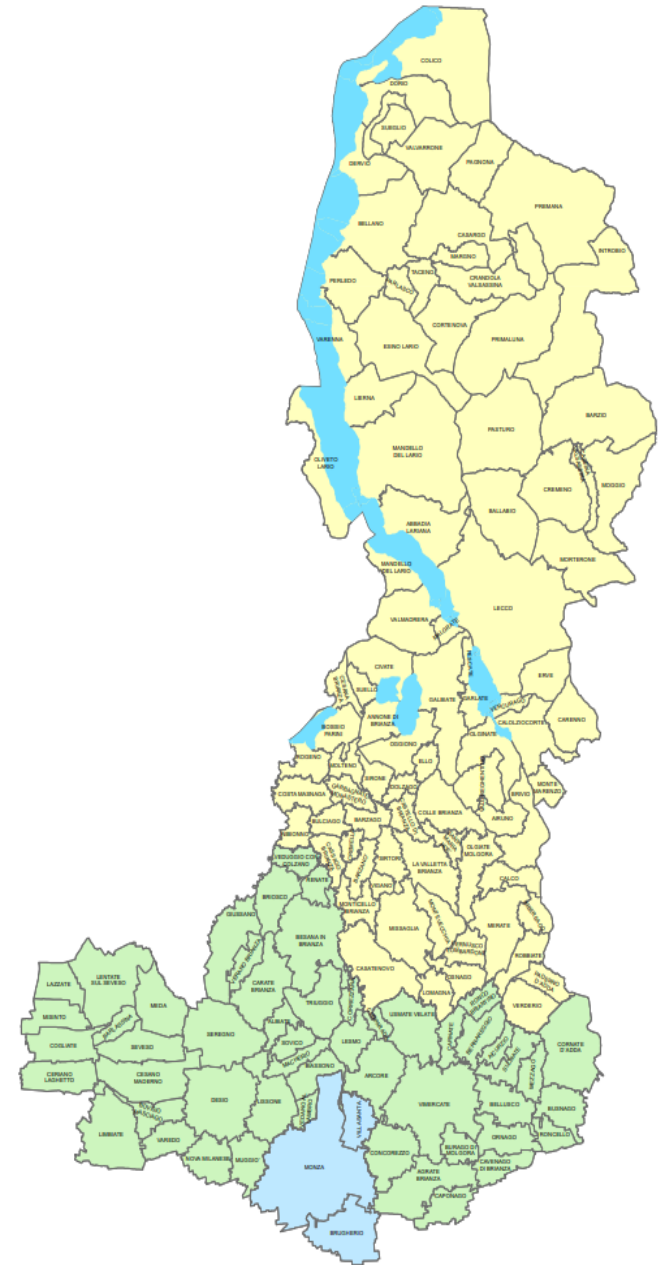




# Anagrafe della fragilità ATS Brianza

report aggiornato al 2021



Il documento è stato preparato dal dott. Roberto Rossi (Analisi della Domanda / Epidemiologia).

La costituzione dell'Anagrafe della Fragilità è resa possibile grazie al contributo dei Servizi ATS e dei vari attori della rete territoriale.

Si ringraziano quindi per la collaborazione prestata:

**Per l'ATS della Brianza**

- Dr. Luca Cavalieri d'Oro (Epidemiologia)
- Dott.ssa Vincenza Iannone (Accesso ai Servizi e Continuità Assistenziale)
- Dott.ssa Maria Carmela Ignone (Vigilanza e Controllo)

**Per le AA.OO. del Territorio dell'ATS Brianza**

- Dott.ssa Renata Nacinovich (Servizi di Neuropsichiatria infantile ASST Monza)
- Dott.ssa Paola Della Casa (Servizi di Neuropsichiatria Infantile ASST di Vimercate)
- Dott. Ottaviano Martinelli (Servizi di Neuropsichiatria Infantile ASST Lecco)

**Per la rete Territoriale**

- Settore lavoro della Provincia di Monza e Brianza e della Provincia di Lecco
- Amministrazioni Comunali
- Servizi Inserimenti Lavorativi
- Servizi di Formazione all'Autonomia e Centri Socio Educativi
- Comunità Alloggio Handicap
- Centri Socio Educativi per Piccoli
- Appartamenti Protetti



# Indice

<a href="#">Il Progetto</a> .....	4
<a href="#">Fonti Informative Anagrafe</a> .....	5
<a href="#">La Popolazione dell'Anagrafe della Fragilità</a> .....	7
<a href="#">La Popolazione dell'Anagrafe della Fragilità – Accesso ai Servizi</a> .....	12
<a href="#">Certificazioni di Invalidità Civile</a> .....	15
<a href="#">Amministrazioni Comunali</a> .....	18
<a href="#">Servizi per l'Età Evolutiva (UONPIA ed ex IDR)</a> .....	21
<a href="#">Certificazioni di Alunno Disabile</a> .....	33
<a href="#">Focus Autismo</a> .....	36
<a href="#">Psichiatria</a> .....	39
<a href="#">Provincia – collocamento disabili e fasce deboli</a> .....	44
<a href="#">Comunità Socio Sanitarie</a> .....	48
<a href="#">Centri Diurni Disabili</a> .....	51
<a href="#">Residenze Sanitarie Disabili</a> .....	54
<a href="#">Residenze Sanitarie Assistenziali</a> .....	57
<a href="#">Focus Demenza</a> .....	62
<a href="#">Descrizione Menomazioni Invalidità Civile</a> .....	65
<a href="#">Legenda Condizioni Cliniche ICD 10 (dettaglio gruppo diagnostico F00-F99)</a> .	66

# Il progetto

- L'anagrafe della Fragilità costituisce l'esito di un progetto attivo dal 2005 sul territorio di ATS Brianza. Tale iniziativa, fortemente voluta e sostenuta dai vari attori territoriali ha inteso costituire una banca dati che permettesse uno sguardo sul fenomeno della Disabilità utile soprattutto ai fini programmatici. Nel corso degli anni il data base ha costituito un riferimento utile per tutti gli attori territoriali, sia ai fini del governo del sistema di cure, sia per lo sviluppo di interventi specifici e la valutazione delle conseguenti ricadute. Con l'istituzione delle ATS (LR 23 dell' 11/08/2015) e la conseguente unificazione dei territori di Monza e Brianza e Lecco all'interno dell'ATS Brianza, si è ritenuto opportuno estendere la banca dati anche al territorio di Lecco.
- La maggiore difficoltà che si è dovuta affrontare nell'avvicinarsi alla quantificazione del fenomeno ha riguardato la definizione dell'oggetto di osservazione. Il concetto di disabilità infatti non denota un attributo intrinseco della persona quanto la relazione che essa intrattiene con l'ambiente. Tale area, quindi, comprende situazioni personali e cliniche molto differenti tra loro e necessita, per una sua comprensione, dello sviluppo di una visione sistemica all'interno della quale gli aspetti relativi alla persona (condizioni di salute/malattia) vanno considerati in relazione alle limitazioni che essi pongono all'attività in un contesto ambientale che può o meno favorire la sua partecipazione.
- Considerando l'aspetto peculiare dell'oggetto di osservazione, si è deciso di rilevare il "funzionamento" della singola persona attraverso il contatto che essa stabilisce con i servizi. Si è quindi ipotizzato che la tipologia di servizio utilizzato nonché la rete attivata potessero essere indicatori indiretti del supporto richiesto dall'individuo per poter partecipare alle attività della vita quotidiana.
- La scelta effettuata si è operativamente tradotta nell'incrociare dati di carattere sanitario, sociale, sociosanitario. Ad oggi, la banca dati incrocia 26 fonti informative differenti (vedi elenco nella slide successiva) secondo criteri di inclusione condivisi:
  - per i servizi residenziali, semiresidenziali, attività certificatorie (es. Certificazioni di invalidità civile, Alunno Disabile, Esenzioni per Malattie Rare) e Ausili protesici sono state incluse tutte le persone che hanno avuto contatti nell'anno di interesse e per tutta la durata del riconoscimento.
  - Per le persone che hanno avuto contatti con i servizi di Psichiatria, sono stati inclusi solo coloro che hanno riportato un numero di accessi con il CPS maggiore di 12 ovvero mostrano accessi ad uno o più dei seguenti servizi: Centro Diurno; Comunità protetta a Bassa, Media o Alta protezione; o hanno ricevuto un ricovero in SPDC.
  - per tutti gli altri servizi (es. UONPIA, ex IDR, SIL, Amministrazioni comunali ecc.) sono state incluse solo le persone che risultano in carico da almeno un anno alla data del 31 dicembre dell'anno di rilevazione. Si è ritenuto opportuno introdurre il criterio temporale al fine di evitare di includere nel data base solo coloro che richiedono alla struttura un impegno di rilievo.
  - Per le Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO) è stato definito un elenco specifico di condizioni cliniche che con maggiore probabilità sono associate a deficit di funzionamento.

# Fonti informative Anagrafe

Banca dati	informazioni contenute nel record	Banca dati	informazioni contenute nel record
<b>Flusso SIDI</b>	Ospiti Residenza Sanitaria Disabili	<b>Commissioni Invalidità Civile</b> - estrazione di campi specifici	Attività commissioni per il riconoscimento invalidità civile
	Ospiti Comunità Socio Sanitarie		<b>Esenti per Malattie Rare</b> – con criteri di inclusione
	Ospiti Centri Diurni disabili	<b>Dati Psichiatria da 46 san</b> – con criteri di inclusione	
<b>Flusso SOSIA</b>	Ospiti Residenze Sanitarie Assistenziali	<b>Dati UONPIA extra ASL</b> – con criteri di inclusione	Minori in Carico alla UONPIA
<b>Flusso FE</b>	Flusso economico attività sociosanitaria	<b>Flusso SDO</b> – con criteri di inclusione	Tracciato record completo Schede di Dimissione Ospedaliera
<b>Flusso CDI</b>	Ospiti Centri Diurni Integrati		<b>Anagrafe assistiti</b> – per verifica residenza migrazioni e decessi
<b>Flusso SDOFAM</b>	Ospiti/utenti servizi inclusi in SDOFAM (Hospice, RIA, ecc.)	<b>Amministrazioni Comunali</b>	Utenti in carico Amministrazioni Comunali
<b>Flusso RIAFAM</b>	Utenti in carico c/o Riabilitazione EX IDR	<b>Servizi Inserimenti Lavorativi</b>	Utenti in Carico Servizio Inserimenti Lavorativi
<b>Flusso ADI</b>	Beneficiari Assistenza Domiciliare Integrata	<b>Servizi di collocamento delle Provincie Monza Brianza e Lecco</b>	
<b>Protesica Maggiore</b>	Beneficiari Ausili protesici	<b>Neuropsichiatria Infantile (Flusso di Cortesia)</b>	Utenti in Carico Neuropsichiatria Infantile
<b>Protesica Minore</b>	Beneficiari Ausili protesici	<b>Servizi di Formazione all'Autonomia e Centri Socio Educativi</b>	Utenti in Carico Servizio Formazione all'Autonomia
<b>Banca dati ventilati</b>	Beneficiari servizio di ventilazione	<b>Centri Socio Educativi per Piccoli</b>	Ospiti Centri Socio Educativi
<b>Certificazioni ex DPCM 185/06</b>	Alunni con Certificazione Alunno disabile		
<b>Misura B1</b>	Beneficiari Misura B1		
<b>Misura B2</b>	Beneficiari Misura B2		
<b>Misura RSA Aperta e residenzialità assistita</b>	Beneficiari RSA Aperta		

Il presente report si compone delle seguenti sezioni:

1. Popolazione complessiva dell'Anagrafe della Fragilità
2. Servizi territoriali: accessi e rete di servizi attivata
3. Focus Autismo
4. Focus Demenza
5. Legenda Tipologia delle Menomazioni
6. Legenda Condizioni cliniche

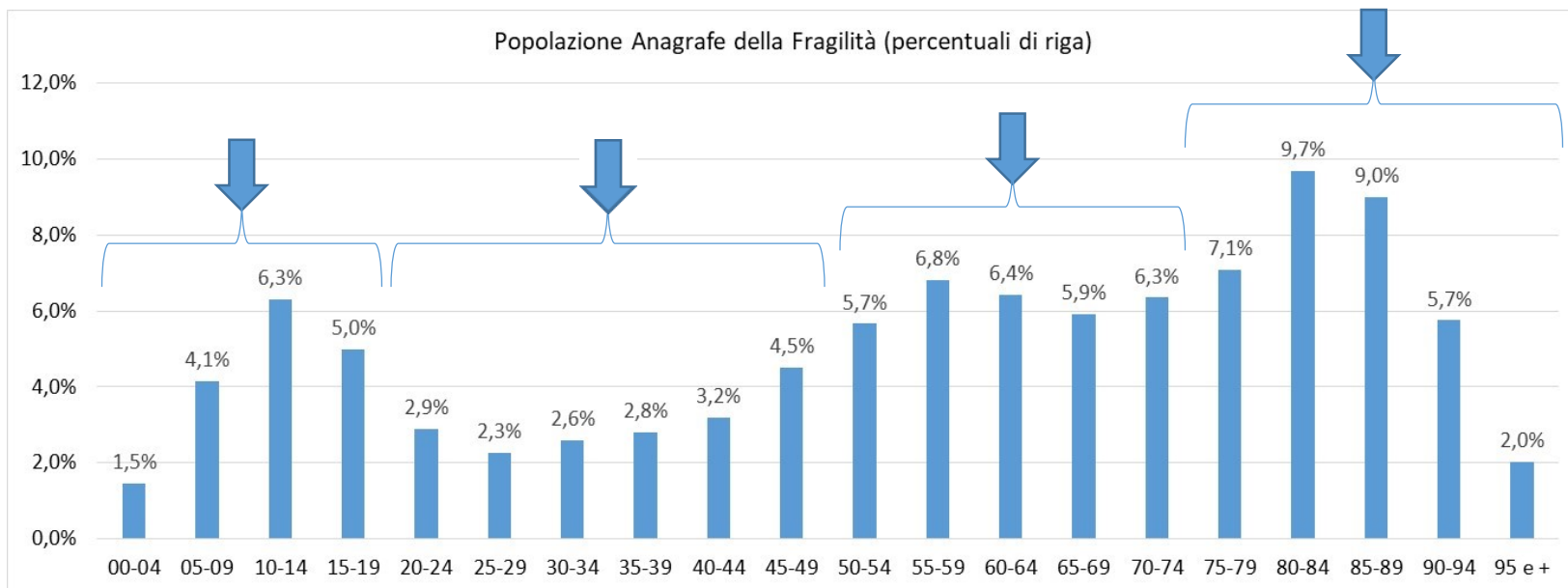
# La popolazione complessiva Anagrafe della Fragilità

L'anagrafe della Fragilità risulta costituita da 122.058 persone.

Distretti	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	N/D	Totale
Carate	244	770	1.191	869	466	382	432	487	493	715	851	1.084	997	860	909	969	1.382	1.275	773	303	25	<b>15.477</b>
Desio	302	727	1.221	1.105	610	446	495	544	637	924	1.229	1.427	1.381	1.233	1.214	1.322	1.832	1.638	940	296	49	<b>19.572</b>
Monza	211	636	870	808	519	372	472	514	570	762	1.040	1.173	1.108	1.090	1.095	1.278	1.825	1.698	1.158	369	34	<b>17.602</b>
Seregno	288	597	996	825	460	372	424	490	536	749	915	1.120	1.113	1.051	1.150	1.194	1.560	1.402	963	313	32	<b>16.550</b>
Vimercate	182	548	837	720	455	358	479	507	551	775	826	1.078	975	930	1.027	1.183	1.507	1.360	846	275	15	<b>15.434</b>
Bellano	81	298	407	310	170	119	115	141	187	277	393	488	448	348	416	492	639	565	339	148	1	<b>6.382</b>
Lecco	289	952	1.417	931	471	360	392	347	510	704	916	1.139	1.064	969	1.039	1.207	1.680	1.636	1.109	395	4	<b>17.531</b>
Merate	161	492	683	464	345	267	293	298	330	456	619	696	640	634	760	829	1.180	1.115	670	272	8	<b>11.212</b>
N/D	20	38	73	50	47	79	73	85	80	140	119	121	127	119	136	154	228	280	219	108	2	<b>2.298</b>
<b>Totale</b>	<b>1.778</b>	<b>5.058</b>	<b>7.695</b>	<b>6.082</b>	<b>3.543</b>	<b>2.755</b>	<b>3.175</b>	<b>3.413</b>	<b>3.894</b>	<b>5.502</b>	<b>6.908</b>	<b>8.326</b>	<b>7.853</b>	<b>7.234</b>	<b>7.746</b>	<b>8.628</b>	<b>11.833</b>	<b>10.969</b>	<b>7.017</b>	<b>2.479</b>	<b>170</b>	<b>122.058</b>

% colonna	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	Totale
Carate	1,6%	5,0%	7,7%	5,6%	3,0%	2,5%	2,8%	3,1%	3,2%	4,6%	5,5%	7,0%	6,4%	5,6%	5,9%	6,3%	8,9%	8,2%	5,0%	2,0%	100,0%
Desio	1,5%	3,7%	6,2%	5,6%	3,1%	2,3%	2,5%	2,8%	3,3%	4,7%	6,3%	7,3%	7,1%	6,3%	6,2%	6,8%	9,4%	8,4%	4,8%	1,5%	100,0%
Monza	1,2%	3,6%	4,9%	4,6%	2,9%	2,1%	2,7%	2,9%	3,2%	4,3%	5,9%	6,7%	6,3%	6,2%	6,2%	7,3%	10,4%	9,6%	6,6%	2,1%	100,0%
Seregno	1,7%	3,6%	6,0%	5,0%	2,8%	2,2%	2,6%	3,0%	3,2%	4,5%	5,5%	6,8%	6,7%	6,4%	6,9%	7,2%	9,4%	8,5%	5,8%	1,9%	100,0%
Vimercate	1,2%	3,6%	5,4%	4,7%	2,9%	2,3%	3,1%	3,3%	3,6%	5,0%	5,4%	7,0%	6,3%	6,0%	6,7%	7,7%	9,8%	8,8%	5,5%	1,8%	100,0%
Bellano	1,3%	4,7%	6,4%	4,9%	2,7%	1,9%	1,8%	2,2%	2,9%	4,3%	6,2%	7,6%	7,0%	5,5%	6,5%	7,7%	10,0%	8,9%	5,3%	2,3%	100,0%
Lecco	1,6%	5,4%	8,1%	5,3%	2,7%	2,1%	2,2%	2,0%	2,9%	4,0%	5,2%	6,5%	6,1%	5,5%	5,9%	6,9%	9,6%	9,3%	6,3%	2,3%	100,0%
Merate	1,4%	4,4%	6,1%	4,1%	3,1%	2,4%	2,6%	2,7%	2,9%	4,1%	5,5%	6,2%	5,7%	5,7%	6,8%	7,4%	10,5%	9,9%	6,0%	2,4%	100,0%
N/D	0,9%	1,7%	3,2%	2,2%	2,0%	3,4%	3,2%	3,7%	3,5%	6,1%	5,2%	5,3%	5,5%	5,2%	5,9%	6,7%	9,9%	12,2%	9,5%	4,7%	100,0%
<b>Totale</b>	<b>1,5%</b>	<b>4,1%</b>	<b>6,3%</b>	<b>5,0%</b>	<b>2,9%</b>	<b>2,3%</b>	<b>2,6%</b>	<b>2,8%</b>	<b>3,2%</b>	<b>4,5%</b>	<b>5,7%</b>	<b>6,8%</b>	<b>6,4%</b>	<b>5,9%</b>	<b>6,3%</b>	<b>7,1%</b>	<b>9,7%</b>	<b>9,0%</b>	<b>5,7%</b>	<b>2,0%</b>	<b>100,0%</b>

# Popolazione Anagrafe della Fragilità



Il dato relativo alla composizione del campione dell’anagrafe della fragilità distinto per fasi di sviluppo/ciclo di vita, evidenzia una maggiore presenza di persone in età adulta avanzata (31,2%) e tarda età adulta (33,5%). Questi due gruppi di persone costituiscono ampia parte del campione complessivo dell’Anagrafe. Altrettanto importante, soprattutto per l’impatto sulla rete dei servizi (in termini di attivazione di

- età evolutiva (05-19 aa): 16,9%
- età adulta (20-50 aa.): 18,3%
- età adulta avanzata (50-74 aa): 31,2%
- tarda età adulta (75-95 e +): 33,5%

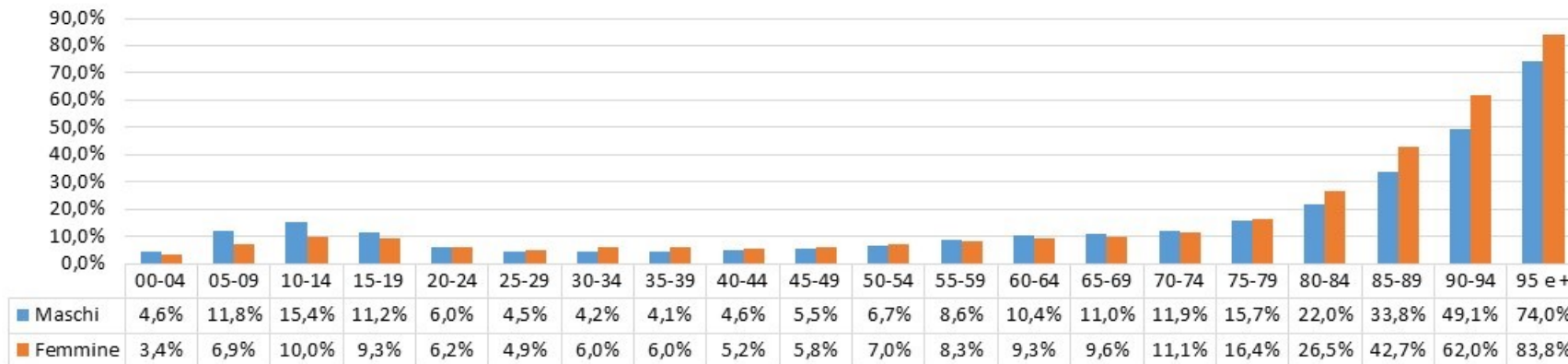


# La popolazione dell'anagrafe della Fragilità (prevalenza sulla popolazione)

La prevalenza media in ATS è 10,1 soggetti ogni 100 residenti.

Distretti	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	Totale
Carate	4,1%	10,9%	15,2%	11,7%	6,3%	5,3%	5,5%	5,4%	4,6%	5,6%	6,4%	8,7%	9,9%	9,8%	10,8%	15,3%	23,2%	38,7%	56,3%	84,4%	<b>10,1%</b>
Desio	3,9%	7,9%	12,5%	11,8%	6,6%	4,5%	4,8%	4,8%	4,7%	5,7%	7,6%	9,3%	11,2%	11,5%	11,8%	17,4%	24,9%	39,3%	57,7%	80,2%	<b>10,2%</b>
Monza	3,2%	8,5%	10,4%	9,6%	6,2%	4,5%	5,2%	5,4%	5,1%	5,6%	7,1%	8,9%	10,2%	11,7%	11,1%	15,4%	24,3%	38,0%	59,9%	79,7%	<b>10,3%</b>
Seregno	4,3%	7,5%	11,6%	10,4%	5,9%	4,7%	4,8%	4,8%	4,4%	5,2%	6,4%	8,5%	10,2%	10,7%	12,5%	17,2%	24,3%	37,3%	59,9%	86,2%	<b>9,8%</b>
Vimercate	2,5%	6,2%	8,8%	8,1%	5,1%	4,0%	4,9%	4,8%	4,2%	4,9%	5,3%	7,6%	8,4%	8,9%	9,6%	15,6%	22,2%	36,3%	55,8%	69,8%	<b>8,4%</b>
Bellano	4,5%	13,6%	16,5%	12,6%	6,6%	4,7%	4,6%	5,3%	5,5%	6,7%	8,6%	11,2%	12,0%	10,7%	12,6%	19,2%	29,2%	44,6%	59,3%	89,2%	<b>12,1%</b>
Lecco	4,9%	13,5%	17,7%	11,7%	5,7%	4,3%	4,7%	3,9%	4,9%	5,6%	7,0%	9,0%	9,7%	10,0%	11,0%	16,6%	25,5%	41,0%	60,9%	90,0%	<b>10,8%</b>
Merate	3,6%	8,9%	11,2%	8,0%	5,9%	4,7%	4,9%	4,4%	4,1%	4,7%	6,1%	7,6%	8,2%	8,7%	10,3%	16,3%	26,0%	43,5%	64,6%	95,4%	<b>9,4%</b>
<b>Totale</b>	<b>3,9%</b>	<b>9,1%</b>	<b>12,7%</b>	<b>10,4%</b>	<b>6,0%</b>	<b>4,7%</b>	<b>5,1%</b>	<b>4,9%</b>	<b>4,7%</b>	<b>5,6%</b>	<b>6,8%</b>	<b>8,8%</b>	<b>10,0%</b>	<b>10,4%</b>	<b>11,3%</b>	<b>16,7%</b>	<b>25,0%</b>	<b>40,2%</b>	<b>61,1%</b>	<b>87,4%</b>	<b>10,1%</b>

Popolazione Anagrafe della Fragilità - età e genere (dati di prevalenza)



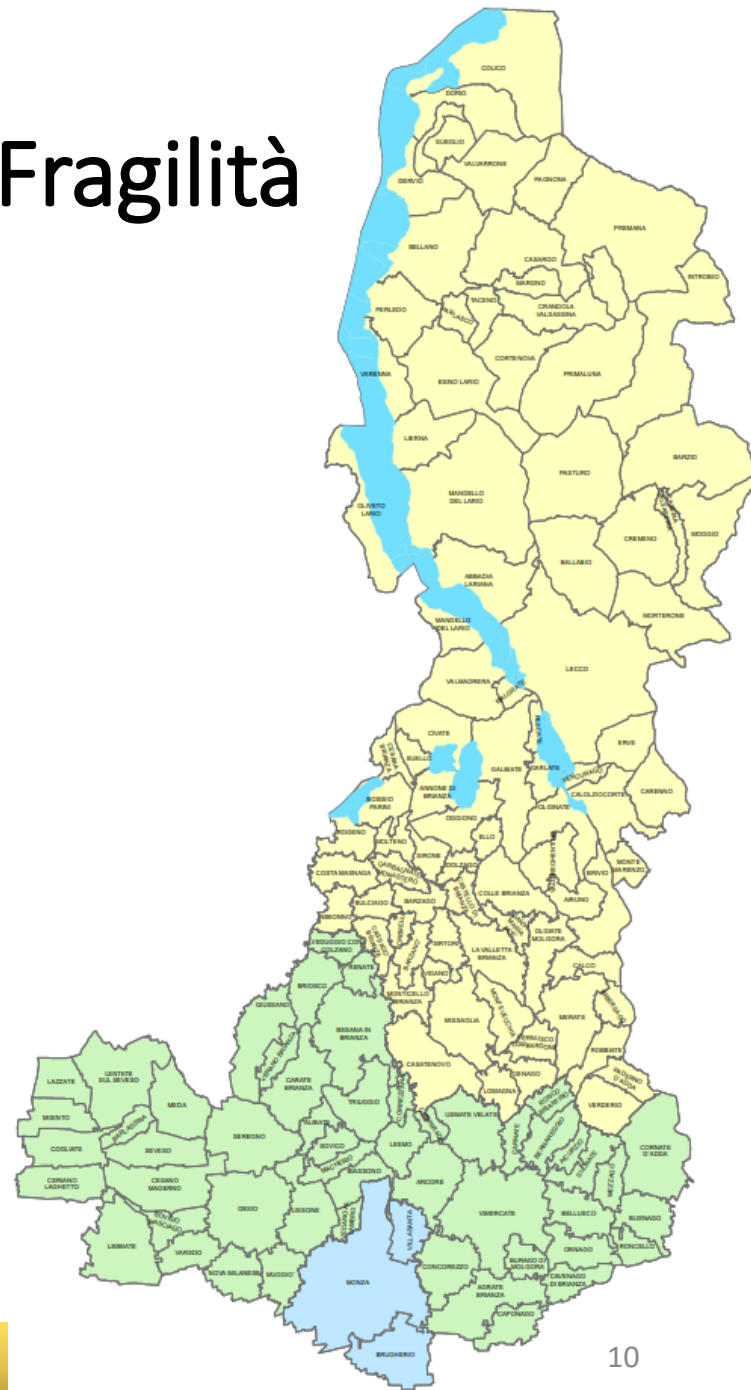
La distribuzione dei dati di prevalenza per età e genere del campione complessivo dell'Anagrafe delle Fragilità mostra, come rilevato nei report precedenti, valori inizialmente crescenti nelle età giovanili, che si attenuano in corrispondenza della fascia di età 25-29 per poi riprendere ad elevarsi con l'avanzare dell'età. Le differenze di genere, evidenti a favore del genere maschile dai 00 ai 14 anni, si invertono con l'avanzare dell'età per divenire sempre più nettamente elevate nel genere femminile nelle età più avanzate

# La popolazione dell'Anagrafe della Fragilità

Distretti ASST	2016	2017	2018	2019	2020	2021
<b>Carate</b>	7,0%	8,9%	9,2%	9,6%	9,9%	<b>10,1%</b>
<b>Desio</b>	7,0%	9,1%	9,2%	9,5%	10,0%	<b>10,2%</b>
<b>Monza</b>	7,1%	9,3%	9,4%	9,8%	9,8%	<b>10,3%</b>
<b>Seregno</b>	6,9%	8,8%	8,9%	9,1%	9,6%	<b>9,8%</b>
<b>Vimercate</b>	6,0%	7,7%	7,9%	8,3%	8,8%	<b>8,4%</b>
<b>Bellano</b>	9,8%	11,0%	11,0%	11,5%	11,8%	<b>12,1%</b>
<b>Lecco</b>	8,2%	9,6%	10,0%	10,3%	10,8%	<b>10,8%</b>
<b>Merate</b>	6,7%	7,7%	8,0%	8,4%	9,1%	<b>9,4%</b>
<b>ATS Brianza</b>	7,3%	8,9%	9,2%	9,5%	9,9%	<b>10,1%</b>

La popolazione compresa nell'Anagrafe della Fragilità rappresenta il 10,1% della popolazione complessiva residente nel territorio dell'ATS della Brianza.

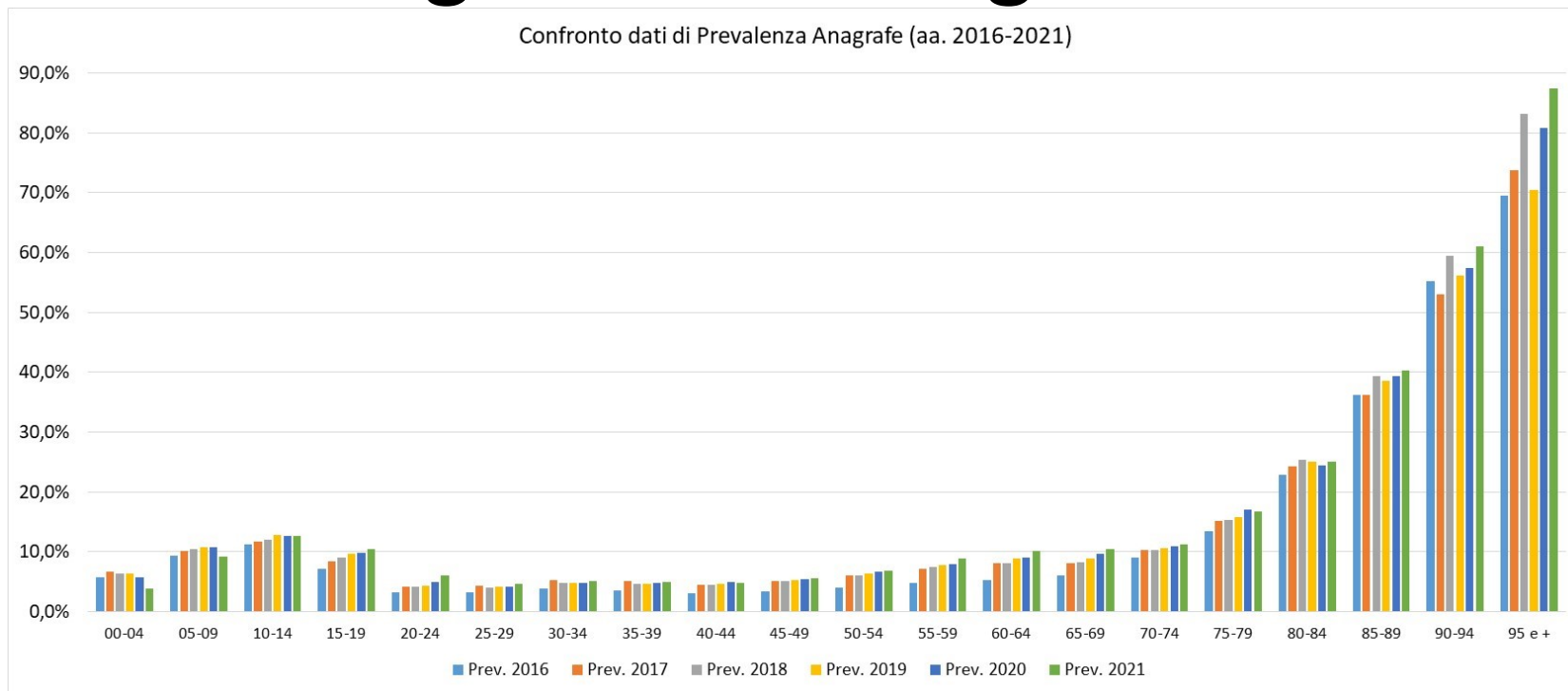
Se osserviamo gli incrementi atto nella serie temporale compresa tra il 2016(\*) e il 2021 è possibile osservare come gli incrementi, inizialmente molto marcati, pur mantenendo un segno positivo si siano notevolmente ridotti di intensità. Tale «fenomeno» è strettamente legato alla presenza nel database di fonti storizzate (es. l'invalidità civile) ad elevato valore informativo il cui inserimento comporta variazioni inizialmente sensibili ma che nel tempo si attenuano.



(\*) Anno in cui l'anagrafe della fragilità è stata estesa al territorio di Lecco

# La popolazione complessiva

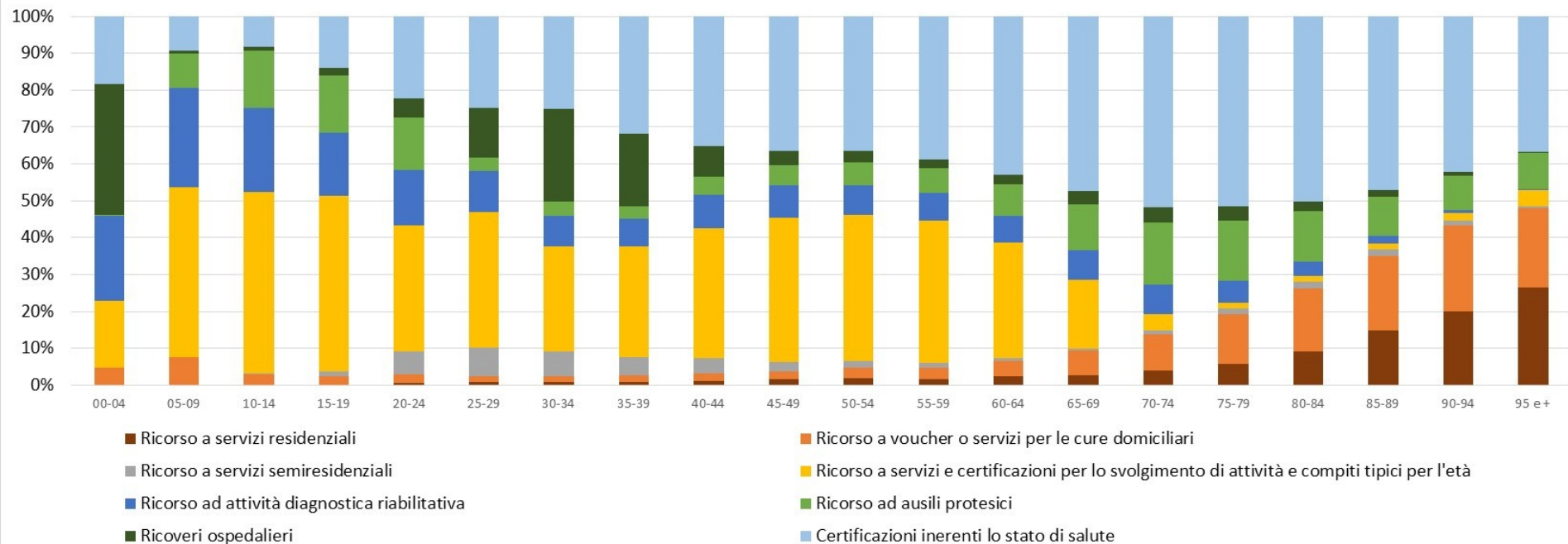
## Anagrafe della Fragilità (confronto dati 2016-2021)



L'esame dell'andamento temporale dei dati di prevalenza dell'anagrafe della fragilità distinti per fasce di età evidenzia come nel corso degli anni si sia osservata una sostanziale stabilizzazione dei dati di prevalenza. Fanno eccezione i dati relativi alle fasce di età più avanzate (over 89), che mostrano un andamento «altalenante» con picchi e cadute tra le differenti annualità, verosimilmente legati all'esigua numerosità dei «grandi anziani».

# La popolazione dell'anagrafe della Fragilità

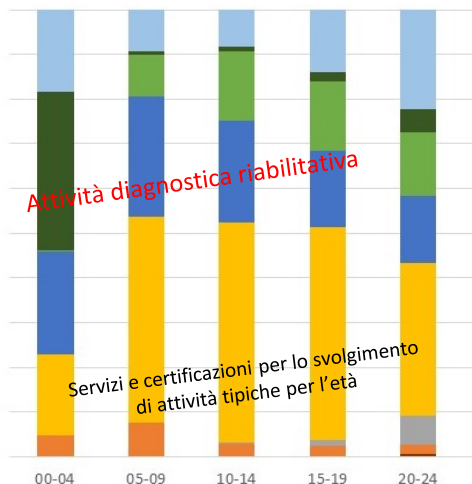
Tipologia di Accesso ai Servizi



Nel grafico sono rappresentate in percentuale le modalità di accesso ai servizi delle persone fragili distinte per fasce di età. Ai fini di una migliore rappresentazione dei dati, i servizi sono stati raggruppati in insiemi rispetto ad un criterio ordinale che comprende: al limite superiore le persone ricorrono ai Servizi Residenziali (RSA, RSD, CSS ecc.) e che per tali ragioni si caratterizzano per una maggiore fragilità, al limite inferiore le persone in possesso della sola certificazione inerente il proprio stato di salute (es. certificato di Invalidità Civile). Mentre il gruppo che si colloca al limite superiore riguarda persone che, in forza della situazione di fragilità, devono ricorrere ad ambienti protetti, il secondo caratterizza persone che pur essendo interessati da una situazione clinica di rilievo (testimoniata dalle certificazioni) non accedono in modo significativo ad altri servizi della rete territoriale. I soggetti con indicati come «con certificazione» non hanno altre fonti che testimonino il deficit.

# Fascia di età 00-24 e 25-64

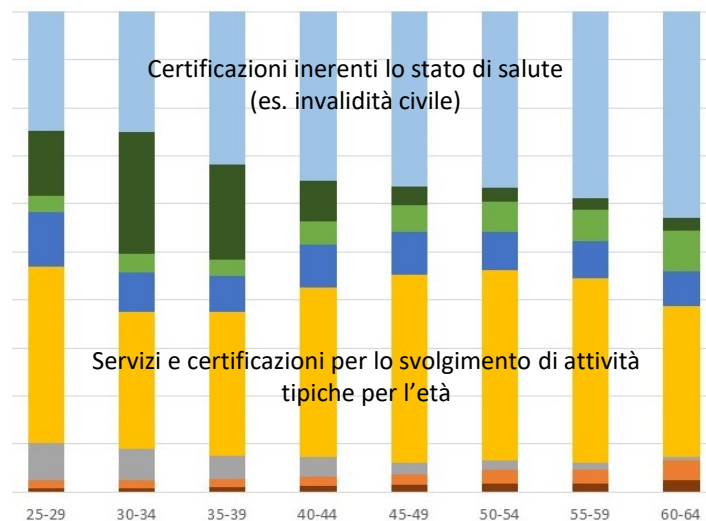
età 00-24



Come è possibile osservare dal grafico, l'area dei servizi sulla quale si concentra la maggiore prevalenza di accesso della popolazione fragile di età compresa tra 0 e 24 anni riguarda gli accessi alle certificazioni per lo svolgimento delle attività tipiche per l'età (certificazioni di alunno disabile in giallo nel grafico) e ai servizi di carattere diagnostico/riabilitativo (in blu nel grafico). E' opportuno osservare come in questo aggiornamento il dato relativo al ricorso a quest'ultima tipologia di servizi, benché rimanga di rilievo, sia più contenuto rispetto all'aggiornamento al 2020.

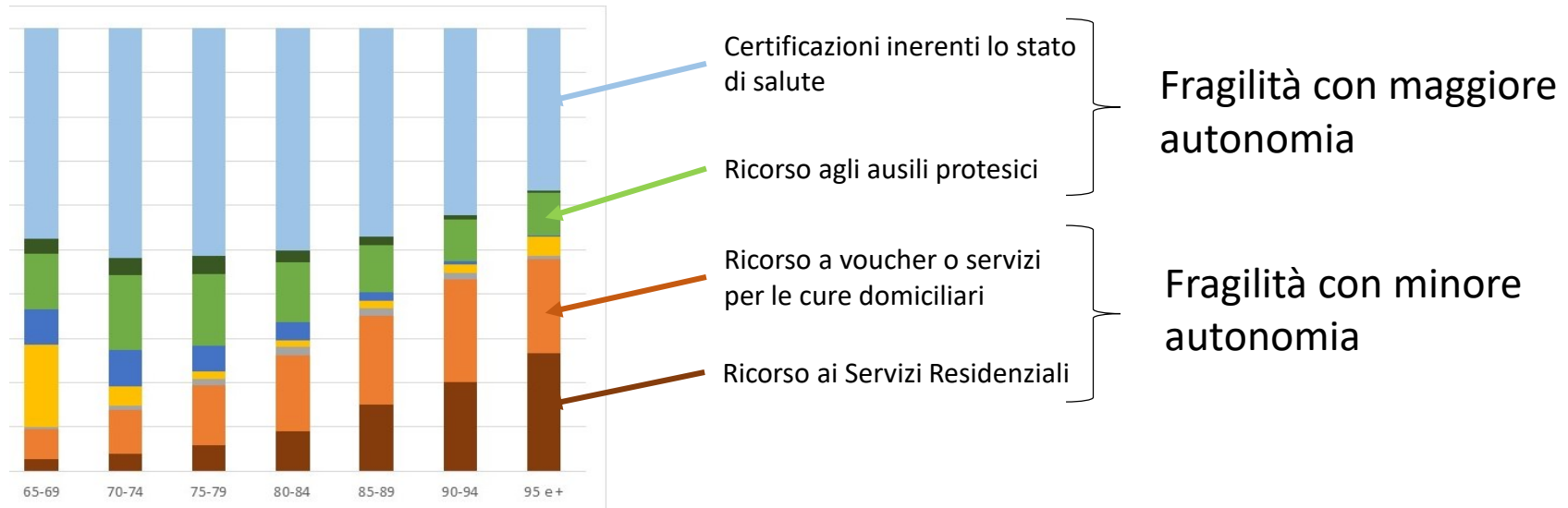
Nella fascia di età compresa tra i 24 e i 64 anni il «Ricorso a Servizi e Certificazioni per lo svolgimento di attività e compiti tipici per l'età» (in arancio nel grafico) costituisce un'area di attivazione importante. All'interno di tale area trovano particolare spazio i Servizi che operano a favore di persone con disabilità e fasce deboli, con la finalità di favorire l'accesso al mondo del lavoro. Altrettanto importante risulta la presenza di persone con situazioni cliniche riconosciute dalle commissioni per l'Invalidità civile e/o certificate come malattie rare (nel grafico in Azzurro). Tale gruppo di persone al momento della rilevazione non risulta in carico a nessun servizio della rete pur presentando una condizione di salute di rilievo. Per esempio, è stato più volte osservato come le persone in carico ai servizi per le fasce deboli della Provincia di Monza e Lecco(\*) presentassero condizioni cliniche certificate dalle commissioni per l'invalidità civile per le quali tuttavia non vengono riportati contatti significativi con i servizi.

età 25-64



(\*) Servizi per il Collocamento Mirato (ex. L. 68)

# Fascia 65 e 95+



Come ci si potrebbe aspettare, con il progredire dell'età, il ricorso alla rete dei servizi interessa in modo molto contenuto i servizi inerenti l'attività diagnostica riabilitativa (in blu nel grafico). I dati di prevalenza mostrano, infatti, come per la popolazione fragile anziana sia possibile distinguere due ampie tipologie: da un lato coloro che si trovano nella necessità di ricorrere ai servizi residenziali (RSA) o ai servizi per le cure domiciliari (es. ADI, RSA Aperta ecc.); dall'altro, coloro che, pur trovandosi in uno stato di deficit di salute di rilievo (attestazione di Invalidità Civile, Esenti per malattia rara; ricorso ad ausili protesici), non ne ricavano una limitazione significativa della possibilità di permanere presso la propria abitazione con un buon grado di autonomia e/o con il supporto dei propri familiari.

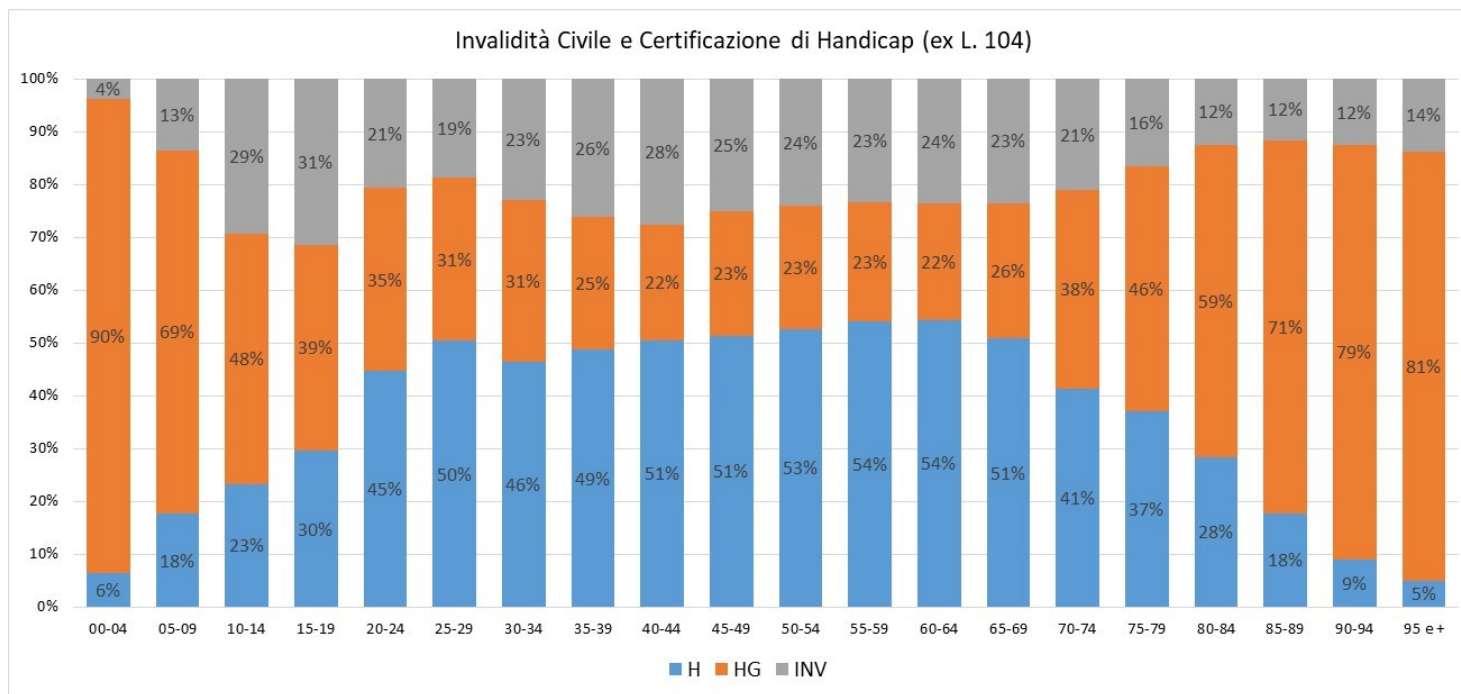
# Certificazioni di Invalidità Civile

Le menomazioni maggiormente rappresentate nell'Anagrafe della Fragilità sono quelle relative alle *Menomazioni della funzione motoria e della struttura somatica* (24.454 occorrenze), alle *Menomazioni Viscerali* (17.659 occorrenze), alle *Anomalie generalizzate e altre menomazioni* (16.235 occorrenze) e, infine, alle Menomazioni delle Funzioni intellettive (11.443 occorrenze).

Tipologia della Menomazione	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	Totale
<b>1 - Menomazioni delle funzioni intellettive</b>	65	220	159	242	558	427	379	295	303	376	457	493	402	344	436	648	1611	1938	1493	597	<b>11443</b>
<b>2 - Altre menomazioni delle funzioni psichiche</b>	2	7	12	49	126	97	144	166	247	371	494	643	566	405	282	234	263	195	86	20	<b>4409</b>
<b>3 - Menomazioni del linguaggio</b>	0	0	2	2	10	7	5	4	8	14	19	37	36	39	47	39	51	24	22	7	<b>373</b>
<b>4 - Menomazioni dell'orecchio</b>	2	6	19	24	51	45	30	39	48	104	134	213	260	332	462	637	978	993	653	245	<b>5275</b>
<b>5 - Menomazioni dell'occhio</b>	2	5	10	26	39	62	70	60	74	107	139	233	222	213	163	233	364	421	319	157	<b>2919</b>
<b>6 - Menomazioni viscerali</b>	19	18	21	45	110	121	161	235	346	692	1082	1683	1891	1823	1682	1855	2266	2041	1189	379	<b>17659</b>
<b>7 - Menomazioni della funzione motoria e delle struttura somatica</b>	29	18	33	82	226	214	304	360	556	862	1327	1745	1881	1724	1585	2072	3453	3849	2973	1161	<b>24454</b>
<b>8 - Menomazioni deturpanti e/o deformanti</b>	1	1	6	12	15	7	9	13	25	37	58	61	79	69	79	60	70	61	42	13	<b>718</b>
<b>9 - Anomalie generalizzate e altre menomazioni</b>	18	37	56	114	185	159	218	342	485	873	1182	1817	1745	1596	1486	1570	1941	1474	752	185	<b>16235</b>
<b>Totale</b>	<b>138</b>	<b>312</b>	<b>318</b>	<b>596</b>	<b>1320</b>	<b>1139</b>	<b>1320</b>	<b>1514</b>	<b>2092</b>	<b>3436</b>	<b>4892</b>	<b>6925</b>	<b>7082</b>	<b>6545</b>	<b>6222</b>	<b>7348</b>	<b>10997</b>	<b>10996</b>	<b>7529</b>	<b>2764</b>	<b>83485</b>

# Invalidità Civile e Certificazioni di Handicap

	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	Totale	%
H	32	168	205	311	598	506	529	667	961	1529	2093	2838	2724	2301	1981	2119	2412	1466	490	93	24023	36,1%
HG	445	656	420	411	463	310	350	345	414	699	923	1186	1102	1161	1800	2655	5039	5823	4295	1525	30022	45,2%
INV	19	128	258	330	276	188	261	357	525	747	956	1230	1180	1062	1007	939	1056	953	682	257	12411	18,7%
<b>Totale</b>	<b>496</b>	<b>952</b>	<b>883</b>	<b>1052</b>	<b>1337</b>	<b>1004</b>	<b>1140</b>	<b>1369</b>	<b>1900</b>	<b>2975</b>	<b>3972</b>	<b>5254</b>	<b>5006</b>	<b>4524</b>	<b>4788</b>	<b>5713</b>	<b>8507</b>	<b>8242</b>	<b>5467</b>	<b>1875</b>	<b>66456</b>	<b>100%</b>



Delle 666.456 persone presenti in anagrafe della fragilità in possesso di invalidità civile, il 36,1% (24.023) hanno certificazione di Handicap, il 45,2% di Handicap in Gravità (30.022) e il restante 18,7% ha solo una certificazione di invalidità civile. L'osservazione della distribuzione dei dati per fasce di età permette di evidenziare come nelle fasce estreme della distribuzione (00-04 a. e 95+ a.) ampia parte delle persone che accedono alle commissioni per l'invalidità civile vedono riconosciuta una situazione di Handicap in Gravità. Tale percentuale decresce progressivamente con l'avvicinarsi al centro della distribuzione di frequenza per età. Nelle fasce di età comprese tra i 35-39 e i 60-64 anni, infatti, le certificazioni di handicap in gravità compaiono in misura più contenuta.



## 2. Servizi territoriali accessi e rete di servizi attivata

# Amministrazioni Comunali

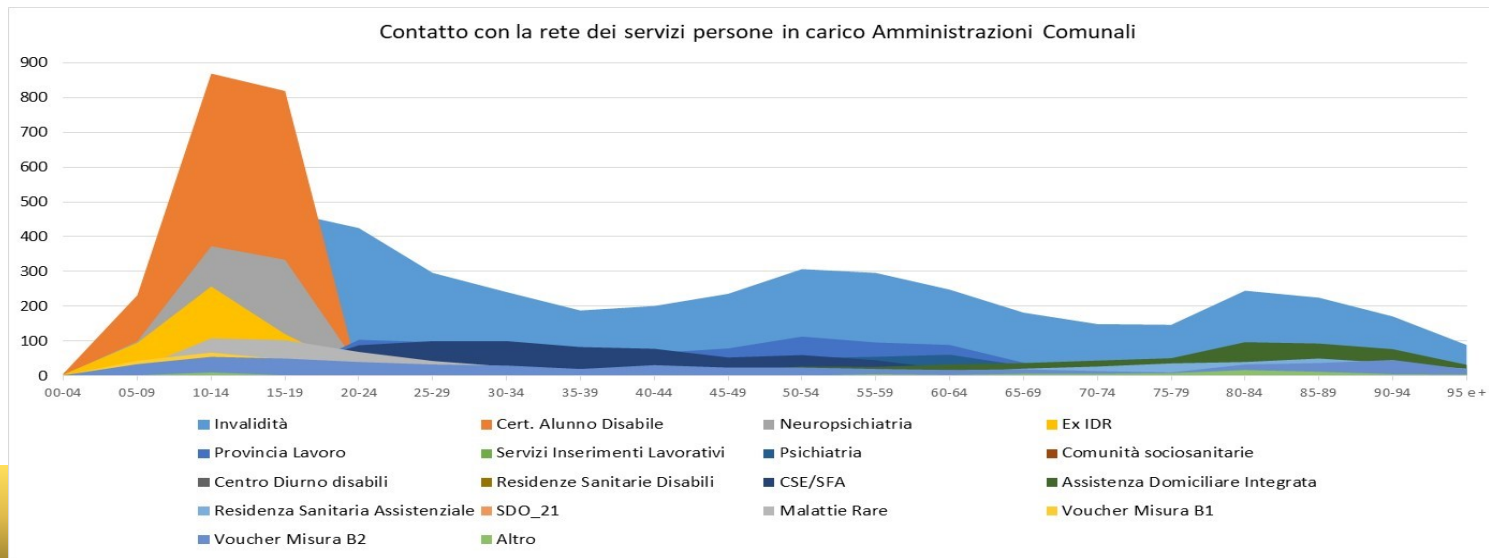
Distretto ASST	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	N/D	Totale
<b>Carate</b>	10	87	226	251	109	78	45	45	50	58	59	71	61	35	34	26	53	52	24	14	3	<b>1391</b>
<b>Desio</b>	10	70	264	317	150	93	76	62	57	95	119	110	78	51	43	35	49	51	36	18	5	<b>1789</b>
<b>Monza</b>	3	72	202	208	131	58	53	54	58	49	77	66	68	48	35	27	45	45	33	16	1	<b>1349</b>
<b>Seregno</b>	11	82	224	285	154	117	48	43	45	54	75	74	67	47	52	47	68	61	46	27	3	<b>1630</b>
<b>Vimercate</b>	2	39	139	152	102	70	59	36	44	63	65	52	64	36	19	28	28	16	12	11	0	<b>1037</b>
<b>Bellano</b>	0	31	54	63	10	4	6	8	4	4	12	10	9	9	8	12	23	29	18	8	0	<b>322</b>
<b>Lecco</b>	1	35	170	134	42	20	26	23	22	22	30	38	26	27	43	39	60	59	70	29	2	<b>918</b>
<b>Merate</b>	3	24	97	76	43	19	13	15	12	13	22	13	19	15	12	14	31	38	32	45	8	<b>564</b>
<b>N/D</b>	0	4	21	8	7	6	0	0	1	2	3	5	5	3	2	1	1	2	3	0	0	<b>74</b>
<b>Totale</b>	<b>40</b>	<b>444</b>	<b>1397</b>	<b>1494</b>	<b>748</b>	<b>465</b>	<b>326</b>	<b>286</b>	<b>293</b>	<b>360</b>	<b>462</b>	<b>439</b>	<b>397</b>	<b>271</b>	<b>248</b>	<b>229</b>	<b>358</b>	<b>353</b>	<b>274</b>	<b>168</b>	<b>22</b>	<b>9074</b>
	<b>0-19 anni: 37,2%</b>				<b>20-64 anni: 41,6%</b>									<b>65+ anni: 20,9%</b>							<b>0,2%</b>	

Le Amministrazioni Comunali presenti sul territorio dell'ATS-Brianza sono 139 per una popolazione complessiva di 1.203.682. Le persone Fragili in carico alle amministrazioni comunali sono complessivamente 9.074. Di queste: il 37,2% è costituito dalla popolazione di età compresa tra 0 e 19 anni, il 41,6% di persone di età compresa tra 20 e 64 anni e il 20,9% di persone anziane.

# Amministrazioni Comunali

## Rete di Servizi Attivata

	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	N/D	Totale		
<b>Invalidità</b>	8	147	390	472	425	296	241	188	201	236	307	296	248	182	149	147	245	225	171	89	0	4663	<b>51%</b>	
<b>Cert. Alunno Disabile</b>	7	232	869	819	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	2	1931	<b>21%</b>
<b>Neuropsichiatria</b>	3	99	373	334	26	1		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	836	<b>9%</b>
<b>Ex IDR</b>	4	95	257	120	16	7	11	10	11	11	12	12	17	10	10	5	12	17	6	0	0	0	643	<b>7%</b>
<b>Provincia Lavoro</b>	0	0	0	4	104	97	77	73	66	79	113	96	89	38	7	2	0	0	0	0	0	0	845	<b>9%</b>
<b>Servizi Inserimenti Lavorativi</b>	0	0	0	1	10	27	8	14	12	9	15	8	7	1	1	0	0	0	0	0	0	0	113	<b>1%</b>
<b>Psichiatria</b>	0	0	0	12	23	22	17	22	32	36	51	55	61	29	16	11	2	1	0	0	0	0	390	<b>4%</b>
<b>Comunità sociosanitarie</b>	0	0	0	0	1	2	2	1	3	4	7	10	11	1	1	0	0	0	0	0	0	0	43	<b>0%</b>
<b>Centro Diurno disabili</b>	0	0	0	26	64	63	58	43	54	50	49	33	16	4	0	0	0	0	0	0	0	0	460	<b>5%</b>
<b>Residenze Sanitarie Disabili</b>	0	0	0	2	3	3	4	5	4	15	12	14	16	4	0	0	0	0	0	0	0	0	82	<b>1%</b>
<b>CSE/SFA</b>	0	3	4	22	88	100	100	83	78	53	60	45	19	2	1	0	0	0	0	0	4	662	<b>7%</b>	
<b>Assistenza Dom. Integrata</b>	0	5	13	9	8	8	4	7	15	14	27	26	33	37	44	51	97	93	77	32	0	600	<b>7%</b>	
<b>Res. Sanitaria Assistenziale</b>	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	5	10	21	27	36	40	50	37	21	0	249	<b>3%</b>	
<b>SDO_21</b>	3	18	41	43	13	15	13	8	8	6	10	14	16	10	10	7	13	13	6	4	0	271	<b>3%</b>	
<b>Malattie Rare</b>	1	20	108	103	69	43	27	17	10	13	12	12	9	7	6	3	4	4	0	0	0	468	<b>5%</b>	
<b>Voucher Misura B1</b>	1	44	67	47	15	8	5	5	2	5	9	6	14	8	11	7	18	6	6	4	0	288	<b>3%</b>	
<b>Voucher Misura B2</b>	2	34	55	50	40	33	30	20	31	24	24	20	17	19	14	10	33	37	46	19	1	559	<b>6%</b>	



# Amministrazioni Comunali

## Rete di Servizi Attivata

Il 37,2% delle prese in carico dei comuni riguarda persone di età compresa tra i 00 e i 19 anni. L'osservazione della rete dei servizi attivata in tale fascia di età permette di evidenziare come tale presa in carico riguardi il processo di integrazione scolare. Molti alunni in carico al comune, infatti, sono in possesso della Certificazione di alunno disabile e/o sono in carico alle UONPIA e/o agli IDR, altri, invece risultano in carico solo al comune di residenza.

Una altra area di coinvolgimento dell'Amministrazioni Comunali riguarda la persone in età compresa tra i 20 e i 64 anni. Queste prese in carico possono distinguersi in due ampi gruppi. Al primo fanno riferimento le persone fragili, con problematiche legate alla salute mentale (prese in carico servizi di psichiatria) e all'occupazione lavorativa (presa in carico servizi per la fasce deboli delle provincie di MB e LC). Al secondo fanno riferimento le persone che accedono ai servizi per la disabilità (CDD, CSE/SFA, CSS ed RSD).

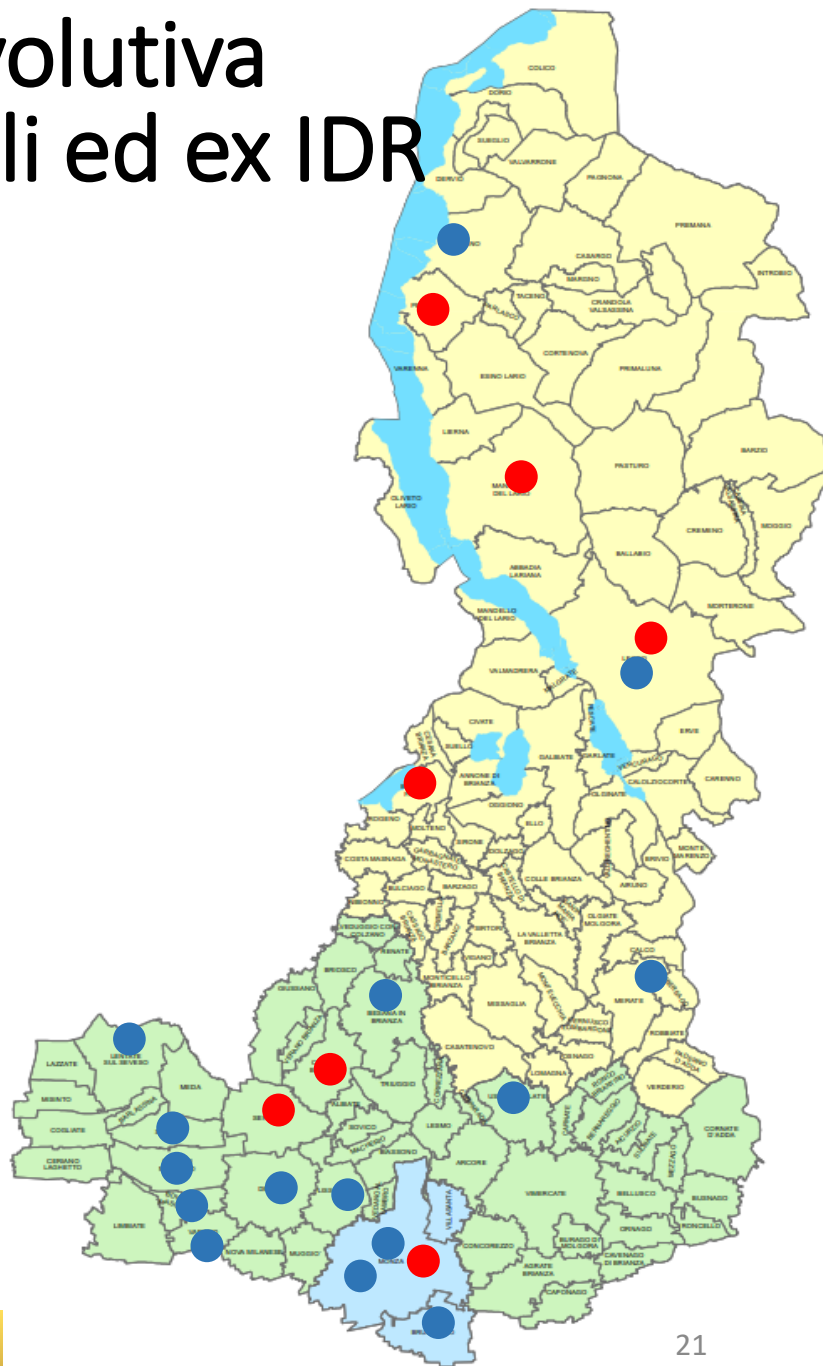
Come osservato negli altri aggiornamenti, i dati maggiormente trasversali riguardano le Certificazioni di Invalidità Civile (51% delle persone in carico)

# Servizi per l'età evolutiva UONPIA Territoriali ed ex IDR

Sul territorio dell'ATS della Brianza sono presenti complessivamente 16 Unità Operative territoriali di Neuropsichiatria Infantile (UONPIA ●) e 7 Strutture Riabilitative Ambulatoriali ex art. 26 (ex IDR ●).

L'area del Distretto di Monza ospita tre UONPIA e un IDR. L'area del Distretto di Vimercate invece, Brianza presenta invece 10 UONPIA collocate prevalentemente negli Ambiti Territoriali di Seregno e Carate. Questi ultimi rappresentano anche le sedi territoriali di due IDR.

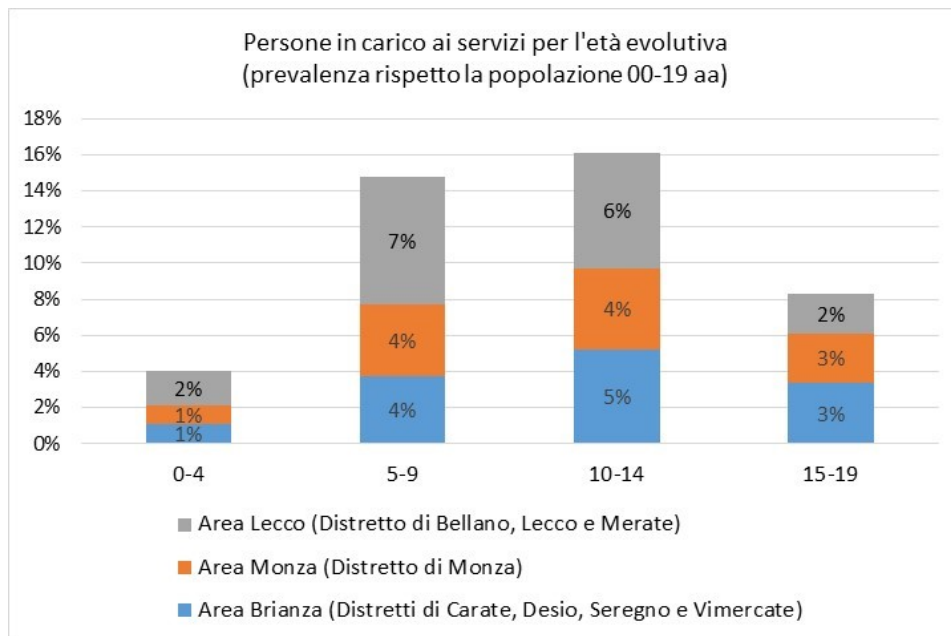
All'interno del Distretto di Lecco, invece, le tre UONPIA territoriali sono dislocate due agli estremi del Territorio (UONPIA di Merate e UONPIA di Bellano) e una al centro (UONPIA di Lecco). Gli IDR mostrano la stessa dislocazione ad eccezione dell'IDR collocato nel Comune di Mandello del Lario.



# UONPIA Territoriali ed ex IDR

UONPIA Territoriale	UONPIA Territoriale e IDR (il dato riguarda le persone che hanno fatto almeno un passaggio in entrambe le strutture)	Ex IDR
4730	168	3330

Il 3,7% della popolazione di età compresa tra i 00 e i 19 anni è accolta dai servizi per l'età evolutiva con un picco di prevalenza nelle fasce di età corrispondenti alla scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

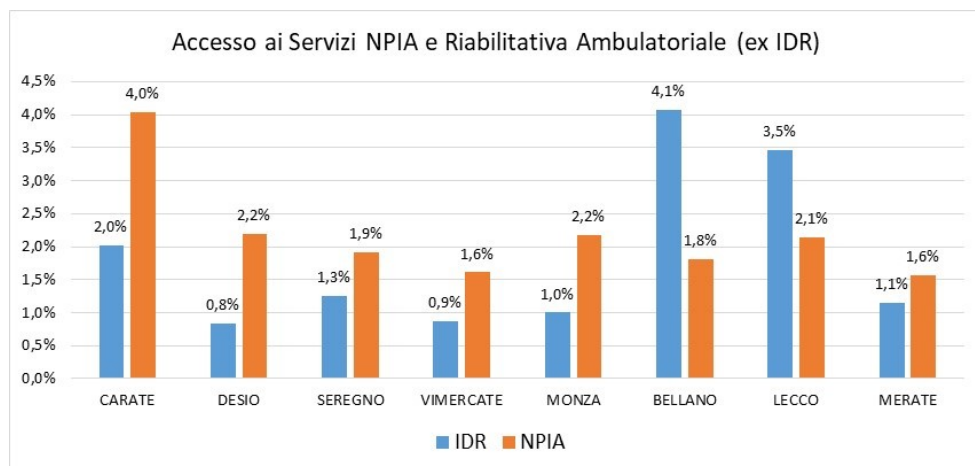


NOTA: il dato relativo alle prese in carico delle UONPIA territoriali non rappresenta la totalità delle persone che accedono ai servizi territoriali. Esso, infatti, include solo le persone con una presa in carico significativa da parte del servizio che corrisponde ad un arco temporale di almeno 12 mesi. Sono pertanto escluse tutte quelle situazioni che pur impegnando i servizi, anche in modo rilevante, non richiedono un'attività continuativa di rilievo.

# Accesso ai Servizi di NPIA e Riabilitativa Ambulatoriale Territoriale (ex IDR)

NPIA	0-4	5-9	10-14	15-19	TOT
CARATE	0,8%	4,7%	6,5%	3,5%	4,0%
DESIO	0,3%	1,6%	3,6%	2,9%	2,2%
SEREGNO	0,2%	1,5%	3,2%	2,4%	1,9%
VIMERCATE	0,0%	1,3%	2,3%	2,6%	1,6%
<b>Area Brianza</b>	<b>0,3%</b>	<b>2,2%</b>	<b>3,8%</b>	<b>2,8%</b>	<b>2,4%</b>
MONZA	0,4%	2,5%	3,1%	2,3%	2,2%
<b>Area Monza</b>	<b>0,4%</b>	<b>2,5%</b>	<b>3,1%</b>	<b>2,3%</b>	<b>2,2%</b>
BELLANO	1,1%	3,4%	2,1%	0,7%	1,8%
LECCO	1,1%	3,8%	2,6%	1,0%	2,1%
MERATE	0,4%	3,0%	1,9%	0,8%	1,6%
<b>Area Lecco</b>	<b>0,9%</b>	<b>3,5%</b>	<b>2,3%</b>	<b>0,8%</b>	<b>1,9%</b>
<b>Totale</b>	<b>0,5%</b>	<b>2,6%</b>	<b>3,3%</b>	<b>2,2%</b>	<b>2,2%</b>

IDR	0-4	5-9	10-14	15-19	TOT
CARATE	1,5%	3,0%	2,6%	0,9%	2,0%
DESIO	0,7%	1,2%	1,1%	0,4%	0,8%
SEREGNO	0,8%	1,7%	1,6%	0,7%	1,3%
VIMERCATE	0,4%	1,2%	1,3%	0,5%	0,9%
<b>Area Brianza</b>	<b>0,8%</b>	<b>1,7%</b>	<b>1,6%</b>	<b>0,6%</b>	<b>1,2%</b>
MONZA	0,6%	1,6%	1,4%	0,5%	1,0%
<b>Area Monza</b>	<b>0,6%</b>	<b>1,6%</b>	<b>1,4%</b>	<b>0,5%</b>	<b>1,0%</b>
BELLANO	1,4%	5,4%	6,6%	2,4%	4,1%
LECCO	1,3%	4,9%	5,5%	1,8%	3,5%
MERATE	0,7%	1,7%	1,6%	0,5%	1,1%
<b>Area Lecco</b>	<b>1,1%</b>	<b>3,8%</b>	<b>4,2%</b>	<b>1,4%</b>	<b>2,7%</b>
<b>Totale</b>	<b>0,9%</b>	<b>2,2%</b>	<b>2,3%</b>	<b>0,8%</b>	<b>1,6%</b>



L'osservazione delle prese in carico tra le sedi territoriali delle UONPIA e degli IDR evidenzia una discrepanza tra i vari Distretti. Come è possibile osservare nel grafico, le persone residenti nei distretti di Bellano e Lecco accedono in maggior misura agli IDR (Bellano 4,1% e Lecco 3,5%). Diversamente accade per i residenti nei Distretti della Provincia di Monza e Brianza, per i quali si registra un maggior accesso alle NPIA.

# Presa in carico NPIA

Distretti	00-04		05-09		10-14		15-19		TOT M	TOT F	Totale
	M	F	M	F	M	F	M	F			
CARATE	29	21	229	99	317	188	147	110	722	418	1140
DESIO	15	6	114	37	241	106	169	104	539	253	792
SEREGNO	10	1	87	36	183	89	131	57	411	183	594
VIMERATE	0	0	81	30	149	67	147	79	377	176	553
Area Brianza	54	28	511	202	890	450	594	350	2049	1030	3079
MONZA	21	8	136	49	174	90	129	63	460	210	670
Area Monza	21	8	136	49	174	90	129	63	460	210	670
BELLANO	14	6	42	33	28	23	8	8	92	70	162
LECCO	50	16	179	90	120	87	26	50	375	243	618
MERATE	14	4	110	56	76	41	19	25	219	126	345
Area Lecco	78	26	331	179	224	151	53	83	686	439	1125
N/D	2	1	6		3	3	3	6	14	10	24
<b>Totale</b>	<b>155</b>	<b>63</b>	<b>984</b>	<b>430</b>	<b>1291</b>	<b>694</b>	<b>779</b>	<b>502</b>	<b>3209</b>	<b>1689</b>	<b>4898</b>

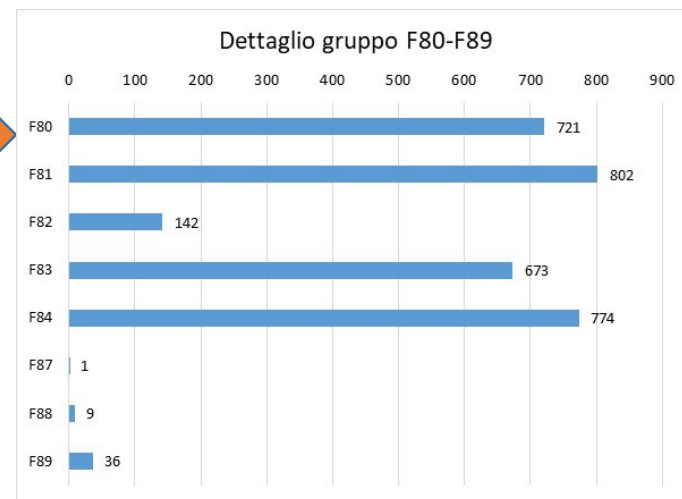
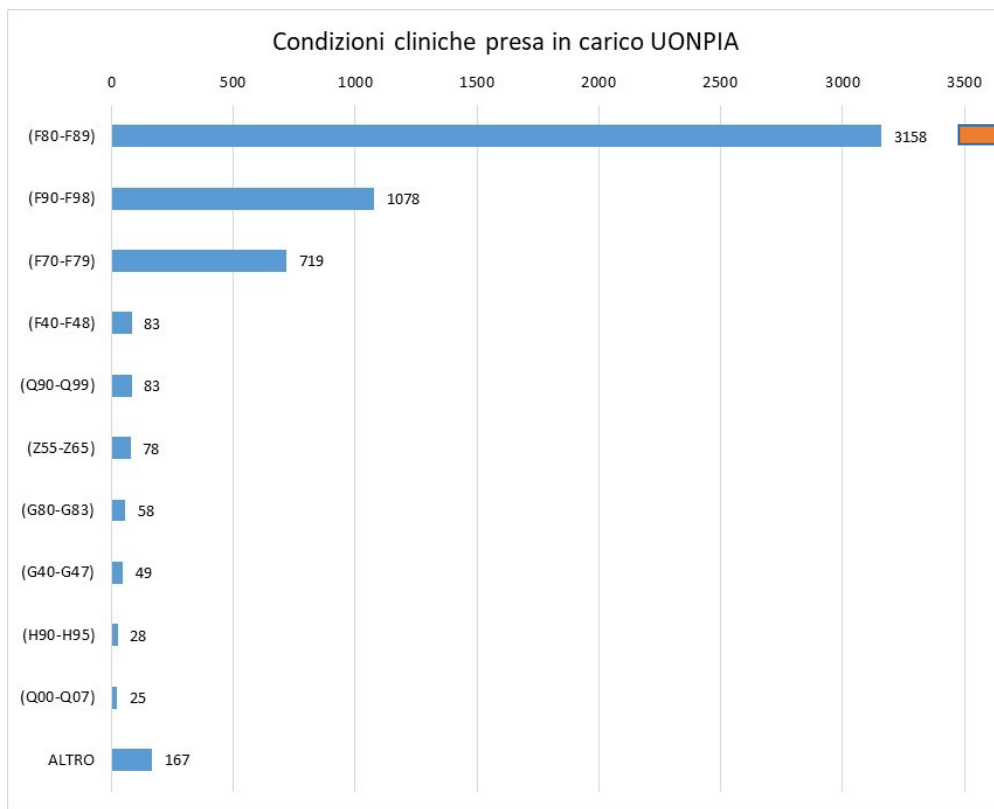
La presa in carico della NPIA interessa il 2,2% della popolazione di età compresa tra 0 e 19 anni. Le prese in carico riguardano in maggior misura i minori frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado (in particolare di genere maschile) e residenti nel Distretto di Carate (4,0%)

Distretti	0-4		5-9		10-14		15-19		TOT M	TOT F	TOT
	M	F	M	F	M	F	M	F			
CARATE	0,9%	0,7%	6,3%	2,9%	8,0%	4,9%	3,8%	3,0%	5,0%	3,0%	4,0%
DESIO	0,4%	0,2%	2,4%	0,8%	4,7%	2,3%	3,5%	2,3%	2,9%	1,5%	2,2%
SEREGNO	0,3%	0,0%	2,1%	0,9%	4,1%	2,2%	3,2%	1,5%	2,5%	1,2%	1,9%
VIMERCATE	0,0%	0,0%	1,8%	0,7%	3,0%	1,5%	3,3%	1,8%	2,1%	1,0%	1,6%
Area Brianza	0,4%	0,2%	3,0%	1,3%	4,8%	2,6%	3,4%	2,1%	3,1%	1,6%	2,4%
MONZA	0,6%	0,3%	3,5%	1,3%	4,1%	2,2%	3,0%	1,5%	2,9%	1,4%	2,2%
Area Monza	0,6%	0,3%	3,5%	1,3%	4,1%	2,2%	3,0%	1,5%	2,9%	1,4%	2,2%
BELLANO	1,5%	0,7%	3,9%	3,0%	2,1%	2,0%	0,7%	0,6%	2,0%	1,6%	1,8%
LECCO	1,6%	0,6%	4,9%	2,6%	2,9%	2,2%	0,6%	1,3%	2,5%	1,7%	2,1%
MERATE	0,6%	0,2%	4,0%	2,0%	2,4%	1,4%	0,6%	0,9%	2,0%	1,2%	1,6%
Area Lecco	1,2%	0,4%	4,4%	2,5%	2,6%	1,9%	0,6%	1,0%	2,2%	1,5%	1,9%
N/D	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>0,7%</b>	<b>0,3%</b>	<b>3,5%</b>	<b>1,6%</b>	<b>4,1%</b>	<b>2,4%</b>	<b>2,6%</b>	<b>1,8%</b>	<b>2,8%</b>	<b>1,6%</b>	<b>2,2%</b>



# Condizioni Cliniche di Presa in carico NPIA

L'osservazione delle condizioni cliniche che determinano l'attivazione delle NPIA pone in primo piano le difficoltà che possono interferire con il successo formativo. Di rilievo è anche la presenza dei Disturbi dello Spettro Autistico (F84 - 774 occorrenze) in costante incremento negli anni.



# NPIA – Rete dei servizi attiva

	00-04	05-09	10-14	15-19	Totale	% rispetto al totale delle prese in carico comunali
Certificazione di Invalidità	69	357	310	207	943	19%
Amministrazioni Comunali	3	99	373	334	809	17%
Psichiatria	0	0	0	14	14	0%
Ex IDR	13	72	55	28	168	3%
Certificazione di Alunno Disabile	98	719	966	536	2319	47%
Ricoveri ospedalieri	8	32	26	33	99	2%
Certificazione di Malattie Rare	2	36	49	40	127	3%
Beneficiari di Misura B2	2	49	22	14	87	2%
Altro	0	24	43	31	98	2%

L'analisi delle interazioni maggiormente significative con i servizi della rete territoriale evidenzia come il 47% circa delle prese in carico delle NPIA interessi minori in possesso della Certificazione di Alunno Disabile, mentre il 17% è in carico anche alle Amministrazioni Comunali.

La presenza di rilievo di prese in carico di Minori in possesso di Certificazione di Invalidità (19%) è un buona parte riconducibile alla presenza di minori caratterizzati da problematiche che interferiscono in modo significativo con lo svolgimento di attività tipiche per l'età (infatti, il 75% di queste persone usufruiscono dell'indennità di accompagnamento o indennità di frequenza).

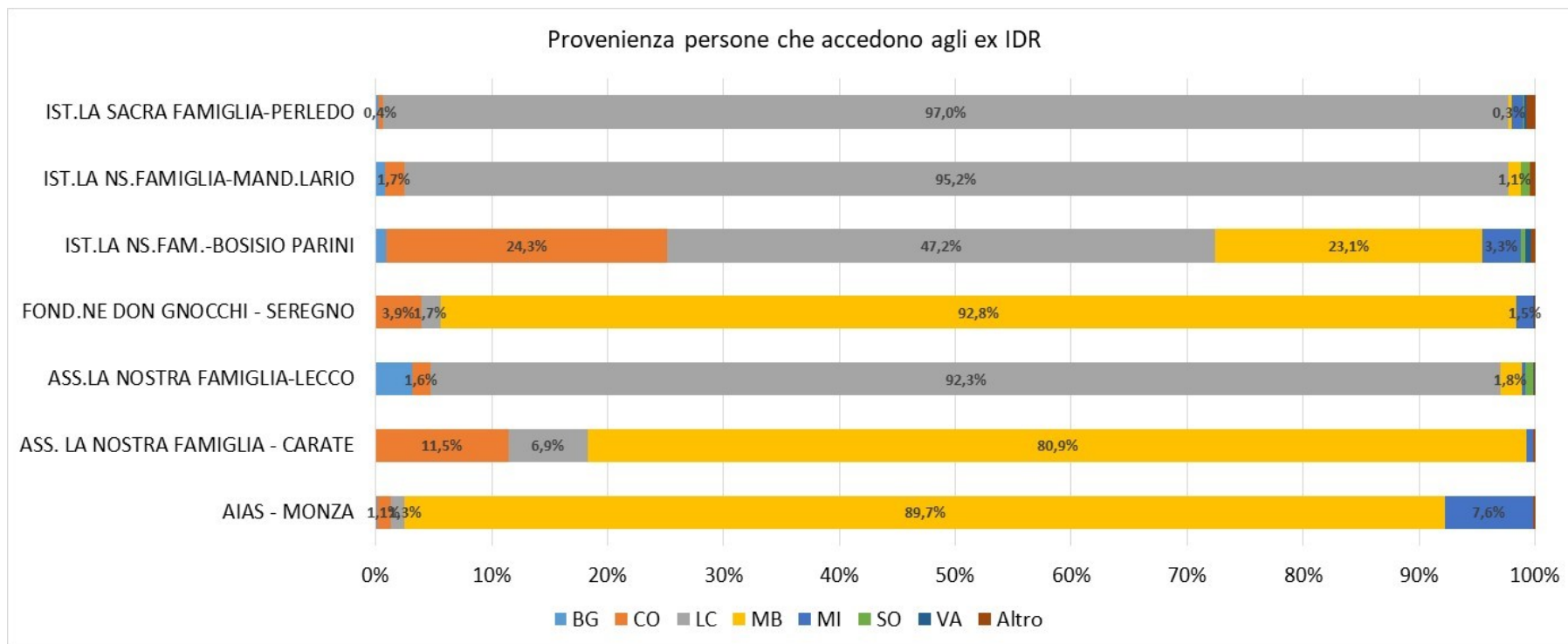
[www.inps.it](http://www.inps.it)

*L'indennità di frequenza è una prestazione economica, erogata a domanda, finalizzata all'inserimento scolastico e sociale dei minori con disabilità fino al compimento della maggiore età. Il beneficio spetta ai cittadini **minori di 18 anni** con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età, nonché ai minori ipoacusici che presentino una perdita uditiva superiore ai 60 decibel nell'orecchio migliore nelle frequenze di 500, 1.000, 2.000 hertz, che soddisfano i requisiti sanitari e amministrativi previsti dalla legge.*

*L'indennità di accompagnamento è una prestazione economica, erogata a domanda, a favore dei soggetti mutilati o invalidi totali per i quali è stata accertata l'impossibilità di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore oppure l'incapacità di compiere gli atti quotidiani della vita.*

*L'indennità di accompagnamento per i ciechi assoluti è una prestazione economica erogata a domanda, in favore di soggetti riconosciuti ciechi assoluti per i quali è stata accertata l'impossibilità di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore oppure l'incapacità di compiere gli atti quotidiani della vita.*

# Riabilitazione Ambulatoriale ex IDR



La collocazione territoriale dei centri costituisce una delle variabili che maggiormente influenza l'accesso agli ex IDR. Infatti, quasi tutte le strutture, pur accogliendo in ampia parte persone residenti nell'area nella quale insistono, accolgono anche una porzione più o meno ampia di persone residenti nelle provincie limitrofe. Ad es. l'Ass.ne La Nostra Famiglia di Carate accoglie l'11,5% di persone provenienti dalla provincia di Como, mentre l'AIAS di Monza accoglie il 7,6% dalla Provincia di Milano. Diversamente, l'Istituto La Sacra Famiglia di Perledo e la Nostra famiglia di Mandello al Lario accolgono quasi esclusivamente persone provenienti dai comuni limitrofi della provincia di Lecco. Costituisce un'eccezione la struttura della Nostra Famiglia di Bosisio Parini che accoglie utenza proveniente da più provincie (Lecco, Monza e Brianza, Como e Milano). Benché anche in questo caso la prossimità della struttura possa costituire un elemento attrattivo, è altresì vero che essa costituisce un forte riferimento per alcune problematiche dell'età evolutiva.

# Riabilitazione Ambulatoriale ex art. 26 (ex. IDR)

Valori assoluti e dati di prevalenza rispetto alla popolazione – per Distretti (solo persone residenti in ATS Brianza)

N	00-05	06-18	19-39	40-64	65 e +	TOT
CARATE	132	437	25	60	63	<b>717</b>
DESIO	74	223	13	42	78	<b>430</b>
SEREGNO	72	314	39	253	716	<b>1394</b>
VIMERCATE	47	248	18	99	344	<b>756</b>
<b>Area Brianza</b>	<b>325</b>	<b>1222</b>	<b>95</b>	<b>454</b>	<b>1201</b>	<b>3297</b>
MONZA	61	247	14	52	75	<b>449</b>
<b>Area Monza</b>	<b>61</b>	<b>247</b>	<b>14</b>	<b>52</b>	<b>75</b>	<b>449</b>
BELLANO	45	316	56	346	688	<b>1451</b>
LECCO	142	852	66	201	263	<b>1524</b>
MERATE	48	200	14	26	34	<b>322</b>
<b>Area Lecco</b>	<b>235</b>	<b>1368</b>	<b>136</b>	<b>573</b>	<b>985</b>	<b>3297</b>
<b>TOT</b>	<b>624</b>	<b>2847</b>	<b>246</b>	<b>1086</b>	<b>2272</b>	<b>7075</b>
	8,8%	40,2%	3,5%	15,3%	32,1%	100,0%

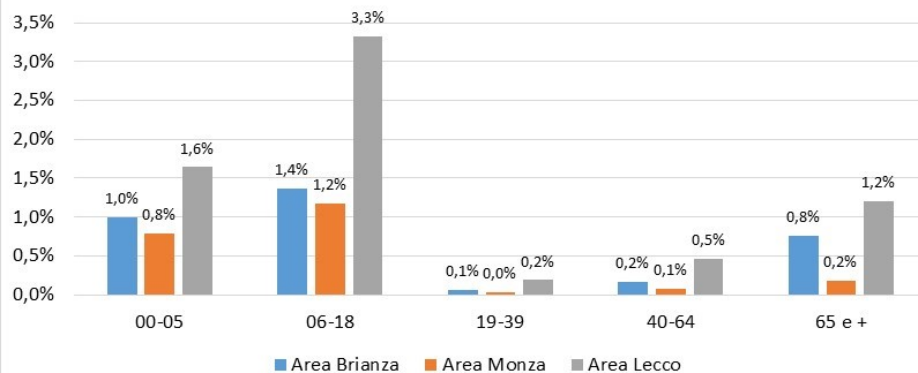
**49%**

L'accesso agli ex IDR riguarda maggiormente i minori di età compresa tra 0 e 18 anni. Questi, infatti, rappresentano circa 50% degli accessi complessivi e corrispondono a 3% della popolazione di ATS Brianza.

L'osservazione degli accessi distinti per Area territoriale evidenzia una ampia presenza di minori del territorio di Lecco.

Prevalenza	00-05	06-18	19-39	40-64	65 e +	TOT
CARATE	1,8%	2,2%	0,1%	0,1%	0,2%	<b>0,5%</b>
DESIO	0,8%	0,9%	0,0%	0,1%	0,2%	<b>0,2%</b>
SEREGNO	0,9%	1,5%	0,1%	0,4%	1,9%	<b>0,8%</b>
VIMERCATE	0,5%	1,0%	0,0%	0,1%	0,8%	<b>0,4%</b>
<b>Area Brianza</b>	<b>1,0%</b>	<b>1,4%</b>	<b>0,1%</b>	<b>0,2%</b>	<b>0,8%</b>	<b>0,5%</b>
MONZA	0,8%	1,2%	0,0%	0,1%	0,2%	<b>0,3%</b>
<b>Area Monza</b>	<b>0,8%</b>	<b>1,2%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,1%</b>	<b>0,2%</b>	<b>0,3%</b>
BELLANO	2,0%	5,1%	0,5%	1,7%	5,2%	<b>2,7%</b>
LECCO	2,0%	4,3%	0,2%	0,3%	0,7%	<b>0,9%</b>
MERATE	0,9%	1,3%	0,1%	0,1%	0,1%	<b>0,3%</b>
<b>Area Lecco</b>	<b>1,6%</b>	<b>3,3%</b>	<b>0,2%</b>	<b>0,5%</b>	<b>1,2%</b>	<b>1,0%</b>
<b>TOT</b>	<b>1,1%</b>	<b>1,9%</b>	<b>0,1%</b>	<b>0,2%</b>	<b>0,8%</b>	<b>0,6%</b>

Accesso agli ex IDR residenti in ATS Brianza



# Riabilitazione Ambulatoriale (ex. art. 26 IDR)

Valori assoluti e dati di prevalenza rispetto al popolazione – per Ambiti Territoriali solo persone residenti in ATS Brianza)

N	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	Totale
Carate	92	208	204	68	4	4	6	8	7	14	13	12	14	12	19	18	10	4	0	0	<b>717</b>
Desio	51	107	103	39	4	3	2	1	6	7	8	10	11	13	22	19	16	7	1	0	<b>430</b>
Seregno	53	136	141	59	12	8	5	11	17	38	45	68	85	110	155	161	181	83	23	3	<b>1394</b>
Vimercate	26	107	120	44	3	2	7	4	11	11	20	24	33	65	69	82	75	40	13	0	<b>756</b>
Monza	37	119	115	38	1	2	5	5	6	9	9	13	15	13	18	21	16	7	0	0	<b>449</b>
Bellano	25	118	162	59	24	12	11	6	31	49	84	94	88	85	126	133	159	111	58	16	<b>1451</b>
Lecco	77	343	440	142	13	12	16	17	21	35	35	57	53	45	53	52	67	32	13	1	<b>1524</b>
Merate	32	96	96	28	4	1	1	4	4	4	5	9	4	10	7	7	8	2	0	0	<b>322</b>
N/D	2	4	7	0	0	0	1	0	0	2	1	1	3	2	2	2	0	2	2	1	<b>32</b>
<b>Totale</b>	<b>395</b>	<b>1238</b>	<b>1388</b>	<b>477</b>	<b>65</b>	<b>44</b>	<b>54</b>	<b>56</b>	<b>103</b>	<b>169</b>	<b>220</b>	<b>288</b>	<b>306</b>	<b>355</b>	<b>471</b>	<b>495</b>	<b>532</b>	<b>288</b>	<b>110</b>	<b>21</b>	<b>7075</b>

Prevalenza	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	Totale
CARATE	1,5%	3,0%	2,6%	0,9%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,3%	0,2%	0,1%	0,0%	0,0%	<b>0,5%</b>
DESIO	0,7%	1,2%	1,1%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,1%	0,0%	<b>0,2%</b>
MONZA	0,8%	1,8%	1,7%	0,7%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,3%	0,3%	0,5%	0,8%	1,2%	1,6%	1,9%	2,4%	1,9%	1,2%	0,6%	<b>0,8%</b>
SEREGNO	0,4%	1,3%	1,4%	0,6%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,3%	0,7%	0,7%	1,2%	1,2%	1,1%	0,8%	0,0%	<b>0,4%</b>
VIMERCATE	0,5%	1,4%	1,2%	0,4%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,3%	0,2%	0,2%	0,0%	0,0%	<b>0,2%</b>
BELLANO	1,4%	5,4%	6,6%	2,4%	0,9%	0,5%	0,4%	0,2%	0,9%	1,2%	1,8%	2,2%	2,4%	2,6%	3,8%	5,2%	7,3%	8,8%	10,1%	9,6%	<b>2,7%</b>
LECCO	1,3%	4,9%	5,5%	1,8%	0,2%	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%	0,3%	0,3%	0,4%	0,5%	0,5%	0,6%	0,7%	1,0%	0,8%	0,7%	0,2%	<b>0,9%</b>
MERATE	0,7%	1,7%	1,6%	0,5%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,1%	0,0%	0,0%	<b>0,3%</b>
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>0,9%</b>	<b>2,2%</b>	<b>2,3%</b>	<b>0,8%</b>	<b>0,1%</b>	<b>0,1%</b>	<b>0,1%</b>	<b>0,1%</b>	<b>0,1%</b>	<b>0,2%</b>	<b>0,2%</b>	<b>0,3%</b>	<b>0,4%</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,7%</b>	<b>1,0%</b>	<b>1,1%</b>	<b>1,1%</b>	<b>1,0%</b>	<b>0,7%</b>	<b>0,6%</b>

## Ex art. 26 IDR - condizioni cliniche di presa in carico

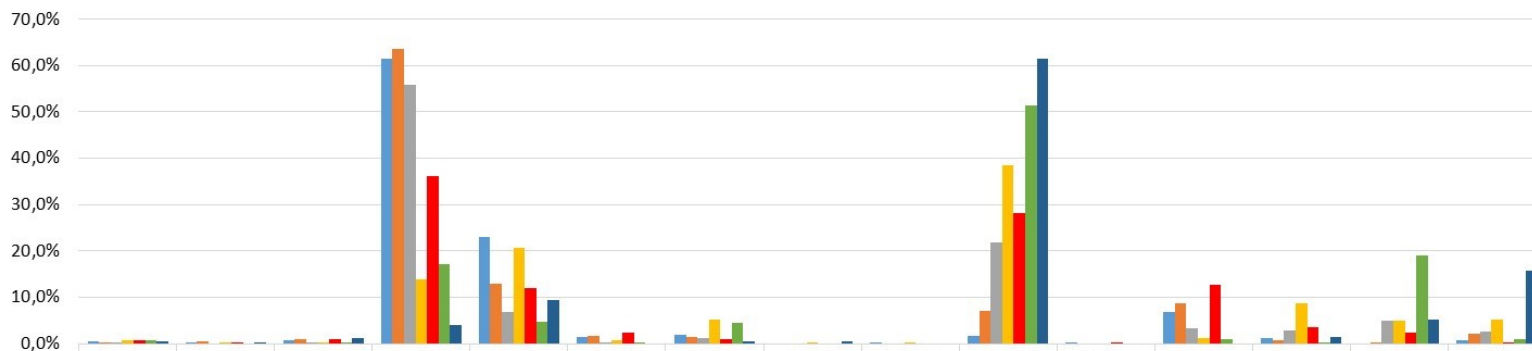
Gruppi diagnostici	00-05	06-18	19-24	25-39	40-64	65 e +	Totale	%
F70-F79	8	221	8	0	0	1	238	3,4%
F80-F89	336	1364	2	0	0	0	1702	24,1%
F90-F98	33	221	3	0	0	0	257	3,6%
G10-G13	3	5	0	9	30	21	68	1,0%
G20-G26	0	0	0	1	24	224	249	3,5%
G35-G37	0	0	1	5	63	32	101	1,4%
G60-G64	0	2	0	2	12	25	41	0,6%
G70-G73	3	10	6	4	14	11	48	0,7%
G80-G83	29	82	12	30	102	157	412	5,8%
H90-H95	20	16	0	0	4	1	41	0,6%
I60-I69	0	7	2	2	31	107	149	2,1%
M00-M25	27	100	6	5	143	283	564	8,0%
M40-M54	27	487	17	49	292	468	1340	18,9%
M60-M79	1	7	3	5	98	149	263	3,7%
M80-M94	1	7	1	3	19	13	44	0,6%
Q65-Q79	51	45	3	3	6	4	112	1,6%
Q90-Q99	31	98	1	0	4	1	135	1,9%
R25-R29	3	8	5	1	20	187	224	3,2%
R47-R49	9	18	0	1	10	9	47	0,7%
T90-T98	0	15	13	13	67	109	217	3,1%
Z70-Z76	8	8	0	0	7	85	108	1,5%
Z80-Z99	0	1	2	5	41	122	171	2,4%
Altro	34	125	7	16	99	263	544	7,7%
TOT	624	2847	92	154	1086	2272	7075	100,0%

L'esame delle condizioni cliniche delle persone in trattamento negli IDR permettono di osservare come un'area importante di attivazione riguardi l'età evolutiva, verosimilmente per le azioni finalizzate a garantire il successo formativo. Il 31,1% delle persone che accedono agli IDR, infatti, presenta problematiche riconducibili direttamente ai processi di apprendimento (es. Disturbi evolutivi specifici delle abilità scolastiche) o che pur trovando espressioni in differenti settori della vita di relazione possono interferire con i processi di apprendimento.

Un'altra area di importante attivazione, invece, è quella che interessa le persone con «Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo» (Artopatie M00-M25, Dorsopatie M40-M54 e Disturbi dei Tessuti Molli M60-M79). Queste condizioni cliniche riguardano complessivamente più del 30% delle persone residenti in ATS Brianza che accedono agli IDR

# Ex art. 26 IDR - condizioni cliniche di presa in carico

Servizi Coinvolti nella presa in carico delle condizioni cliniche



	A00-B99	C00-D48	E00-E90	F00-F99	G00-G99	H00-H59	I00-I99	J00-J99	L00-L99	M00-M99	P00-P96	Q00-Q99	R00-R99	S00-T98	Z00-Z99
■ AIAS - MONZA	0,4%	0,1%	0,8%	61,5%	23,1%	1,5%	1,9%	0,0%	0,1%	1,8%	0,1%	6,8%	1,3%	0,0%	0,6%
■ ASS. LA NOSTRA FAMIGLIA - CARATE	0,2%	0,4%	1,1%	63,6%	12,8%	1,7%	1,5%	0,0%	0,0%	6,9%	0,0%	8,6%	0,8%	0,2%	2,1%
■ ASS.LA NOSTRA FAMIGLIA-LECCO	0,3%	0,0%	0,3%	55,9%	6,8%	0,2%	1,1%	0,0%	0,0%	21,8%	0,0%	3,2%	2,9%	4,9%	2,7%
■ FOND.NE DON GNOCCHI - SERVIZIO DI RIAB.NE SEREGNO	0,7%	0,1%	0,2%	13,8%	20,8%	0,6%	5,2%	0,2%	0,1%	38,5%	0,0%	1,1%	8,6%	4,9%	5,1%
■ IST.LA NS.FAM. -BOSISIO PARINI	0,6%	0,2%	0,9%	36,2%	12,0%	2,4%	0,9%	0,0%	0,0%	28,1%	0,2%	12,6%	3,5%	2,4%	0,1%
■ IST.LA NS.FAMIGLIA-MAND.LARIO	0,8%	0,0%	0,2%	17,1%	4,7%	0,3%	4,4%	0,0%	0,0%	51,5%	0,0%	0,9%	0,2%	19,0%	0,9%
■ IST.LA SACRA FAMIGLIA-PERLEDO	0,5%	0,1%	1,2%	4,0%	9,5%	0,0%	0,4%	0,4%	0,0%	61,5%	0,0%	0,0%	1,4%	5,3%	15,7%

L'esame delle condizioni cliniche che determinano l'attivazione dei servizi di riabilitazione evidenzia una particolare attivazione per le problematiche afferenti i gruppi diagnostici: Disturbi psichici e comportamentali (F00-F99); Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (M00-M99) e, in minor misura, Malattie del sistema nervoso (G00-G99) e con un differente impegno tra i vari servizi. Nello specifico, mentre più del 50% dell'utenza che accede all'AIAS di Monza, all'Ass.ne la Nostra Famiglia di Carate e di Lecco si caratterizza per problematiche legate ai disturbi psichici e comportamentali (F00-F99)\*, le problematiche legate alle Malattie del sistema Osteomuscolare e del tessuto connettivo caratterizzano più del 50% dell'utenza che accede alla Nostra Famiglia di Mandello al Lario e all'Istituto la Sacra Famiglia di Perledo.

(\* In particolare quelle relative al gruppo F80-F89)

# Rete dei servizi attivata

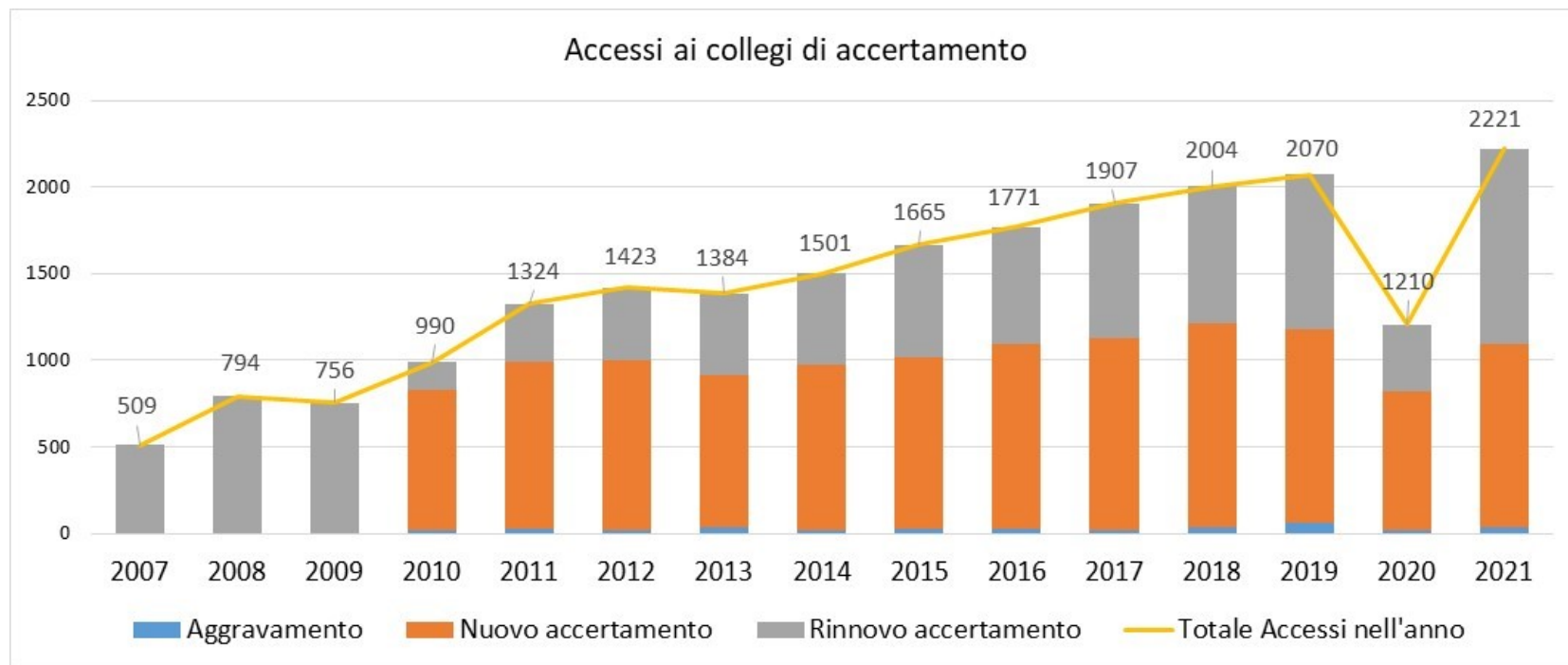
Servizi della rete contattati	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	Totale	%	
<b>Certificazioni di Invalidità</b>	166	435	299	124	27	12	21	20	34	58	70	101	125	103	179	201	264	164	80	17	<b>2500</b>	<b>35,3%</b>	
<b>Cert.ne Alunno Disabile</b>	94	500	508	154	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	<b>1257</b>	<b>17,8%</b>
<b>Protesica (Magg. e Min)</b>	2	110	191	109	26	17	14	20	18	35	41	51	56	55	62	62	72	38	17	3	<b>999</b>	<b>14,1%</b>	
<b>Amm.ni Comunali</b>	4	95	257	120	16	7	11	10	11	11	12	12	17	10	10	5	12	17	6	0	<b>643</b>	9,1%	
<b>Ass.za dom.re integrata</b>	2	9	8	1	0	3	2	2	6	5	8	18	23	30	53	62	92	69	43	11	<b>447</b>	6,3%	
<b>Malattie Rare</b>	25	66	81	44	9	6	6	8	10	14	23	18	21	16	17	12	15	4	0	0	<b>395</b>	5,6%	
<b>Ricoveri Ospedalieri</b>	61	50	42	18	7	4	4	3	2	4	8	13	14	12	26	32	24	14	4	0	<b>342</b>	4,8%	
<b>Voucher B1</b>	26	87	34	13	6	2	2	4	0	2	3	1	5	3	2	3	7	3	0	0	<b>203</b>	2,9%	
<b>Voucher B2</b>	14	50	42	19	4	2	3	3	4	1	6	6	2	4	5	5	8	3	4	0	<b>185</b>	2,6%	
<b>NPIA</b>	13	72	55	28	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	<b>168</b>	2,4%	
<b>Lavoro Provincia</b>	0	0	0	2	9	5	6	6	5	18	14	23	16	8	0	0	0	0	0	0	<b>112</b>	1,6%	
<b>Case Management</b>	1	34	45	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	<b>82</b>	1,2%	
<b>Altro (occorrenze &lt; 50)</b>	0	3	5	10	10	5	14	6	5	14	8	16	11	8	13	13	22	18	9	2	<b>192</b>	2,7%	

Il 17,8% delle persone in carico agli IDR è in possesso della certificazione di Alunno in situazione di handicap. Tale evidenza, unitamente a quanto osservato in merito alle condizioni di salute cui si rivolge la presa in carico, supporta il ruolo degli IDR quale ente delle rete coinvolto nel garantire il successo formativo.

L'elevata percentuale di situazioni in carico agli IDR e che usufruiscono di ausili protesici (14,1%) ha un carattere maggiormente trasversale rispetto le condizioni cliniche. Il ricorso a tali dispositivi, infatti, può essere legato a Dorsopatie, Disabilità Sensoriali (protesi acustiche); anomalie respiratorie (Ventilatori); deformazioni congenite del sistema osteomuscolare ecc.. Che fanno riferimento a differenti domini della salute



# Certificazione di Alunno Disabile ex. L.104



Dall'anno della loro istituzione, i collegi di accertamento hanno svolto 21.529 accertamenti. Da notare l'evidente calo del 2020 (da porre in relazione all'epidemia COVID) e la successiva ripresa nell'anno 2021, il cui incremento compensa in parte la flessione dell'anno precedente.

## Bisogni Educativi Speciali (BES)

Certificazioni che riportano al loro interno UNA sola condizione clinica potenzialmente ascrivibile all'area dei BES per la quale non è richiesta certificazione ex L. 104 (prevalenza sul totale delle certificazioni - anni 2007/2021)

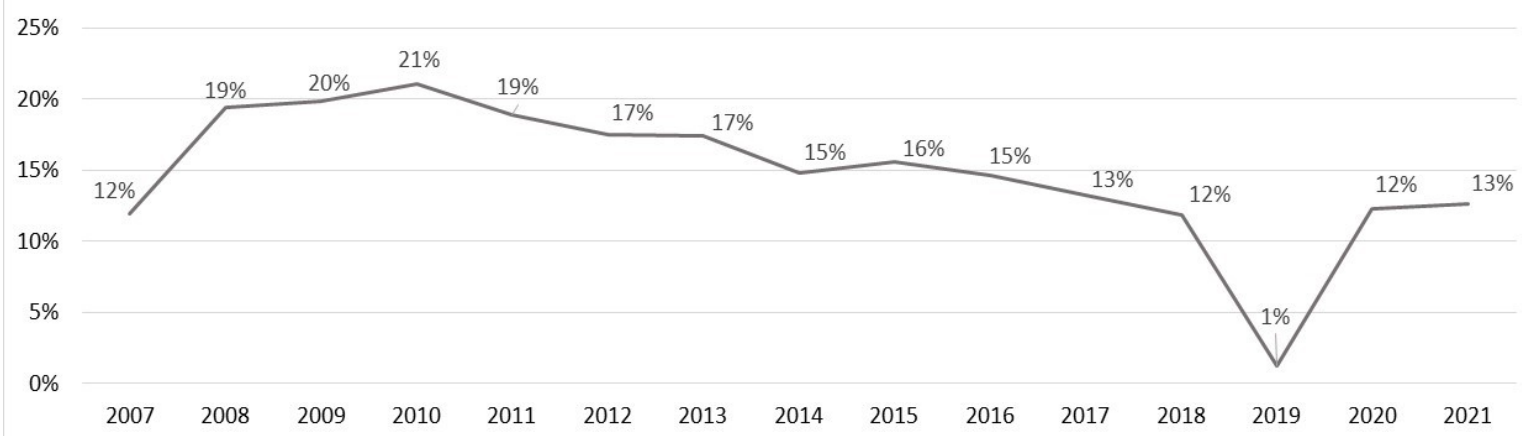
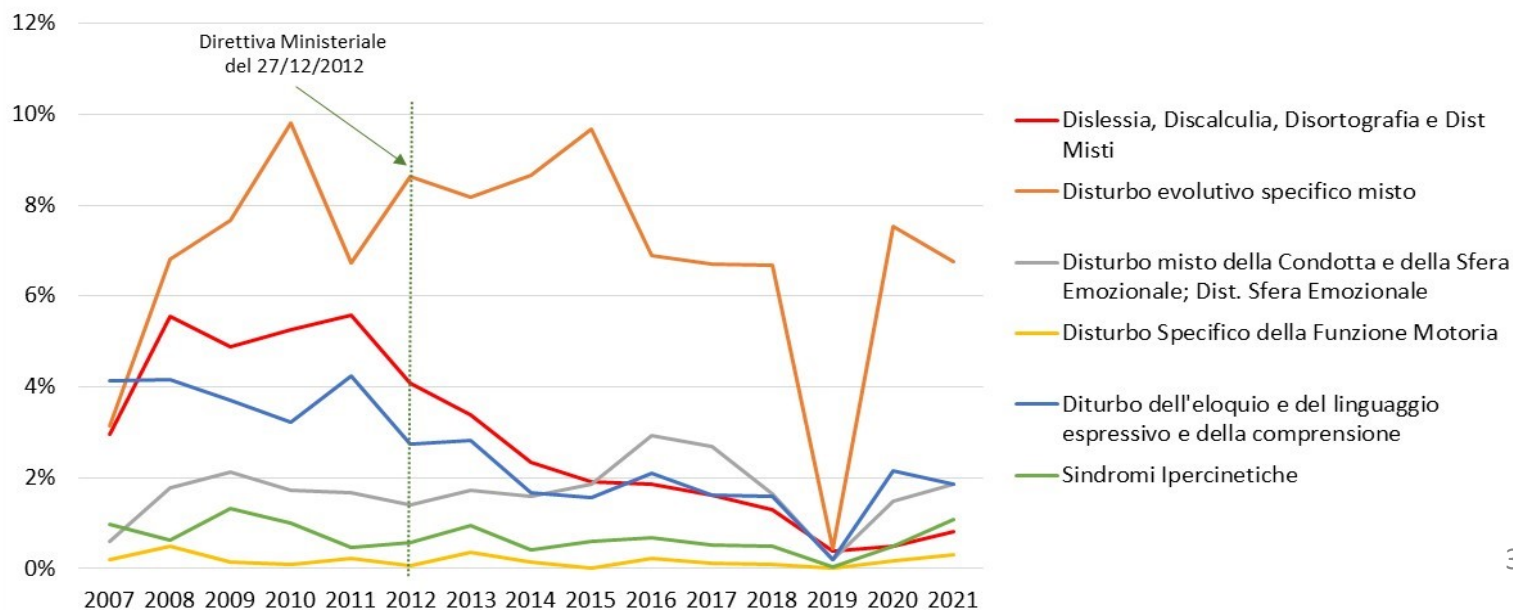


Grafico - BES 1

Certificazioni che riportano al loro interno UNA sola condizione clinica potenzialmente ascrivibile all'area dei BES per la quale non è richiesta certificazione ex L. 104 (prevalenza categorie diagnostiche sul totale delle certificazioni- anni 2007/2021)



Il Tema dei Bisogni Educativi Speciali (BES) è molto sentito, soprattutto a partire dalla Direttiva Ministeriale del Dicembre 2012. Tale documento, sostanzialmente completa il quadro italiano dell'inclusione scolastica evidenziando la necessità che la scuola attivi strategie di intervento peculiari, anche per quegli alunni che pur non avendo una condizione di salute tale da giustificare il ricorso alla certificazione ex L. 104, si trovano in una situazione di svantaggio tale da pregiudicare l'apprendimento.

Le problematiche che causano uno svantaggio scolastico e che, secondo la direttiva citata, non dovrebbero necessariamente portare alla richiesta di certificazione ex l. 104, sono molteplici e riconducibili a situazioni molto diverse tra loro: Disturbi Specifici di Apprendimento, Disturbi Evolutivi Specifici (es. nell'area del Linguaggio o della coordinazione motoria), Disturbi Lievi dello spettro Autistico, Disturbi da Deficit di Attenzione con Iperattività; potenziali intellettivi non ottimali, descritti generalmente con le espressioni di funzionamento cognitivo limite, ma anche con altre espressioni (per es. disturbo evolutivo specifico misto), nonché a tutte le situazioni conseguenti ad uno svantaggio di carattere economico, linguistico e culturale. Per tutte queste situazioni, che non trovano sempre corrispondenza in una condizione clinica codificabile, la scuola viene invitata ad adottare una didattica personalizzata.

Al fine di valutare la presenza di certificazioni "inappropriate" in ATS BRIANZA, si è proceduto nel seguente modo:

- Utilizzando le indicazioni presenti nella direttiva Ministeriale del 2012 sono stati individuati, laddove possibile, i corrispettivi codici diagnostici. Nello specifico sono state individuate le seguenti condizioni cliniche:
  - Disturbi specifici dell'apprendimento: **F81.0** Disturbo Specifico della lettura; **F81.1** Disturbo specifico della scrittura; **F81.2** Disturbo specifico delle abilità aritmetiche; **F81.3** Disturbi misti delle abilità scolastiche; **F81.8** Altri disturbi evolutivi delle abilità scolastiche.
  - Deficit di linguaggio: **F80.0** Disturbo Specifico dell'articolazione e dell'eloquio; **F80.1** Disturbo del linguaggio espressivo; **F80.2** Disturbo della comprensione del linguaggio.
  - Deficit della coordinazione motoria: **F82** Disturbo evolutivo specifico della funzione motoria
  - ADHD – Deficit di attenzione e di iperattività: **F90.0** Disturbo dell'attività e dell'attenzione; **F90.1** Disturbo ipercinetico della condotta; **F90.8** Sindromi ipercinetiche di altro tipo; **F90.9** Sindrome ipercinetica non specificata.
  - **F83** Disturbo evolutivo specifico misto
- I codici diagnostici individuati sono stati utilizzati come criterio per selezionare le certificazioni degli Alunni ex L. 104 al cui interno era presente solo una delle diagnosi utilizzate.

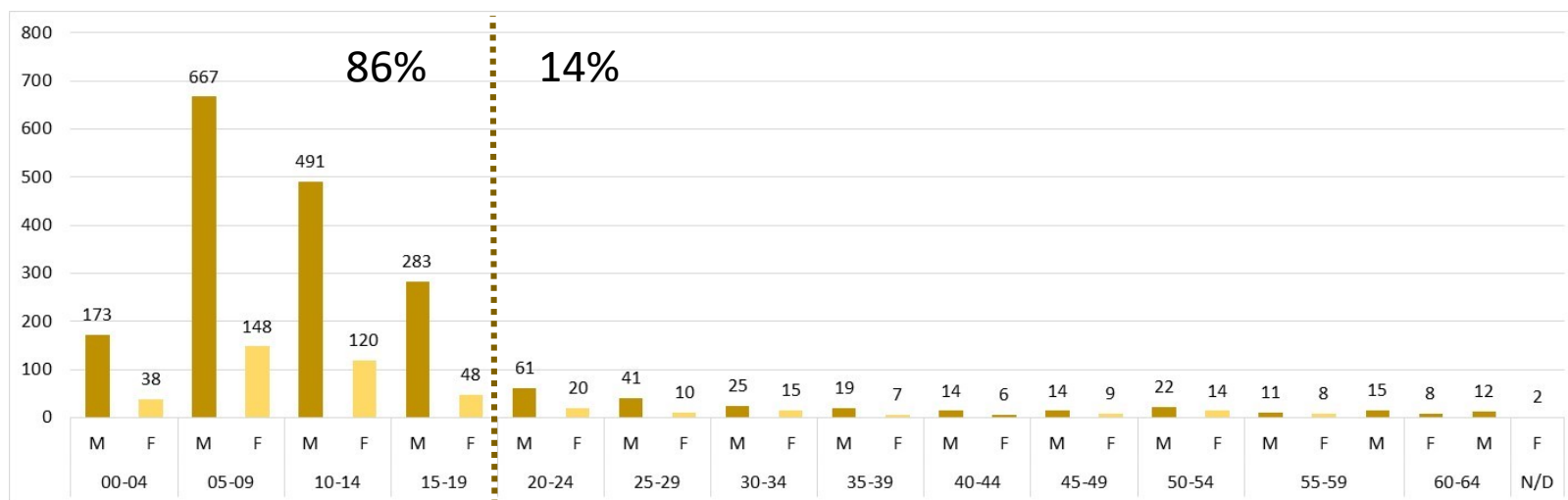
Dal 2007 al 2021 sono state riconosciute complessivamente 3002 certificazioni che riportavano al loro interno UNA sola condizione clinica potenzialmente ascrivibile all'area dei BES per la quale non è richiesta certificazione.

Il grafico BES1 mostra come negli anni la percentuale complessiva di certificazioni potenzialmente ascrivibile all'area dei BES non certificabile ex l. 104, dopo un iniziale incremento al 21% delle certificazioni complessive (anno 2010) si sia progressivamente ridotto al 12-13%.

L'analisi del dettaglio relativo alla varie condizioni cliniche (Grafico BES2), evidenzia come la riduzione percentuale complessiva abbia interessato perlopiù tutte le categorie diagnostiche considerate ad eccezione dei Disturbi evolutivi specifici misti. Questi ultimi, infatti, oltre a rappresentare la quota maggiore dei disturbi per i quali si potrebbe evidenziare un ricorso inappropriato alla certificazioni, mostrano anche un andamento con picchi e decrementi che oscillano tra il 7 e il 10%. Fa eccezione il dato del 2007 (anno di istituzione dei collegi di accertamento) e il 2019 (anno in cui l'epidemia COVID-19 ha avuto un forte impatto sui servizi).

# Focus Autismo 1/3

	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	N/D	Totale
Carate	30	88	83	45	9	7	0	1	3	0	1	1	1	0	<b>269</b>
Desio	34	130	89	45	10	9	8	6	3	8	8	5	12	4	<b>371</b>
Seregno	39	100	90	37	11	9	6	2	1	4	2	0	0	5	<b>306</b>
Vimercate	18	94	82	63	16	12	8	3	2	2	2	1	0	1	<b>304</b>
<b>Area Brianza</b>	<b>121</b>	<b>412</b>	<b>344</b>	<b>190</b>	<b>46</b>	<b>37</b>	<b>22</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>14</b>	<b>13</b>	<b>7</b>	<b>13</b>	<b>10</b>	<b>1250</b>
Monza	28	118	59	38	17	6	4	3	2	0	3	2	1	4	<b>285</b>
<b>Area monza</b>	<b>28</b>	<b>118</b>	<b>59</b>	<b>38</b>	<b>17</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>285</b>
Bellano	7	39	22	10	0	1	4	2	2	2	2	3	0	0	<b>94</b>
Lecco	39	172	106	65	8	5	9	6	6	6	16	7	8	0	<b>453</b>
Merate	16	74	80	28	10	2	1	3	1	1	2	0	1	0	<b>219</b>
<b>Area Lecco</b>	<b>62</b>	<b>285</b>	<b>208</b>	<b>103</b>	<b>18</b>	<b>8</b>	<b>14</b>	<b>11</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>20</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>766</b>
<b>Totale</b>	<b>211</b>	<b>815</b>	<b>611</b>	<b>331</b>	<b>81</b>	<b>51</b>	<b>40</b>	<b>26</b>	<b>20</b>	<b>23</b>	<b>36</b>	<b>19</b>	<b>23</b>	<b>14</b>	<b>2301</b>



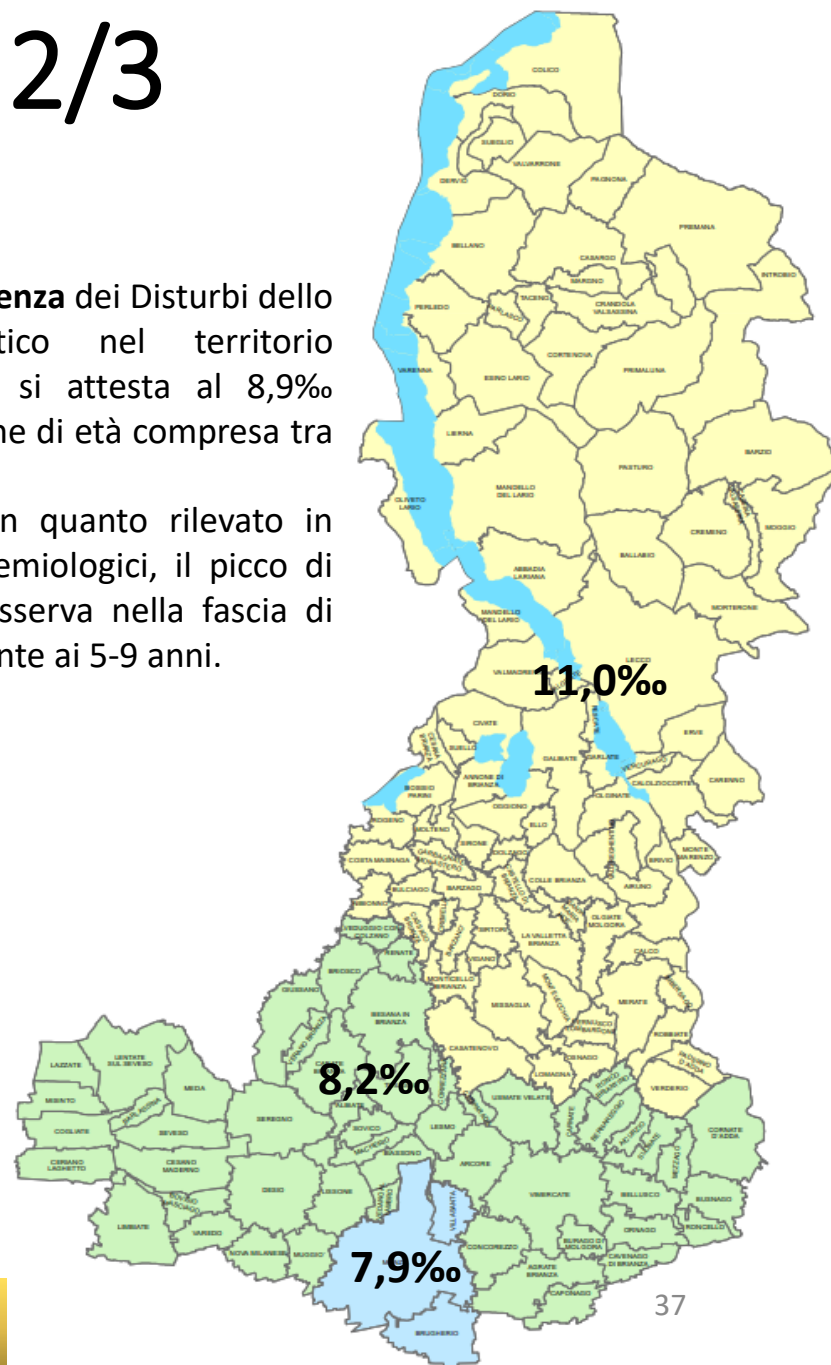
# Focus Autismo 2/3

N	00-04	05-09	10-14	15-19	TOT
CARATE	30	88	83	45	<b>246</b>
DESIO	34	130	89	45	<b>298</b>
SEREGNO	39	100	90	37	<b>266</b>
VIMERCATE	18	94	82	63	<b>257</b>
<b>Area Brianza</b>	<b>121</b>	<b>412</b>	<b>344</b>	<b>190</b>	<b>1067</b>
MONZA	28	118	59	38	<b>243</b>
<b>Area Monza</b>	<b>28</b>	<b>118</b>	<b>59</b>	<b>38</b>	<b>243</b>
BELLANO	7	39	22	10	<b>78</b>
LECCO	39	172	106	65	<b>382</b>
MERATE	16	74	80	28	<b>198</b>
<b>Area Lecco</b>	<b>62</b>	<b>285</b>	<b>208</b>	<b>103</b>	<b>658</b>
<b>Totale</b>	<b>211</b>	<b>815</b>	<b>611</b>	<b>331</b>	<b>1968</b>

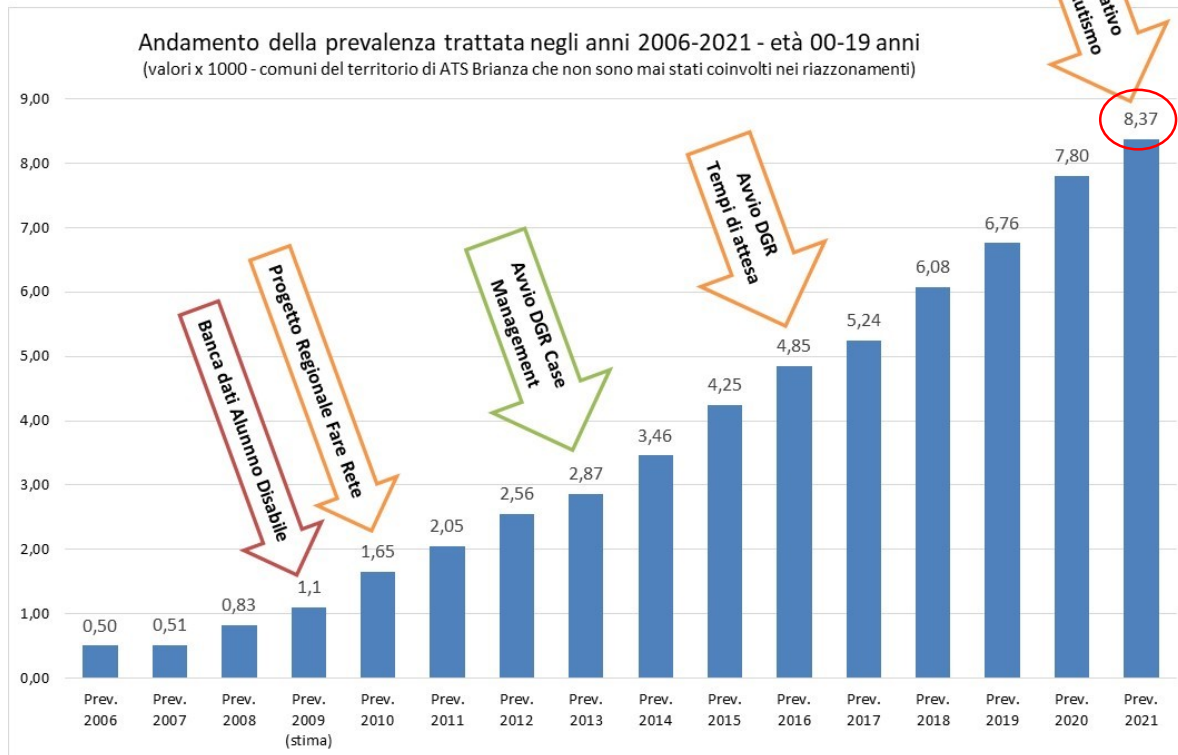
Prevalenza	0-4	5-9	10-14	15-19	%
CARATE	5,0‰	12,5‰	10,6‰	6,0‰	8,7‰
DESIO	4,4‰	14,1‰	9,1‰	4,8‰	8,3‰
SEREGNO	5,9‰	12,6‰	10,5‰	4,7‰	8,6‰
VIMERCATE	2,5‰	10,7‰	8,6‰	7,1‰	7,5‰
<b>Area Brianza</b>	<b>4,4‰</b>	<b>12,5‰</b>	<b>9,6‰</b>	<b>5,7‰</b>	<b>8,2‰</b>
MONZA	4,3‰	15,7‰	7,0‰	4,5‰	7,9‰
<b>Area Monza</b>	<b>4,3‰</b>	<b>15,7‰</b>	<b>7,0‰</b>	<b>4,5‰</b>	<b>7,9‰</b>
BELLANO	3,9‰	17,7‰	8,9‰	4,1‰	8,7‰
LECCO	6,6‰	24,4‰	13,2‰	8,1‰	13,2‰
MERATE	3,5‰	13,4‰	13,1‰	4,8‰	9,0‰
<b>Area Lecco</b>	<b>5,1‰</b>	<b>19,3‰</b>	<b>12,5‰</b>	<b>6,3‰</b>	<b>11,0‰</b>
<b>Totale</b>	<b>4,6‰</b>	<b>14,7‰</b>	<b>10,1‰</b>	<b>5,7‰</b>	<b>8,9‰</b>

Il dato di **prevalenza** dei Disturbi dello Spettro Autistico nel territorio dell'ATS-Brianza si attesta al 8,9% della popolazione di età compresa tra 0 e 19 anni.

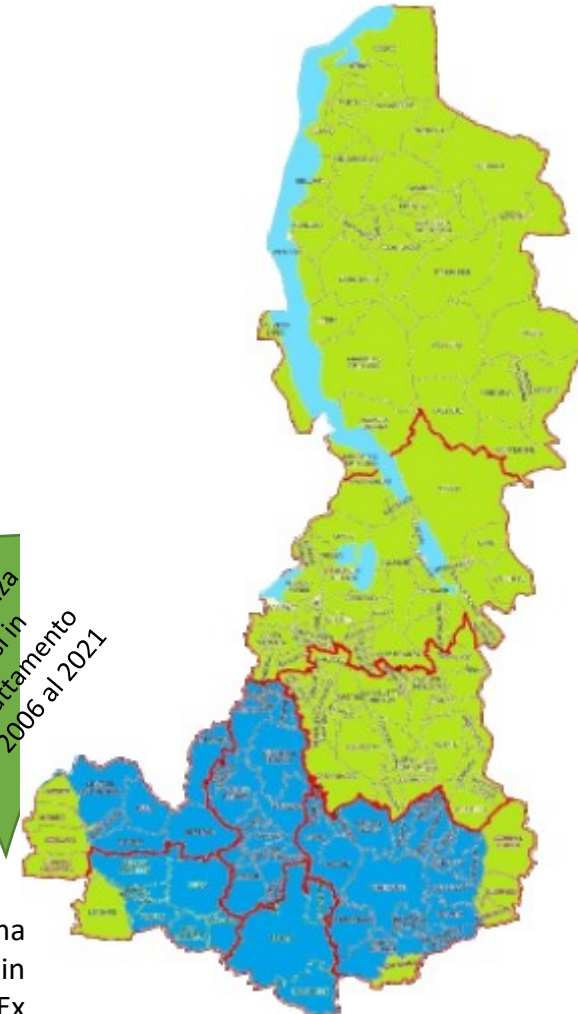
In coerenza con quanto rilevato in altri studi epidemiologici, il picco di prevalenza si osserva nella fascia di età corrispondente ai 5-9 anni.



# Focus Autismo 3/3



Autismo prevalenza casi in trattamento 2006 al 2021



Il costante monitoraggio compiuto nel territorio di Monza e Brianza nel periodo 2006-2021 ha permesso di osservare un incremento costante di casi di Autismo in trattamento. Tale incremento, in parte è dovuto al maggior numero delle banche dati consultate (Banca dati degli Alunni Disabili ed Ex IDR) in parte è probabilmente dipeso dall'impatto che le iniziative regionali ("Fare Rete..." e DGR 392) hanno avuto sulla realtà dei servizi territoriali.

# Psichiatria

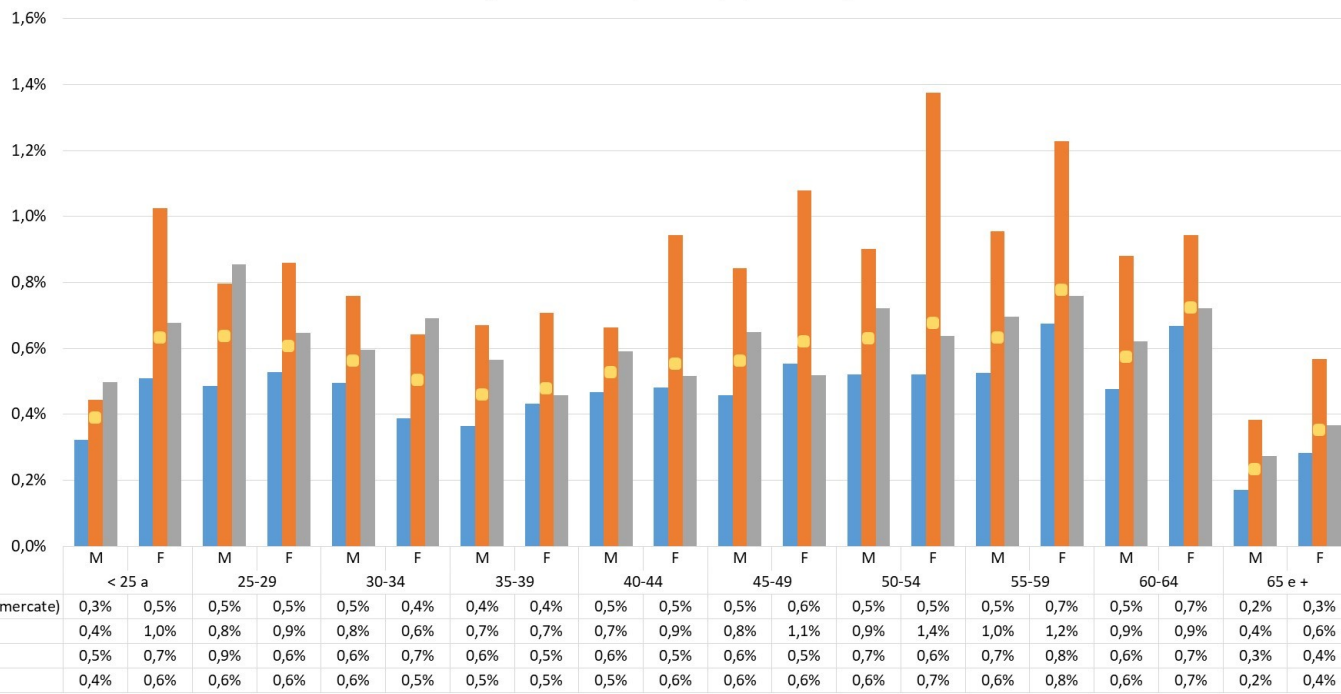
	< 25 a		25-29		30-34		35-39		40-44		45-49		50-54		55-59		60-64		65 e +		TOT M	TOT F	TOT
N	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F			
Carate	38	63	39	35	29	26	27	33	41	37	48	65	56	55	54	71	44	62	43	90	419	536	956
Desio	24	35	21	14	25	15	15	19	32	25	36	35	43	39	31	50	18	36	24	63	269	331	600
Seregno	34	42	16	27	16	18	18	28	17	28	30	34	33	36	32	38	23	29	32	56	251	336	587
Vimercate	16	25	8	12	21	12	16	9	27	27	23	27	24	23	28	26	19	27	18	37	200	225	425
<b>Area Brianza</b>	<b>112</b>	<b>164</b>	<b>84</b>	<b>88</b>	<b>91</b>	<b>71</b>	<b>76</b>	<b>89</b>	<b>117</b>	<b>117</b>	<b>137</b>	<b>161</b>	<b>156</b>	<b>153</b>	<b>145</b>	<b>185</b>	<b>104</b>	<b>154</b>	<b>117</b>	<b>246</b>	<b>1139</b>	<b>1428</b>	<b>2567</b>
<b>Area Monza</b>	<b>39</b>	<b>82</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>29</b>	<b>32</b>	<b>34</b>	<b>37</b>	<b>52</b>	<b>56</b>	<b>76</b>	<b>65</b>	<b>101</b>	<b>62</b>	<b>83</b>	<b>45</b>	<b>54</b>	<b>68</b>	<b>137</b>	<b>472</b>	<b>682</b>	<b>1154</b>
Bellano	22	24	19	11	16	12	13	17	17	21	36	23	33	30	31	36	28	25	42	68	257	267	524
Lecco	25	35	30	21	18	24	21	15	23	19	26	24	39	37	34	37	26	34	22	52	264	298	562
Merate	38	49	25	19	18	20	18	9	25	16	25	20	30	20	27	26	15	23	34	45	255	247	502
<b>Area Lecco</b>	<b>85</b>	<b>108</b>	<b>74</b>	<b>51</b>	<b>52</b>	<b>56</b>	<b>52</b>	<b>41</b>	<b>65</b>	<b>56</b>	<b>87</b>	<b>67</b>	<b>102</b>	<b>87</b>	<b>92</b>	<b>99</b>	<b>69</b>	<b>82</b>	<b>98</b>	<b>165</b>	<b>776</b>	<b>812</b>	<b>1588</b>
<b>Totale</b>	<b>236</b>	<b>354</b>	<b>192</b>	<b>173</b>	<b>177</b>	<b>156</b>	<b>160</b>	<b>164</b>	<b>219</b>	<b>225</b>	<b>280</b>	<b>304</b>	<b>323</b>	<b>341</b>	<b>299</b>	<b>367</b>	<b>218</b>	<b>290</b>	<b>283</b>	<b>548</b>	<b>2387</b>	<b>2922</b>	<b>5310</b>

	< 25 a		25-29		30-34		35-39		40-44		45-49		50-54		55-59		60-64		65 e +		TOT M	TOT F	TOT
Prevalenza	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F			
CARATE	0,5%	0,9%	1,1%	1,0%	0,7%	0,7%	0,6%	0,7%	0,8%	0,7%	0,7%	1,0%	0,8%	0,8%	0,9%	1,2%	0,9%	1,2%	0,3%	0,5%	0,6%	0,8%	0,7%
DESIO	0,2%	0,4%	0,4%	0,3%	0,5%	0,3%	0,3%	0,3%	0,5%	0,4%	0,4%	0,4%	0,5%	0,5%	0,4%	0,6%	0,3%	0,6%	0,1%	0,3%	0,3%	0,4%	0,4%
SEREGNO	0,4%	0,6%	0,4%	0,7%	0,4%	0,4%	0,4%	0,5%	0,3%	0,5%	0,4%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,6%	0,4%	0,5%	0,2%	0,3%	0,4%	0,4%	0,4%
VIMERCATE	0,2%	0,3%	0,2%	0,3%	0,4%	0,3%	0,3%	0,2%	0,4%	0,4%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,4%	0,4%	0,3%	0,5%	0,1%	0,2%	0,3%	0,3%	0,3%
<b>Area Brianza</b>	<b>0,3%</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,4%</b>	<b>0,4%</b>	<b>0,4%</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,6%</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,7%</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,7%</b>	<b>0,2%</b>	<b>0,3%</b>	<b>0,4%</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,4%</b>
<b>Area Monza</b>	<b>0,4%</b>	<b>1,0%</b>	<b>0,8%</b>	<b>0,9%</b>	<b>0,8%</b>	<b>0,6%</b>	<b>0,7%</b>	<b>0,7%</b>	<b>0,7%</b>	<b>0,9%</b>	<b>0,8%</b>	<b>1,1%</b>	<b>0,9%</b>	<b>1,4%</b>	<b>1,0%</b>	<b>1,2%</b>	<b>0,9%</b>	<b>0,9%</b>	<b>0,4%</b>	<b>0,6%</b>	<b>0,7%</b>	<b>0,9%</b>	<b>0,8%</b>
BELLANO	0,8%	1,0%	1,4%	0,9%	1,2%	1,0%	1,0%	1,3%	1,0%	1,2%	1,7%	1,2%	1,4%	1,3%	1,4%	1,7%	1,5%	1,3%	0,7%	0,9%	1,1%	1,1%	1,1%
LECCO	0,3%	0,4%	0,7%	0,5%	0,4%	0,6%	0,5%	0,3%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,6%	0,6%	0,5%	0,6%	0,5%	0,6%	0,1%	0,2%	0,4%	0,4%	0,4%
MERATE	0,6%	0,9%	0,9%	0,7%	0,6%	0,7%	0,5%	0,3%	0,6%	0,4%	0,5%	0,4%	0,6%	0,4%	0,6%	0,6%	0,4%	0,6%	0,3%	0,3%	0,5%	0,5%	0,5%
<b>Area Lecco</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,7%</b>	<b>0,9%</b>	<b>0,6%</b>	<b>0,6%</b>	<b>0,7%</b>	<b>0,6%</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,6%</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,6%</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,7%</b>	<b>0,6%</b>	<b>0,7%</b>	<b>0,8%</b>	<b>0,6%</b>	<b>0,7%</b>	<b>0,3%</b>	<b>0,4%</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,5%</b>
<b>Totale</b>	<b>0,4%</b>	<b>0,6%</b>	<b>0,6%</b>	<b>0,6%</b>	<b>0,6%</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,6%</b>	<b>0,6%</b>	<b>0,6%</b>	<b>0,6%</b>	<b>0,7%</b>	<b>0,6%</b>	<b>0,8%</b>	<b>0,6%</b>	<b>0,7%</b>	<b>0,2%</b>	<b>0,4%</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,5%</b>

NOTA: il dato relativo alle prese in carico delle UO afferenti l'area della Salute Mentale in età adulta non rappresenta la totalità delle persone che accedono ai servizi territoriali. I dati riportati in tabella, infatti, includono solo le persone con una presa in carico significativa che, secondo i criteri consolidati, corrisponde ad una frequenza maggiore di 12 accessi al CPS o agli Ambulatori e/o inserimento presso una struttura residenziale o semiresidenziale. Sono pertanto escluse tutte quelle situazioni che pur impegnando i servizi non richiedono un'attività continuativa di rilievo.

# Psichiatria (prevalenza di popolazione per 100)

Presenza in carico servizi di Psichiatria (prevalenza rispetto la popolazione)



I dati di prevalenza della presa in carico da parte dei Servizi di Psichiatria incluse nell'Anagrafe della Fragilità, mostrano una lieve progressione che trova il suo valore massimo nelle fasce di età comprese tra 50 e 59 anni, con valori superiori per i residenti nel distretto di Monza.

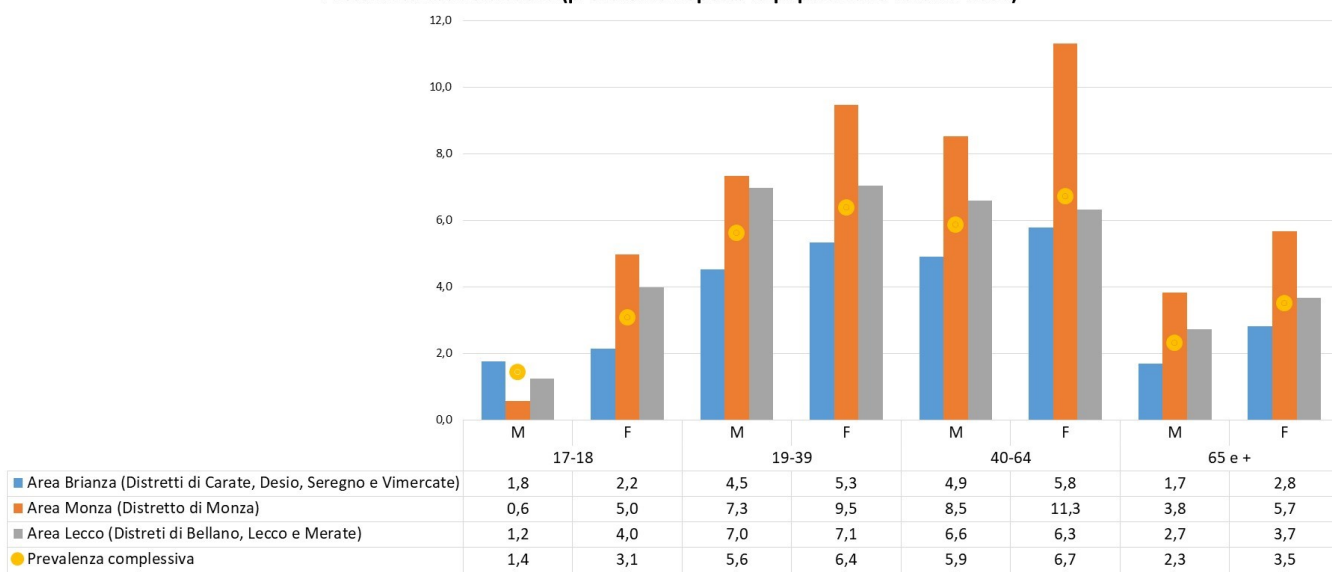


# Dati per classi di età compatte

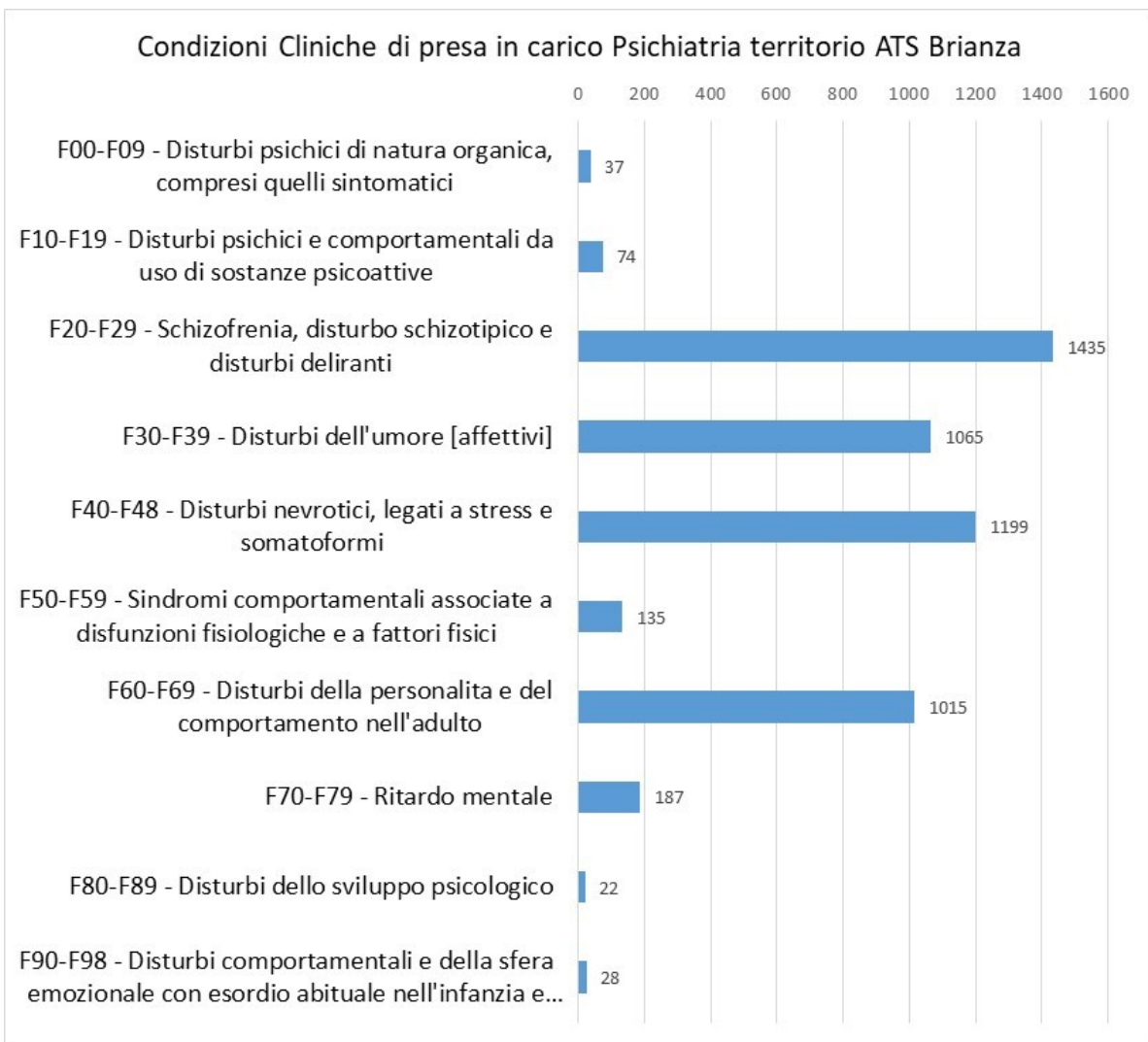
prevalenza di popolazione per 1000

N	17-18		19-39		40-64		65 e +		TOT M	TOT F	Totale	17-18		19-39		40-64		65 e +		TOT M	TOT F	Totale
	M	F	M	F	M	F	M	F				M	F	M	F	M	F	M	F			
Carate	4	7	129	150	243	290	43	90	419	537	956	2,7‰	4,7‰	7,8‰	9,2‰	8,2‰	9,8‰	2,8‰	4,7‰	6,6‰	8,1‰	7,4‰
Desio	3	5	82	78	160	185	24	63	269	331	600	1,6‰	2,8‰	3,7‰	3,7‰	4,4‰	5,0‰	1,3‰	2,7‰	3,4‰	4,0‰	3,7‰
Seregno	4	2	80	113	135	165	32	56	251	336	587	2,5‰	1,3‰	4,4‰	6,3‰	4,1‰	5,1‰	1,9‰	2,6‰	3,6‰	4,6‰	4,1‰
Vimercate	1	0	60	58	121	130	18	37	200	225	425	0,6‰	0,0‰	2,9‰	3,0‰	3,4‰	3,7‰	1,0‰	1,6‰	2,6‰	2,9‰	2,7‰
<b>Area Brianza</b>	<b>12</b>	<b>14</b>	<b>351</b>	<b>399</b>	<b>659</b>	<b>770</b>	<b>117</b>	<b>246</b>	<b>1139</b>	<b>1429</b>	<b>2568</b>	<b>1,8‰</b>	<b>2,2‰</b>	<b>4,5‰</b>	<b>5,3‰</b>	<b>4,9‰</b>	<b>5,8‰</b>	<b>1,7‰</b>	<b>2,8‰</b>	<b>4,0‰</b>	<b>4,7‰</b>	<b>4,4‰</b>
<b>Area Monza</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>138</b>	<b>171</b>	<b>265</b>	<b>366</b>	<b>68</b>	<b>137</b>	<b>472</b>	<b>682</b>	<b>1154</b>	<b>0,6‰</b>	<b>5,0‰</b>	<b>7,3‰</b>	<b>9,5‰</b>	<b>8,5‰</b>	<b>11,3‰</b>	<b>3,8‰</b>	<b>5,7‰</b>	<b>6,8‰</b>	<b>9,0‰</b>	<b>7,9‰</b>
Bellano		2	70	62	145	135	42	68	257	267	524	0,0‰	3,9‰	12,4‰	12,1‰	14,1‰	13,6‰	7,0‰	9,3‰	11,4‰	11,7‰	11,6‰
Lecco	1	5	93	90	148	151	22	52	264	298	562	0,6‰	3,2‰	5,0‰	5,3‰	5,0‰	5,1‰	1,3‰	2,4‰	3,9‰	4,2‰	4,1‰
Merate	3	6	96	91	122	105	34	45	255	247	502	2,6‰	5,0‰	7,4‰	7,4‰	5,4‰	4,7‰	2,7‰	2,9‰	5,2‰	4,8‰	5,0‰
<b>Area Lecco</b>	<b>4</b>	<b>13</b>	<b>259</b>	<b>243</b>	<b>415</b>	<b>391</b>	<b>98</b>	<b>165</b>	<b>776</b>	<b>812</b>	<b>1588</b>	<b>1,2‰</b>	<b>4,0‰</b>	<b>7,0‰</b>	<b>7,1‰</b>	<b>6,6‰</b>	<b>6,3‰</b>	<b>2,7‰</b>	<b>3,7‰</b>	<b>5,6‰</b>	<b>5,6‰</b>	<b>5,6‰</b>
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>35</b>	<b>748</b>	<b>813</b>	<b>1339</b>	<b>1527</b>	<b>283</b>	<b>548</b>	<b>2387</b>	<b>2923</b>	<b>5310</b>	<b>1,4‰</b>	<b>3,1‰</b>	<b>5,6‰</b>	<b>6,4‰</b>	<b>5,9‰</b>	<b>6,7‰</b>	<b>2,3‰</b>	<b>3,5‰</b>	<b>4,8‰</b>	<b>5,6‰</b>	<b>5,2‰</b>

Presenza in carico Psichiatria (prevalenza rispetto alla popolazione valori x 1000)



# Psichiatria Condizioni Cliniche di presa in carico



Le condizioni cliniche principali che determinano una presa in carico significativa da parte delle strutture della Psichiatria riguardano la Schizofrenia (F20-F29 1.435 occorrenze), i Disturbi dell'umore (F30-F39 1065 occorrenze), i Disturbi Nevrotici, legati a stress e somatoformi (F40-F48 1199 occorrenze) e, infine, i Disturbi di personalità e del comportamento nell'adulto (F60-F69 1.015 occorrenze).

# Psichiatria – Rete Servizi Attivata

Rete Servizi	06-18	19-24	25-39	40-64	65 e +	Totale	%
Certificazioni di Invalidità	0	24	162	621	26	<b>833</b>	<b>15,7%</b>
Provincia Lavoro	6	99	291	1212	348	<b>1956</b>	<b>36,8%</b>
Servizio Ins.to Lavorativo	0	1	19	47	1	<b>68</b>	<b>1,3%</b>
Amministrazioni Comunale	3	27	55	164	32	<b>281</b>	<b>5,3%</b>
Ex IDR	0	4	2	26	13	<b>45</b>	<b>0,8%</b>
Certif.ne Alunno Disabile	4	12	0	0	0	<b>16</b>	<b>0,3%</b>
Ricoveri Ospedalieri	8	84	137	254	63	<b>546</b>	<b>10,3%</b>
Certificazione di Malattia Rara	0	11	27	37	13	<b>88</b>	<b>1,7%</b>
Accesso Misura B2	0	4	11	26	7	<b>48</b>	<b>0,9%</b>
Assistenza Domiciliare Integrata	0	1	5	34	33	<b>73</b>	<b>1,4%</b>
Accesso Servizi area disabilità (RSD, CSS, CDD, SFA/CSE)	1	9	13	30	1	<b>54</b>	<b>1,0%</b>
Altro	8	9	0	6	15	<b>21</b>	<b>0,4%</b>

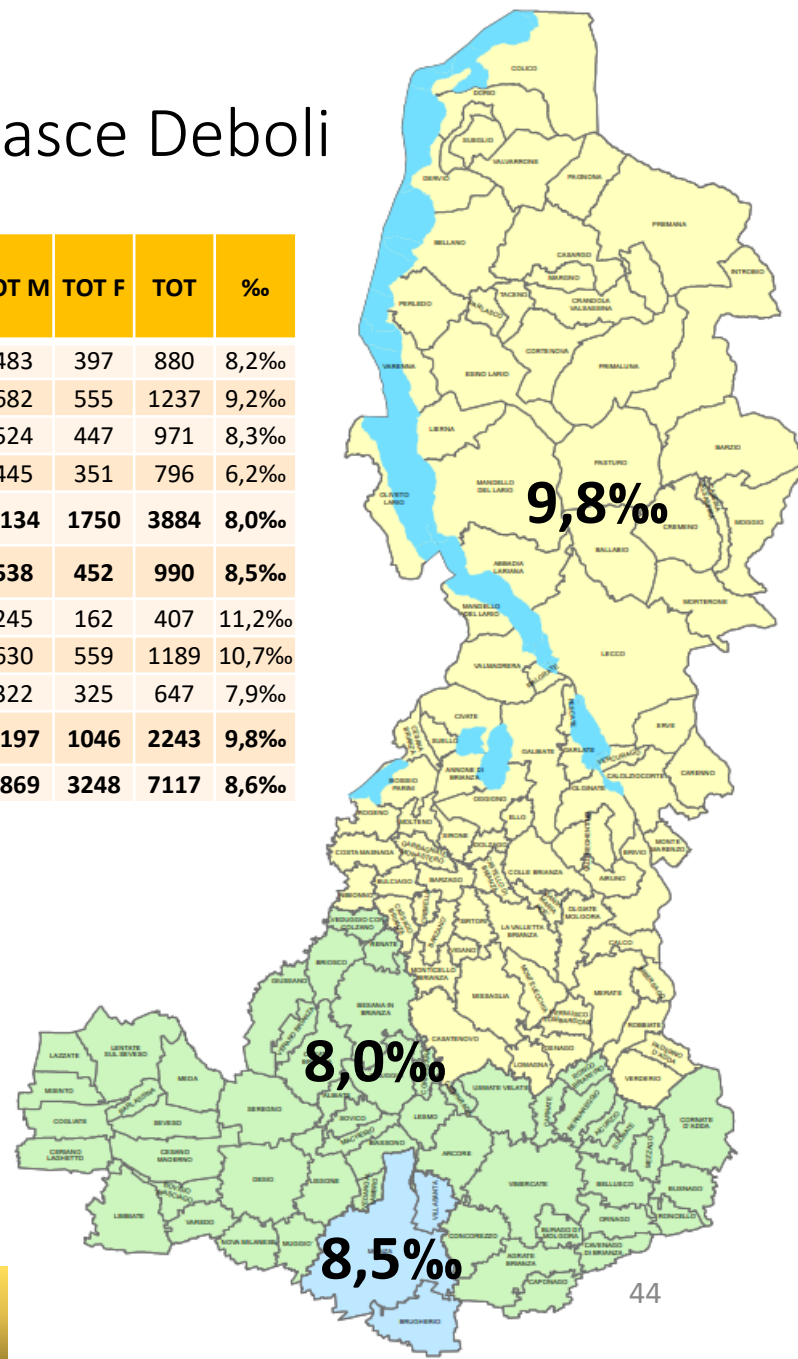
Il contatto con la rete maggiormente significativo delle persone in carico ai servizi di Psichiatria è quello relativo ai Servizi di Collocamento disabili e Fasce Deboli della Provincia (36,8% dei casi), seguita dalle persone con certificazione di invalidità civile (15,7%).

# Provincia

## Collocamento Disabili e Fasce Deboli

N	< 30		30-34		35-39		40-44		45-49		50-54		55-59		> 59		TOT M	TOT F	TOT	‰
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F				
Carate	61	31	27	24	26	30	44	40	63	50	65	56	73	78	124	88	483	397	880	8,2‰
Desio	71	44	36	24	44	28	58	49	70	77	108	95	102	99	193	139	682	555	1237	9,2‰
Seregno	44	49	23	15	32	35	48	37	54	50	84	67	94	79	145	115	524	447	971	8,3‰
Vimercate	43	26	36	21	29	21	30	30	48	47	57	61	73	64	129	81	445	351	796	6,2‰
<b>Area Brianza</b>	<b>219</b>	<b>150</b>	<b>122</b>	<b>84</b>	<b>131</b>	<b>114</b>	<b>180</b>	<b>156</b>	<b>235</b>	<b>224</b>	<b>314</b>	<b>279</b>	<b>342</b>	<b>320</b>	<b>591</b>	<b>423</b>	<b>2134</b>	<b>1750</b>	<b>3884</b>	<b>8,0‰</b>
<b>Area Monza</b>	<b>54</b>	<b>34</b>	<b>26</b>	<b>28</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>40</b>	<b>28</b>	<b>63</b>	<b>57</b>	<b>84</b>	<b>82</b>	<b>90</b>	<b>84</b>	<b>154</b>	<b>109</b>	<b>538</b>	<b>452</b>	<b>990</b>	<b>8,5‰</b>
Bellano	22	15	10	8	13	10	14	15	28	20	48	24	49	33	61	37	245	162	407	11,2‰
Lecco	78	66	33	32	33	25	58	42	65	77	87	78	147	118	129	121	630	559	1189	10,7‰
Merate	49	53	19	15	24	16	26	20	39	34	45	60	48	68	72	59	322	325	647	7,9‰
<b>Area Lecco</b>	<b>149</b>	<b>134</b>	<b>62</b>	<b>55</b>	<b>70</b>	<b>51</b>	<b>98</b>	<b>77</b>	<b>132</b>	<b>131</b>	<b>180</b>	<b>162</b>	<b>244</b>	<b>219</b>	<b>262</b>	<b>217</b>	<b>1197</b>	<b>1046</b>	<b>2243</b>	<b>9,8‰</b>
<b>Totale</b>	<b>422</b>	<b>318</b>	<b>210</b>	<b>167</b>	<b>228</b>	<b>195</b>	<b>318</b>	<b>261</b>	<b>430</b>	<b>412</b>	<b>578</b>	<b>523</b>	<b>676</b>	<b>623</b>	<b>1007</b>	<b>749</b>	<b>3869</b>	<b>3248</b>	<b>7117</b>	<b>8,6‰</b>

Le persone che hanno un contatto con i servizi di collocamento delle Province di Monza e Brianza e di Lecco sono 7.117 e costituiscono meno di 1% (8,6‰) della popolazione di età compresa tra i 15 e i 69 anni, con una contenuta predominanza delle persone residenti a Lecco.



# Provincia

dati di prevalenza x 1000

## Dati di prevalenza per classe di età per 1000 abitanti (popolazione 15-69 anni)

	< 30 (15-29)		30-34		35-39		40-44		45-49		50-54		55-59		> 59 (60-69)		TOT M	TOT F	TOT
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F			
CARATE	5,4	2,9	6,9	6,1	5,8	6,5	8,2	7,6	9,8	7,9	9,8	8,4	11,6	12,7	13,6	9,1	9,0	7,4	8,2
DESIO	4,8	3,2	6,9	4,6	7,5	5,0	8,4	7,5	8,6	9,6	13,3	11,9	13,4	12,8	17,5	11,6	10,1	8,3	9,2
SEREGNO	3,6	4,3	5,3	3,4	6,2	6,8	7,8	6,1	7,4	7,1	11,6	9,5	14,3	12,0	14,6	10,6	8,9	7,6	8,3
VIMERCATE	3,1	2,0	7,3	4,4	5,4	4,0	4,6	4,6	6,0	6,1	7,2	8,0	10,3	9,1	12,1	7,1	6,9	5,6	6,2
<b>Area Brianza</b>	<b>4,2</b>	<b>3,1</b>	<b>6,6</b>	<b>4,6</b>	<b>6,3</b>	<b>5,5</b>	<b>7,2</b>	<b>6,4</b>	<b>7,9</b>	<b>7,7</b>	<b>10,5</b>	<b>9,5</b>	<b>12,4</b>	<b>11,7</b>	<b>14,5</b>	<b>9,6</b>	<b>8,7</b>	<b>7,2</b>	<b>8,0</b>
MONZA	4,1	2,8	5,8	6,2	5,7	6,2	7,2	5,1	9,5	8,1	11,7	11,2	13,8	12,4	16,3	10,2	9,3	7,7	8,5
<b>Area Monza</b>	<b>4,1</b>	<b>2,8</b>	<b>5,8</b>	<b>6,2</b>	<b>5,7</b>	<b>6,2</b>	<b>7,2</b>	<b>5,1</b>	<b>9,5</b>	<b>8,1</b>	<b>11,7</b>	<b>11,2</b>	<b>13,8</b>	<b>12,4</b>	<b>16,3</b>	<b>10,2</b>	<b>9,3</b>	<b>7,7</b>	<b>8,5</b>
BELLANO	5,6	4,1	7,4	6,9	9,7	7,6	8,2	8,8	13,0	10,1	20,4	10,8	22,1	15,3	17,4	10,7	13,2	9,2	11,2
LECCO	6,1	5,6	7,6	8,0	7,4	5,7	11,1	8,2	10,2	12,4	13,2	12,0	23,2	18,5	12,8	11,5	11,2	10,2	10,7
MERATE	5,5	6,3	6,3	5,1	7,0	4,8	6,4	5,0	8,0	7,1	8,7	12,2	10,3	15,0	9,8	7,6	7,7	8,0	7,9
<b>Area Lecco</b>	<b>5,8</b>	<b>5,6</b>	<b>7,1</b>	<b>6,8</b>	<b>7,6</b>	<b>5,7</b>	<b>8,9</b>	<b>7,1</b>	<b>9,9</b>	<b>10,1</b>	<b>12,7</b>	<b>11,9</b>	<b>18,5</b>	<b>16,8</b>	<b>12,5</b>	<b>10,0</b>	<b>10,3</b>	<b>9,2</b>	<b>9,8</b>
Totale	4,6	3,8	6,7	5,4	6,5	5,7	7,6	6,4	8,6	8,4	11,3	10,4	14,3	13,2	14,2	9,8	9,2	7,9	8,6

# Provincia

## Rete Servizi Attivata

Contatto con la rete dei servizi per classe di età										
N	< 30	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	> 59	TOT	%
<b>Certificazioni invalidità</b>	567	250	261	369	523	696	835	1177	4678	<b>65,7%</b>
<b>Psichiatria</b>	65	61	59	109	131	168	132	99	824	<b>11,6%</b>
<b>Protesica</b>	130	43	39	49	94	100	133	204	792	<b>11,1%</b>
<b>Amministrazione Comunale</b>	199	71	71	59	68	95	78	106	747	<b>10,5%</b>
<b>Ex IDR</b>	16	6	6	5	18	14	23	24	112	<b>1,6%</b>
<b>Comunità Socio Sanitaria</b>	1	0	0	0	0	1	2	1	5	<b>0,1%</b>
<b>Centri Diurni Disabili</b>	0	1	0	2	0	2	0	1	6	<b>0,1%</b>
<b>Residenza Sanitaria Disabili</b>	0	0	0	1	2	1	1	0	5	<b>0,1%</b>
<b>Assistenza Domiciliare Integrata</b>	5	2	3	12	11	18	15	42	108	<b>1,5%</b>
<b>CSE/SFA</b>	55	23	22	13	10	4	5	3	135	<b>1,9%</b>
<b>Servizi Inserimenti Lavorativi</b>	53	28	20	28	30	26	22	16	223	<b>3,1%</b>
<b>Ricoveri Ospedalieri</b>	27	15	15	20	25	31	36	38	207	<b>2,9%</b>
<b>Malattie Rare</b>	108	32	25	37	45	42	45	48	382	<b>5,4%</b>
<b>Accesso Voucher Misura B2</b>	24	16	12	15	8	14	7	10	106	<b>1,5%</b>

Il dato relativo ai servizi attivati dalle persone in carico ai Servizi di collocamento Disabili e Fasce Deboli della Provincia conferma in linea generale quanto rilevato negli aggiornamenti precedenti. L'analisi dei servizi maggiormente contattati (Psichiatria 11,6%, Amministrazioni Comunali 10,5% e Servizi Protesica 11,1%) e delle Certificazioni di Invalidità sembra evidenziare come per le persone che si rivolgono a questa tipologia di servizio sia presente, accanto ad una problematica inerente la ricerca di occupazione, anche bisogni di carattere sanitario che interessano i domini della salute mentale, della struttura motoria o degli organi interni dell'organismo.

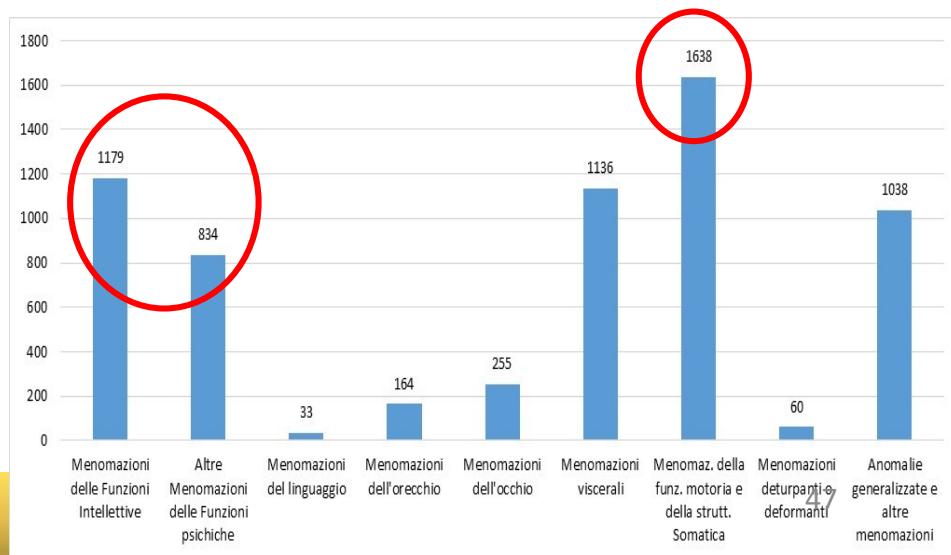
# Provincia

Tipologie menomazioni delle persone iscritte al collocamento disabili e fasce deboli

Tipologia menomazione	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	Totale	%
<b>Menomazioni delle Funzioni Intellettive</b>	9	170	138	117	97	113	134	168	135	69	29	<b>1179</b>	<b>18,6%</b>
<b>Altre Menomazioni delle Funzioni psichiche</b>	3	37	26	49	45	73	84	145	181	118	73	<b>834</b>	<b>13,2%</b>
<b>Menomazioni del linguaggio</b>	0	3	3	1	0	0	1	6	5	8	6	<b>33</b>	0,5%
<b>Menomazioni dell'orecchio</b>	0	11	12	1	8	9	16	17	27	41	22	<b>164</b>	2,6%
<b>Menomazioni dell'occhio</b>	1	10	18	16	12	16	30	32	45	41	34	<b>255</b>	4,0%
<b>Menomazioni viscerali</b>	1	19	24	22	31	40	94	149	239	279	238	<b>1136</b>	<b>17,9%</b>
<b>Menomaz. della funz. motoria e della strutt. Somatica</b>	3	39	45	58	58	101	154	273	318	326	263	<b>1638</b>	<b>25,8%</b>
<b>Menomazioni deturpanti o deformanti</b>	0	2	3	2	2	3	7	7	9	16	9	<b>60</b>	0,9%
<b>Anomalie generalizzate e altre menomazioni</b>	8	23	27	31	46	46	102	158	238	219	140	<b>1038</b>	<b>16,4%</b>
<b>Totale complessivo delle menomazioni certificate</b>	25	314	296	297	299	401	622	955	1197	1117	814	<b>6337</b>	<b>100%</b>

L'analisi delle menomazioni certificate dalle Commissioni per l'invalidità civile evidenzia quanto anticipato nella slide precedente. Le menomazioni maggiormente rappresentate nei certificati di invalidità riguardano le funzioni intellettive o psichiche. Queste ultime, infatti, costituiscono circa il 32% delle menomazioni complessive certificate e riguardano in maggior misura: il Ritardo Mentale (lieve e medio); la Sindrome schizofrenica cronica, la Depressione e i Disturbi Ciclotimici.

Altrettanto presenti, anche se in minori misura, sono le menomazioni della funzione motoria e della struttura somatica (25,8%) nonché le Menomazioni viscerali (17,9%) e le Anomalie generalizzate e altre menomazioni (16,4%)



# Servizi Socio Sanitari

Comunità socio Sanitarie (CSS)

(fonte SIDI e FE 2021)

Sul territorio dell'ATS della Brianza sono presenti 17 Comunità Sociosanitarie per un numero complessivo di 169 posti autorizzati di cui 159 posti ordinari a contratto.

L'area di Lecco dispone di 11 Strutture (109 posti autorizzati – di cui 99 posti ordinari a contratto) collocate per lo più agli estremi del territorio

**SACRO CUORE** (Cassago Brianza)

**LA MIA CASA** (Casatenovo)

**IST. S. ANTONIO OPERA DON GUANELLA** (Cassago Brianza)

**CSS LA VALLE** (Introbio)

**MAURO** (Colico)

**PROGETTO SOLE** (Colico)

**MADONNA DIVINA PROVVIDENZA** (Cassago Brianza)

**IL GRANAIO** (Paderno D'Adda)

**VILLA VOLUSIA** (Colico)

**CASA L'ORIZZONTE** (Lecco)

**LIBERAMENTE** (Cremeno)

L'area di Monza e Brianza ospita 6 strutture con una disponibilità di 60 posti autorizzati e ordinari a contratto

**CSS SOLELUNA** (Desio)

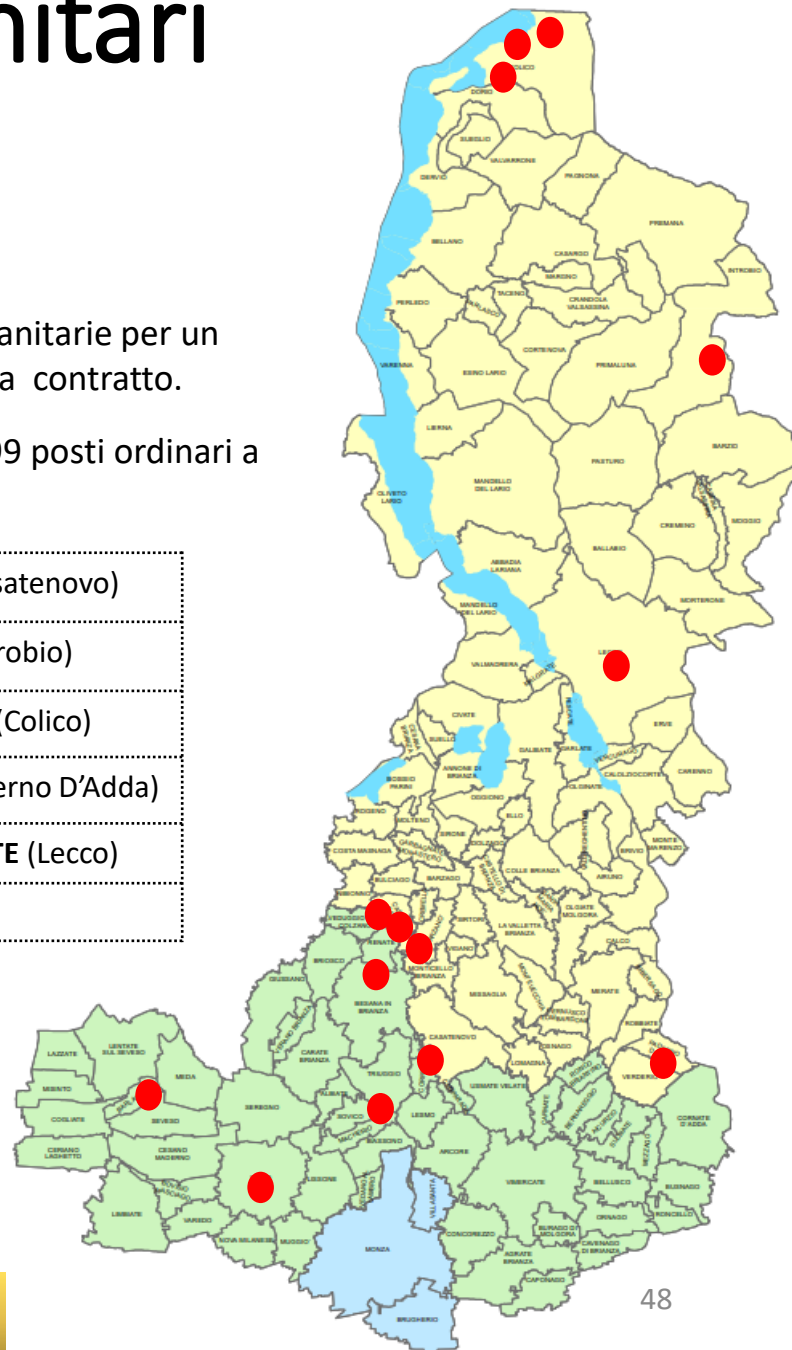
**CASA ACCOGLIENZA BETANIA** (Renate)

**ALBATROS** (Barlassina)

**LUISA CORTI ARESE** (Ronco B.no)

**I GIRASOLI** (Triuggio)

**ANTONIO CERVIERI** (Vimercate)





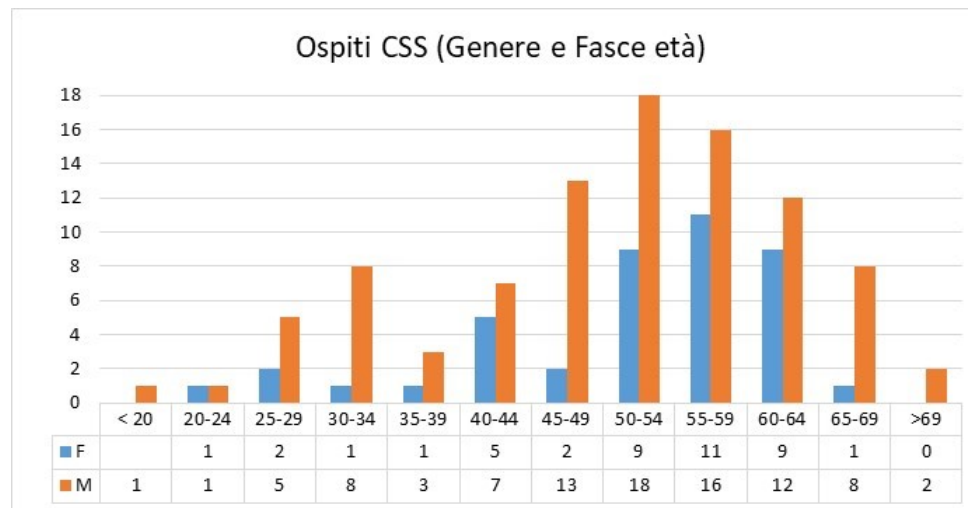
# Comunità Socio Sanitarie

Ospiti e Fragilità

Le Comunità Sociosanitarie del territorio di ATS Brianza hanno accolto complessivamente 136 persone, per il 69% di genere maschile.

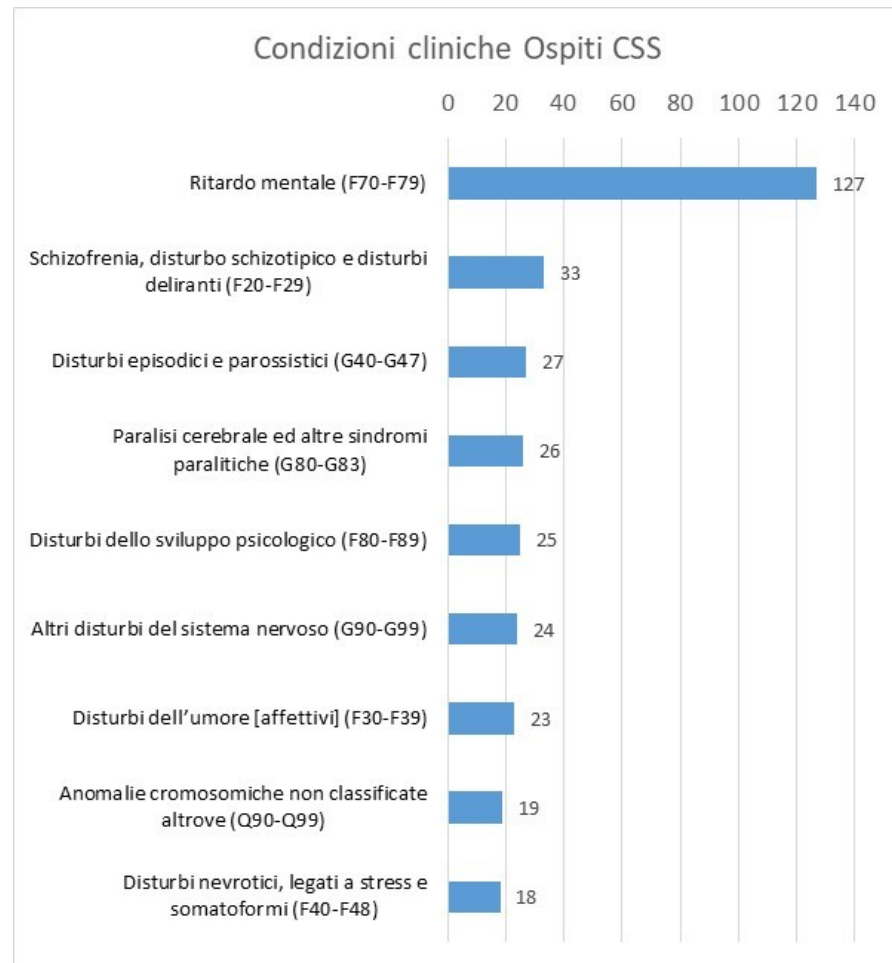
Gli ospiti hanno un età media di 51 anni e provengono in ampia parte dal territorio di Monza e Brianza con un attrattività di rilievo per il territorio di Milano (26% degli ospiti)

Denominazione UdO	Cl1	Cl2	Cl3	Cl4	Cl5	Cl6	Tot
Albatros	3	5	1	2	0	0	<b>11</b>
Casa di accoglienza Betania	2	6	1	1	0	0	<b>10</b>
Casa l'Orizzonte	2	2	1	1	3	0	<b>9</b>
CSS La Valle	7	1	1	1	0	0	<b>10</b>
I Girasole	2	2	0	1	0	0	<b>5</b>
Il Granaio	4	4	0	2	0	0	<b>10</b>
Istituto S. Ant. Op. Don Guanella	2	1	1	3	1	2	<b>10</b>
La Mia Casa	2	1	0	5	2	0	<b>10</b>
Madonna della Divina Provv.	1	2	1	0	1	4	<b>9</b>
Mauro	2	3	2	3	0	1	<b>11</b>
Progetto Sole	1	3	0	5	1	0	<b>10</b>
Sacro Cuore	2	1	0	2	0	5	<b>10</b>
Soleluna	5	5	0	0	0	0	<b>10</b>
Villa Volusia	2	1	3	4	1	0	<b>11</b>
<b>Totale</b>	<b>37</b>	<b>38</b>	<b>11</b>	<b>31</b>	<b>9</b>	<b>12</b>	<b>136</b>



Il 47 % degli ospiti delle CSS rientra all'interno delle Classi di maggior fragilità 1 (37 ospiti) e 2 (38 ospiti). Ben rappresentata è anche la classe 4 che caratterizza 31 ospiti (22,5%). Tale distribuzione sembra caratterizzare tutte le strutture ad eccezione delle CSS Sacro Cuore e Madonna della Divina Provvidenza che registrano una percentuale del 50% di Ospiti in Classe 6.

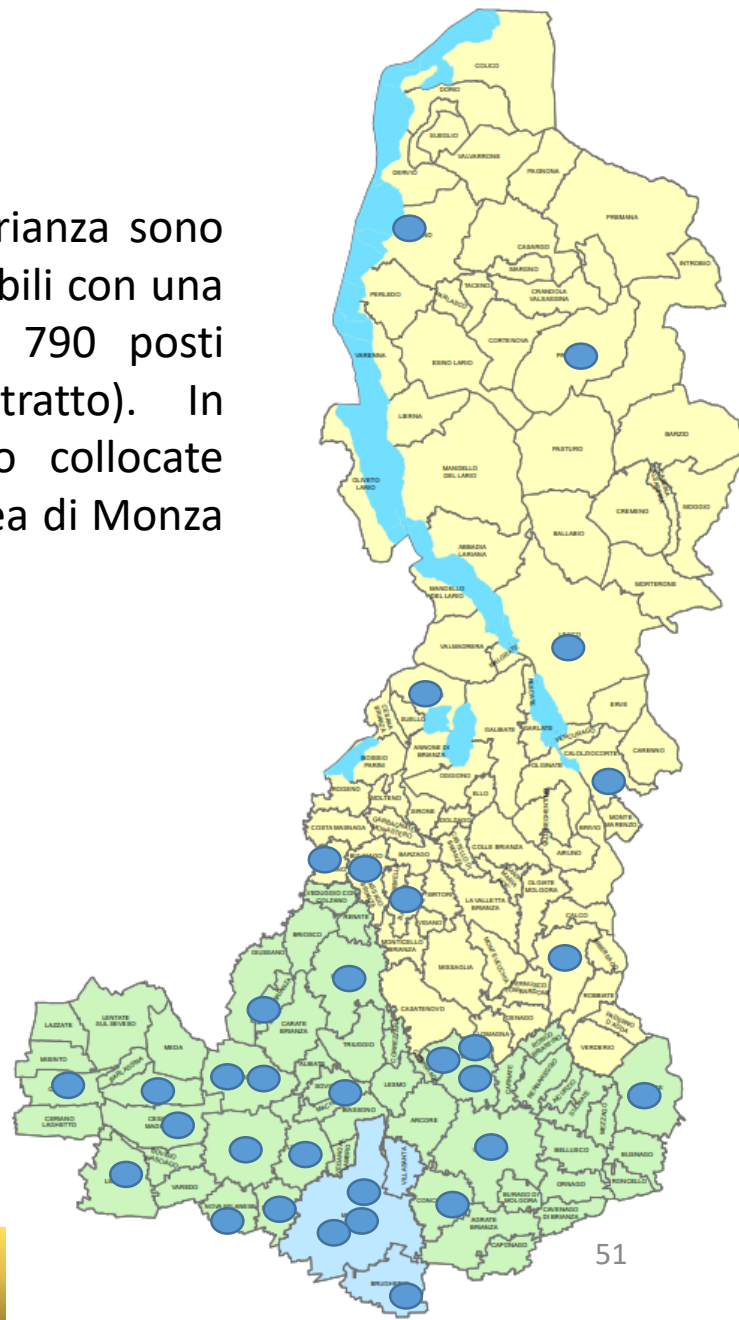
Le condizioni cliniche maggiormente rappresentate dagli ospiti delle CSS sono riferibili ai Disturbi psichici e comportamentali (codici F dell'ICD 10), in particolare al Ritardo Mentale (F70-F79)



# Servizi Socio Sanitari

Centri Diurni Disabili (CDD)  
 (fonte SIDI 2021)

Sul territorio dell'ATS della Brianza sono presenti 32 Centri Diurni Disabili con una disponibilità complessiva di 790 posti accreditati (781 a contratto). In particolare 9 strutture sono collocate nell'area di Lecco e 23 nell'area di Monza e Brianza



Distretto	Denominazione UdO
Carate	CDD LISSONE
	CDD SOTTOSOPRA
	CDD FUORI ONDA
	CDD L'ORTO MAGICO
Desio	CDD DESIO
	CDD CESANO MADERNO
	CDD LIMBIATE
	CDD MUGGIO'
Monza	CDD NOVA MILANESE
	CDD MONZA V.GALLARANA
	CDD ARCONAUTA
	CDD BRUGHERIO
Seregno	CDD MONZA VIA SILVA
	CDD IL RITORNO
	CDD SEREGNO
	CDD IL FARO
Vimercate	CDD SEVESO
	CDD NUCLEO 2 - USMATE
	CDD CASCINA FUGAZZA
	CDD L'ASTRONAVE - VIMERCATE
Merate	CDD NUCLEO 1 - USMATE
	CDD S. EUGENIO
	TERRA DI MEZZO

Distretto	Denominazione UdO
Bellano	CDD BELLANO
	CDD PRIMALUNA
Lecco	ARCOBALENO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
	CASA DI STEFANO
	CDD LA ROSA
Merate	RUGIADA
	CDD ASS.NE GENITORI E AMICI DEGLI HANDICAPATI ONLUS
	CDD ISTITUTO S. ANTONIO - OPERA DON GUANELLA
	CENTRO DIURNO DISABILI

# Centri Diurni Disabili (CDD)

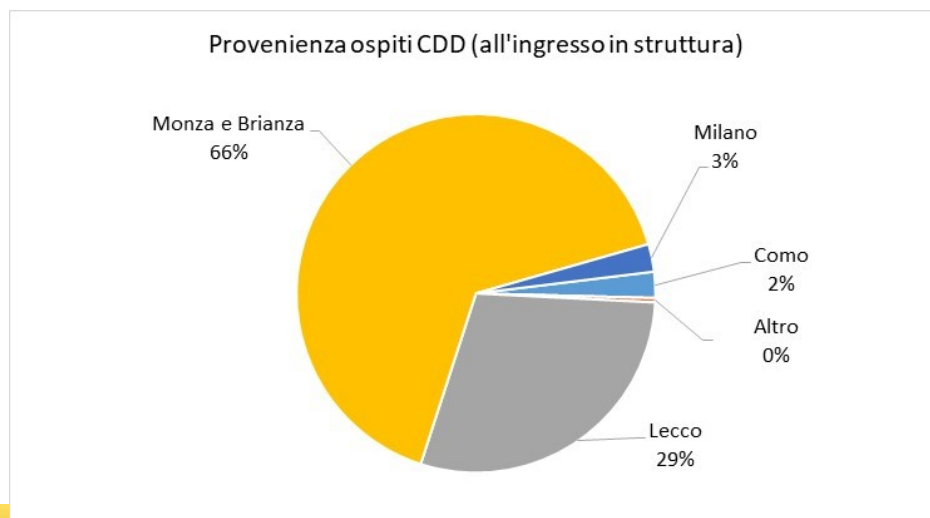
## Ospiti

	15-19(*)	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	Totale
<b>Carate</b>	5	16	11	6	9	5	12	13	11	4	2	0	0	<b>94</b>
<b>Desio</b>	4	13	15	15	12	17	11	14	12	3	1	0	0	<b>117</b>
<b>Monza</b>	7	15	11	14	14	13	8	7	4	3	0	0	0	<b>96</b>
<b>Seregno</b>	4	10	10	12	6	10	13	8	7	2	0	0	0	<b>82</b>
<b>Vimercate</b>	6	15	24	16	9	11	13	7	7	6	2	0	0	<b>116</b>
<b>Bellano</b>	1	1	2	5	4	5	6	7	8	3	1	1	1	<b>45</b>
<b>Lecco</b>	4	15	10	12	11	6	11	14	9	8	2	0	0	<b>102</b>
<b>Merate</b>	5	11	11	8	13	10	8	5	4	2	0	0	0	<b>77</b>
<b>Extra ATS</b>	3	4	5	5	0	7	3	3	3	2	0	0	0	<b>35</b>
<b>Totale</b>	<b>39</b>	<b>100</b>	<b>99</b>	<b>93</b>	<b>78</b>	<b>84</b>	<b>85</b>	<b>78</b>	<b>65</b>	<b>33</b>	<b>8</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>764</b>

I Centri Diurni Disabili del territorio dell'ATS Brianza nel 2021 hanno accolto complessivamente 764 persone con una lieve prevalenza del genere maschile (55% maschi e 45% Femmine).

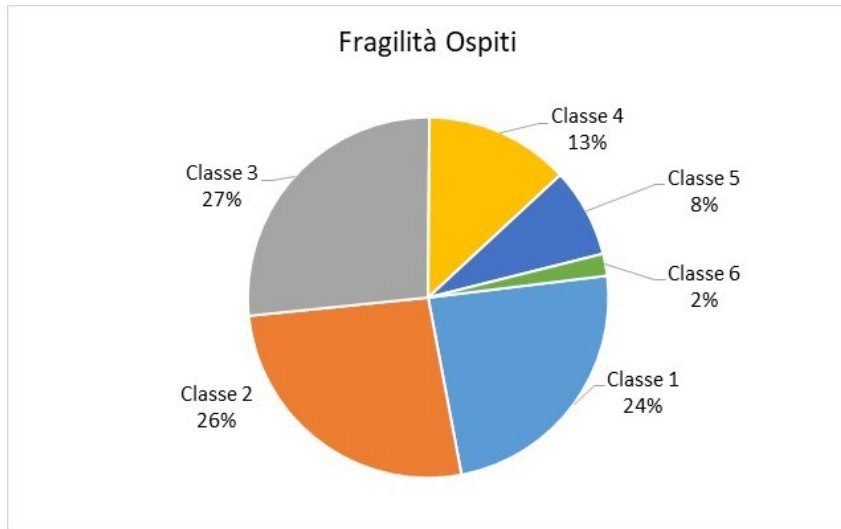
Gli ospiti hanno una età media complessiva di 39 anni e provengono nella quasi totalità dei casi dal territorio dell'ATS Brianza, con una limitata attrattività per i territori della Provincia di Como e Milano.

(\*) Dei 39 ospiti con età compresa tra i 15 e i 19 anni, 1 persona ha 16 anni, mentre 11 hanno una età di 17 anni.



# Centri Diurni Disabili

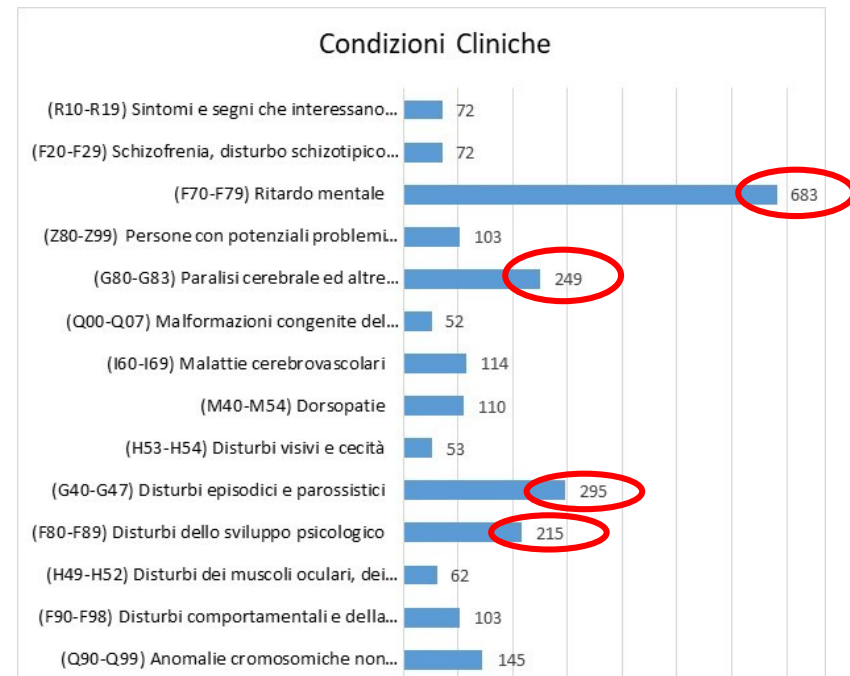
## Fragilità degli ospiti e condizioni cliniche



Le condizioni cliniche maggiormente rappresentate dagli ospiti del CDD sono costituite dal *Ritardo Mentale* (F70-F79) con 683 occorrenze, dai *Disturbi episodici e parossistici* (G40-G47) 295 occorrenze e dalle *Paralisi cerebrali e altre sindromi paralitiche* (G80-G83) con 249 occorrenze.

Di altrettanto rilievo sono anche le condizioni cliniche relative al gruppo dei *Disturbi dello sviluppo psicologico* (F80-F89) con 215 occorrenze. Particolarmente rappresentati in questo gruppo sono i *Disturbi dello spettro autistico* (F84 - 145 persone)

All'interno dei CDD le Classi SIDI maggiormente rappresentate sono rispettivamente la Classe 3 (27%) ; la Classe 2 (26%) e la classe 1 (24%). Insieme, coprono il 77% dei casi.



# Servizi Socio Sanitari

## Residenze Sanitarie Disabili (RSD) (fonte SIDI 2021)

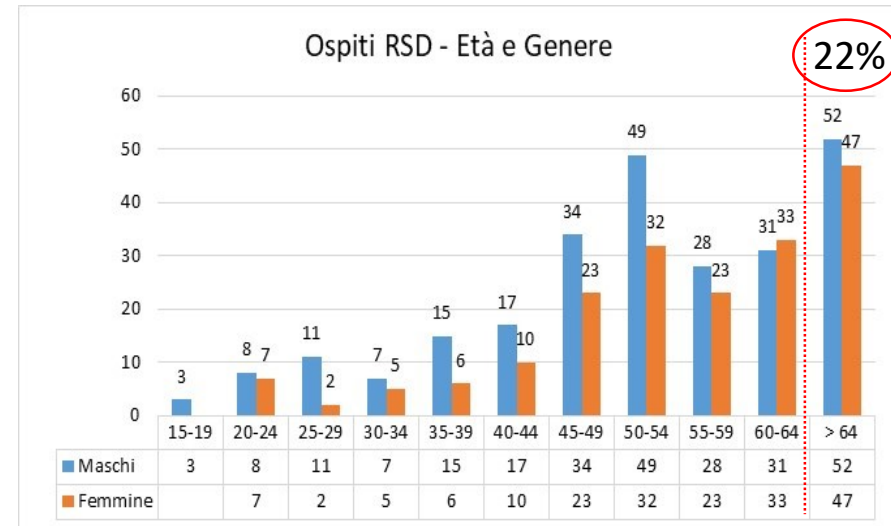
Sul territorio dell'ATS della Brianza sono presenti 9 Residenze Sanitarie per Disabili che possono accogliere complessivamente 413 ospiti (413 posti accreditati e 410 a contratto)

<b>RSD LUIGI E DARIO VILLA</b>	Muggiò
<b>CENTRO SOCIO SANITARIO RESIDENZIALE SPERIMENTALE PER SORDOCIECHI E PLURIMINORATI PSICOSENSORIALI ADULTI</b>	Lesmo
<b>RSD SAN PIETRO</b>	Monza
<b>RSD BEATO PAPA GIOVANNI XXIII</b>	Limbiate
<b>RSD PICCOLO COTTOLENGO DI DON ORIONE</b>	Seregno
<b>LA CASA DI FRANCO</b>	Colico
<b>CASA DEI RAGAZZI IST. ASS. MINORI ED ANZIANI-ONLUS</b>	Olgiate Molgora
<b>ISTITUTO SACRA FAMIGLIA</b>	Perledo
<b>GIOVANNI E GIUSTINA MONTI</b>	Mandello del Lario



# Residenze Sanitarie Disabili (RSD)

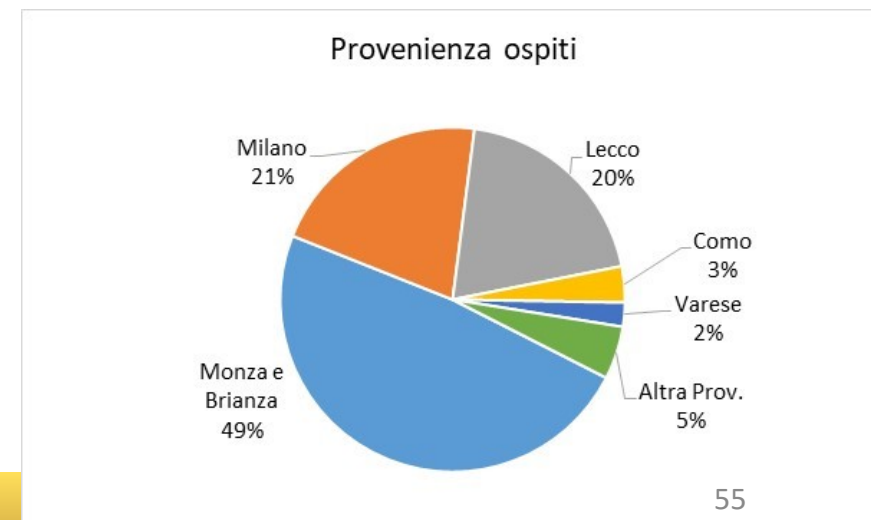
Distretto	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	> 64	TOT
Carate	1	2	0	0	1	1	2	4	6	1	4	22
Desio	1	2	3	5	5	6	11	19	14	18	21	105
Seregno	0	0	0	0	3	6	7	8	5	4	12	45
Vimercate	0	2	0	1	0	2	6	1	3	3	4	22
Monza	1	1	2	0	2	3	2	3	3	2	8	27
Bellano	0	0	0	1	2	1	4	11	4	15	14	52
Lecco	0	3	3	0	0	1	3	1	2	1	2	16
Merate	0	2	1	1	0	2	1	8	2	7	6	30
EXTRA ATS	0	3	4	4	8	5	21	26	12	13	28	124
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>15</b>	<b>13</b>	<b>12</b>	<b>21</b>	<b>27</b>	<b>57</b>	<b>81</b>	<b>51</b>	<b>64</b>	<b>99</b>	<b>443</b>



Le RSD del territorio dell'ATS Brianza nel 2021 hanno accolto complessivamente **443** persone con una prevalenza del genere maschile (57,6% del totale).

Gli ospiti hanno una età media complessiva di **54,6** anni e provengono nel 69% dei casi dal territorio dell'ATS Brianza (49% Monza e Brianza e 20% Lecco), con una elevata attrattività per i territori della Provincia di Milano (21%).

E' evidente la presenza di una buona percentuale di persone di età maggiore di 65 anni. Benché in diminuzione rispetto l'aggiornamento dell'anno precedente, questi ospiti coprono complessivamente il **22%** della popolazione complessiva presente in queste strutture.



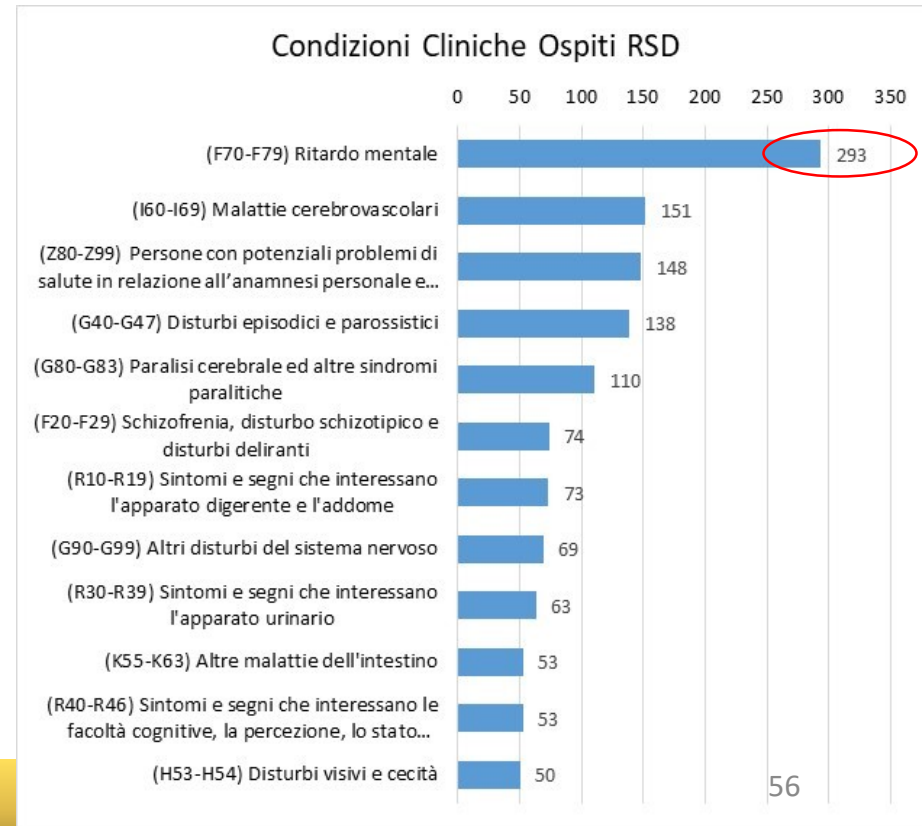
# Residenze Sanitarie Disabili

## Fragilità ospiti e condizioni cliniche

Ampia parte degli ospiti delle RSD presenta una condizione di fragilità rientrante all'interno della Classe a maggior gravità SiDI 1 (242 persone - 54,6% del totale). Ad eccezione di qualche struttura, tale condizione di fragilità caratterizza più del 50% degli ospiti delle RSD arrivando, nel caso della RSD Luigi e Dario Villa, ad interessare 85,2% degli ospiti.

Le condizioni cliniche maggiormente rappresentate dagli ospiti del CDD sono costituite dal *Ritardo Mentale* (F70-F79 293 occorrenze). Altrettanto rappresentate sono le malattie cerebrovascolari (I60-I69 – 151 occorrenze), i *Disturbi episodici e parossistici* (G40-G47 147 occorrenze) e le *Paralisi cerebrali e altre sindromi paralitiche* (G80-G83) con 126 occorrenze.

UdO	CL1	CL2	CL3	CL4	CL5	Totale
Casa Dei Ragazzi Istituto Assistenza Minori Ed Anziani-onlus	12 29,3%	17 41,5%	1 2,4%	2 4,9%	9 22,0%	<b>41</b>
Css Res.Le Sperimentale Per Sordociechi e Pluriminorati Psicosensoriali Adulti	26 59,1%	8 18,2%	1 2,3%	1 2,3%	8 18,2%	<b>44</b>
Giovanni e Giustina Monti	10 66,7%	3 20,0%	1 6,7%	1 6,7%	0 0,0%	<b>15</b>
Istituto Sacra Famiglia	23 46,0%	8 16,0%	0 0,0%	9 18,0%	10 20,0%	<b>50</b>
La Casa di Franco	23 43,4%	19 35,8%	3 5,7%	1 1,9%	7 13,2%	<b>53</b>
RSD Beato Papa Giovanni XXIII	34 55,7%	11 18,0%	0 0,0%	16 26,2%	0 0,0%	<b>61</b>
RSD Luigi e Dario Villa	23 85,2%	2 7,4%	1 3,7%	1 3,7%	0 0,0%	<b>27</b>
RSD Piccolo Cottolengo Di Don Orione	48 63,2%	14 18,4%	2 2,6%	5 6,6%	7 9,2%	<b>76</b>
RSD San Pietro	43 56,6%	1 1,3%	0 0,0%	32 42,1%	0 0,0%	<b>76</b>
<b>Totale</b>	<b>242</b> <b>54,6%</b>	<b>83</b> <b>18,7%</b>	<b>9</b> <b>2,0%</b>	<b>68</b> <b>15,3%</b>	<b>41</b> <b>9,3%</b>	<b>443</b>



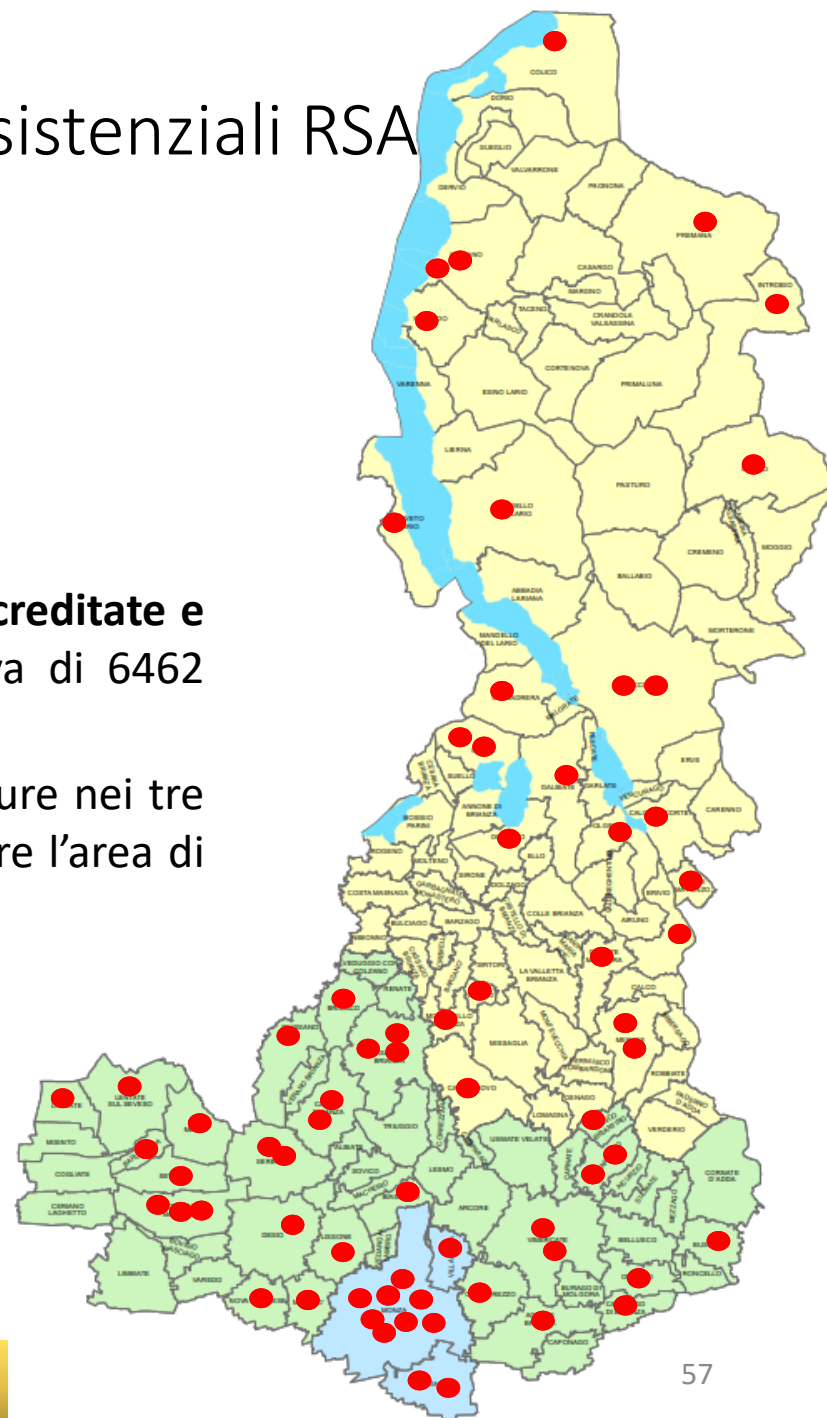


# Residenze Sanitarie Assistenziali RSA

(fonte FE e SOSIA 2021)

Sul territorio dell' ATS sono presenti **67 RSA accreditate e 4 autorizzate** con una disponibilità complessiva di 6462 posti autorizzati, di cui 5598 accreditati

Per quanto riguarda la collocazione delle strutture nei tre distretti, l'area di **Lecco** dispone di **26** RSA mentre l'area di **Monza e Brianza** ospita **45** strutture<sup>(\*)</sup>



(\*) dati al 01/08/2022

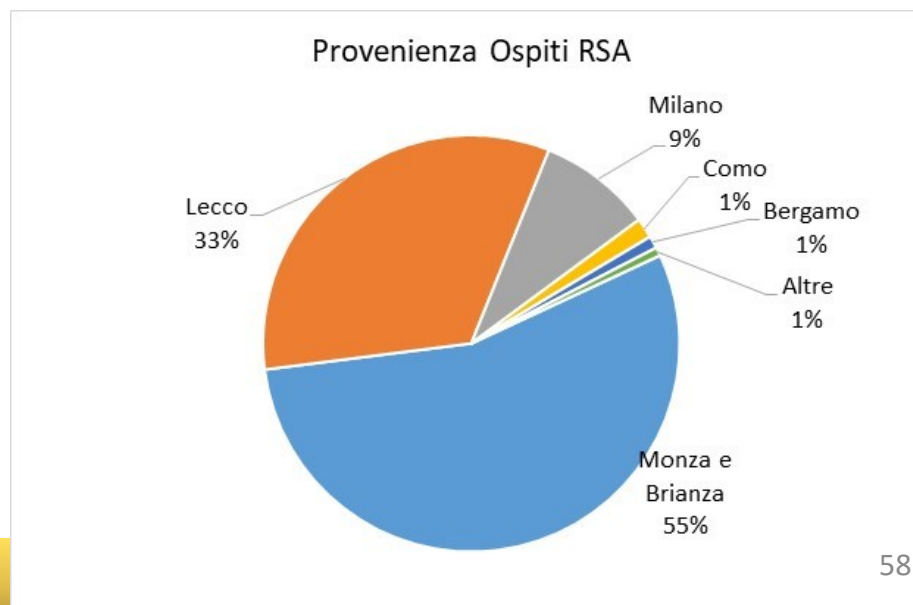
# RSA Ospiti

(Fonte SOSIA e FE 2021)

Distretti	< 65		65-69		70-74		75-79		80-84		85-89		90 e +		TOT M	TOT F	Totale
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F			
<b>Carate Brianza</b>	4	5	6	9	9	17	27	33	48	106	49	213	52	266	<b>108</b>	<b>317</b>	<b>844</b>
<b>Desio</b>	10	4	5	3	11	14	18	29	34	78	45	122	31	211	<b>195</b>	<b>649</b>	<b>615</b>
<b>Seregno</b>	13	7	23	10	25	13	20	36	40	61	40	126	38	201	<b>154</b>	<b>461</b>	<b>653</b>
<b>Vimercate</b>	4	6	5	8	15	15	16	36	50	116	47	197	51	284	<b>238</b>	<b>657</b>	<b>850</b>
<b>Monza</b>	12	11	12	12	18	13	24	57	64	139	73	251	69	389	<b>348</b>	<b>985</b>	<b>1144</b>
<b>Bellano</b>	6	2	7	5	7	9	13	30	19	47	26	85	30	139	<b>183</b>	<b>533</b>	<b>425</b>
<b>Lecco</b>	20	18	14	17	31	34	42	72	78	158	79	262	84	424	<b>272</b>	<b>872</b>	<b>1333</b>
<b>Merate</b>	11	8	5	9	22	19	17	21	45	113	47	151	36	212	<b>199</b>	<b>454</b>	<b>716</b>
<b>Extra ATS</b>	8	9	10	8	22	26	29	49	48	122	71	193	50	250	<b>188</b>	<b>662</b>	<b>895</b>
<b>Totale</b>	<b>88</b>	<b>70</b>	<b>87</b>	<b>81</b>	<b>160</b>	<b>160</b>	<b>206</b>	<b>363</b>	<b>426</b>	<b>940</b>	<b>477</b>	<b>1600</b>	<b>441</b>	<b>2376</b>	<b>1885</b>	<b>5590</b>	<b>7475</b>

Le RSA presenti sul territorio dell'ATS Brianza nel 2021 hanno accolto complessivamente 7.475 persone, soprattutto di genere femminile (75%), con un'età media di 87 anni.

La Mobilità in senso attrattivo si attesta al 12 % ed è costituita per lo più da persone provenienti dalla provincia di Milano (9%) e in misura di minore da Como (1%) e Bergamo (1%)



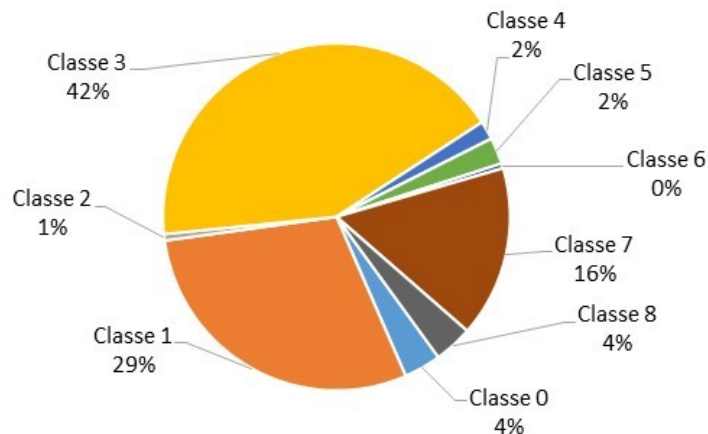
# RSA Ospiti - tipologia e fragilità

(Fonte SOSIA e FE 2021)

In termini generali, l'utenza tipica rappresenta il 91% degli ospiti presenti in RSA. Gli ospiti ricoverati nei nuclei protetti Alzheimer costituiscono il 7,1% mentre l'utenza non tipica (Stati Vegetativi e SLA) rappresentano una quota molto contenuta

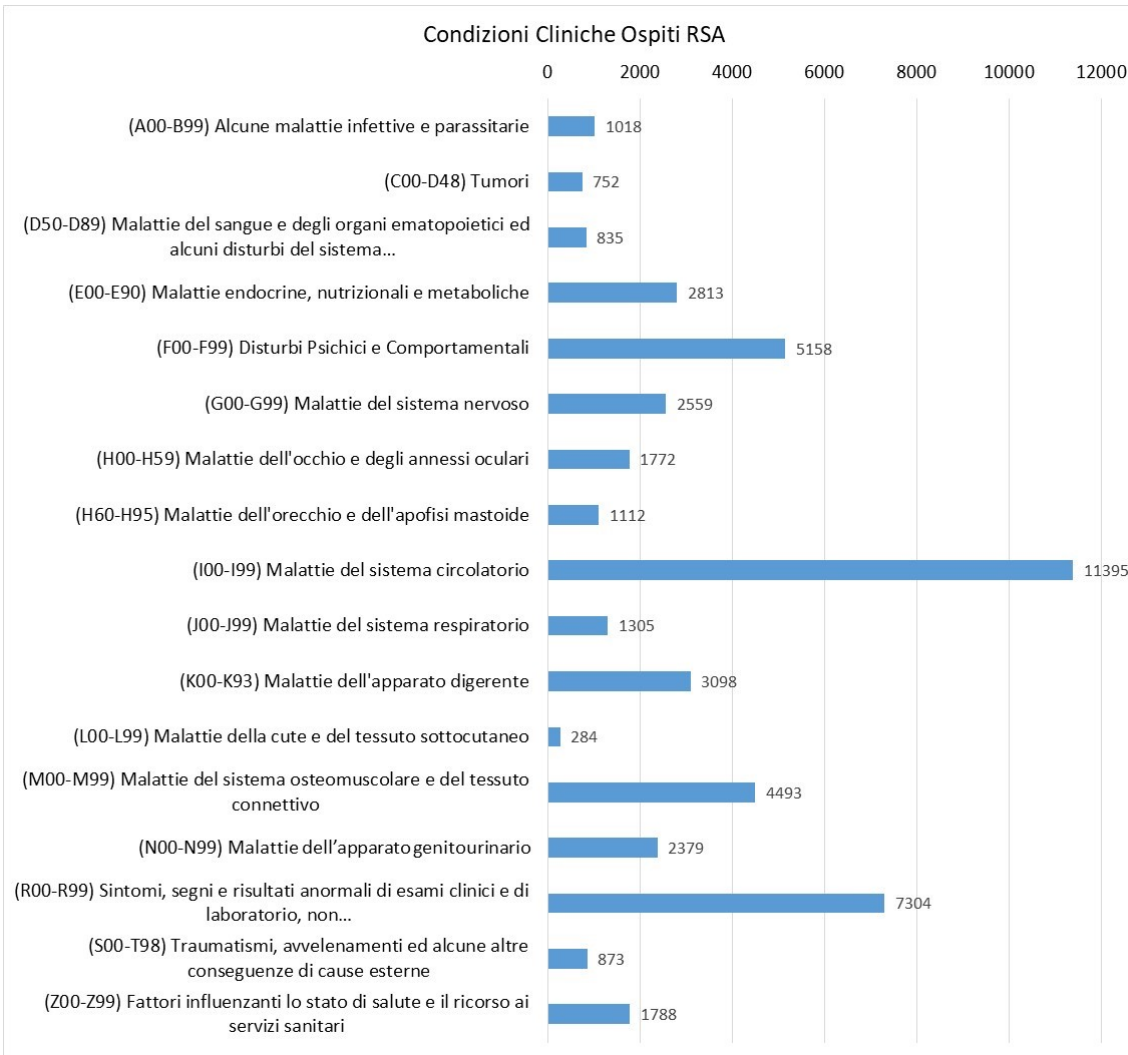
Tipologia	n°	%
AIDS ALTA INTENSITA'	9	0,1%
ALZHEIMER IN NUCLEO	528	7,1%
DGR 5000/2007 RESIDENZIALE BASE	5	0,1%
EX OP FASCIA B	1	0,0%
RSASVNUCLEO	12	0,2%
SLA POST DGR 1046/2018	28	0,4%
UTENTE COVID	85	1,1%
UTENTE TIPICO	6799	91,0%
N/D	8	0,1%
<b>Totale</b>	<b>7475</b>	<b>100%</b>

Classificazione SOSIA Utenza Tipica



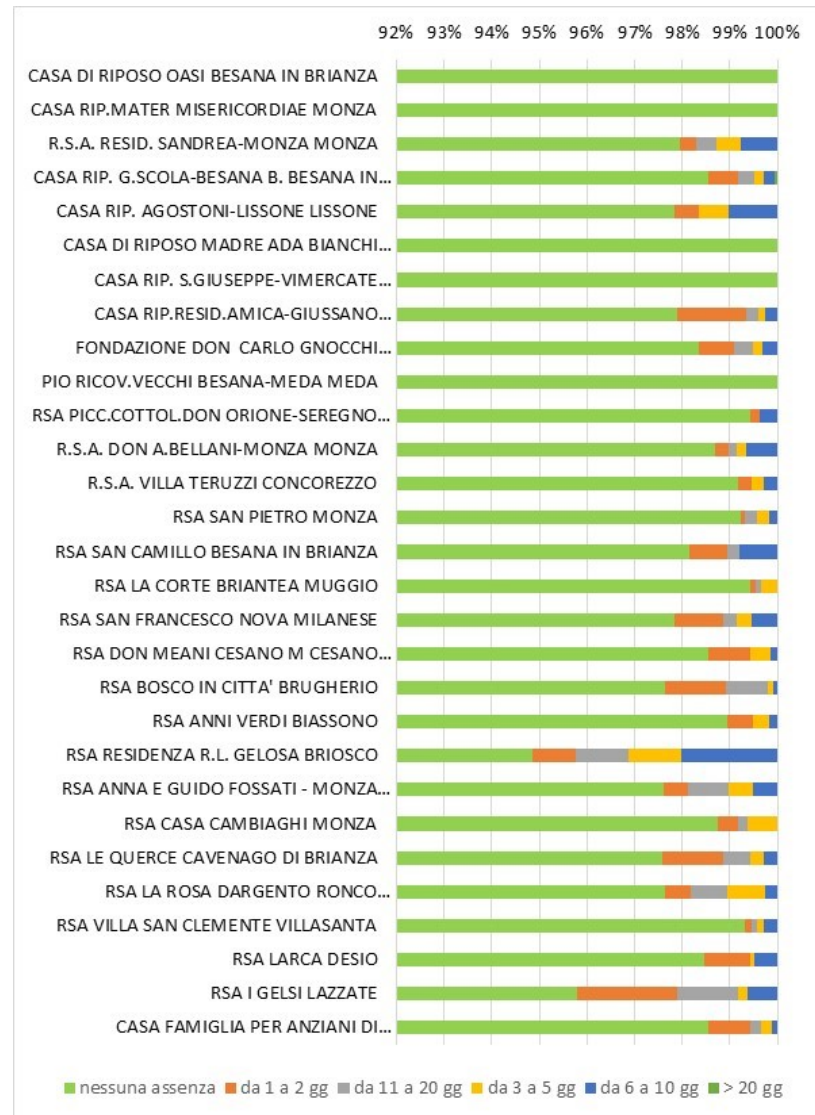
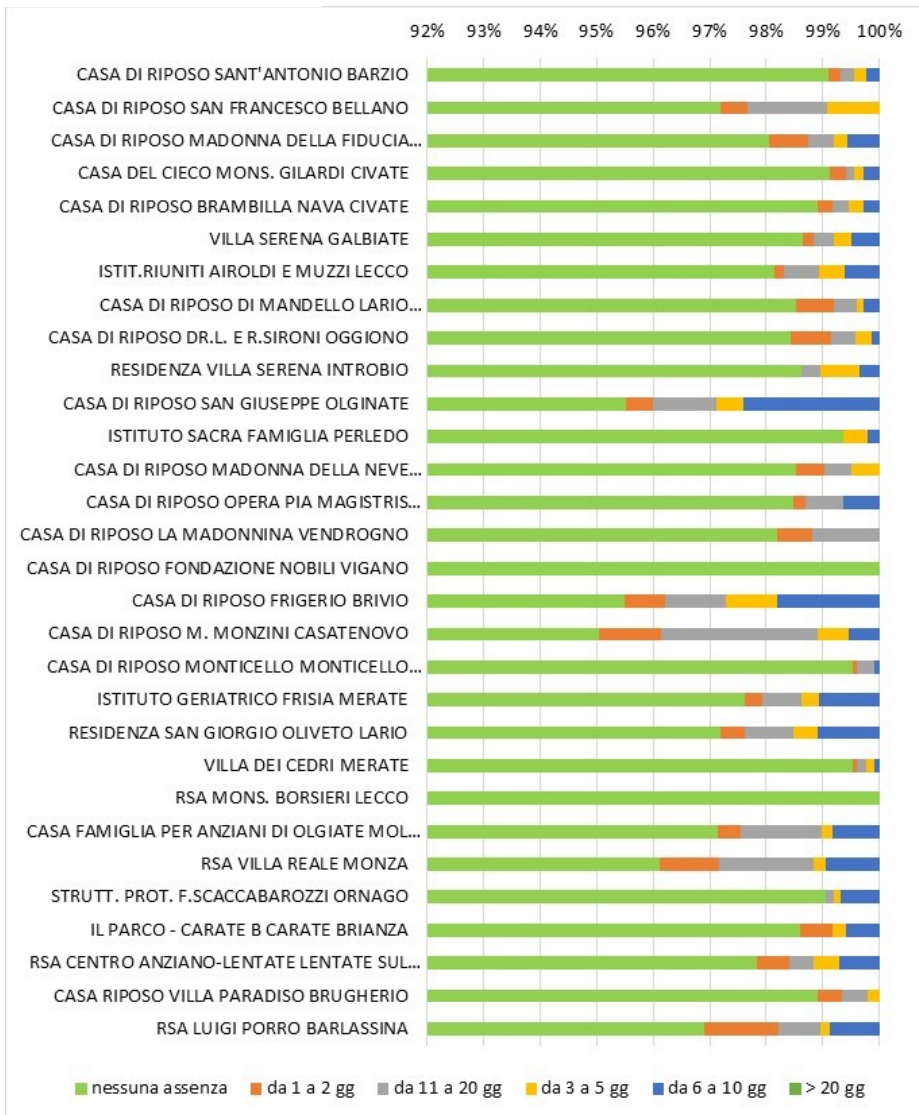
La classificazione SOSIA dell'Utenza Tipica evidenzia come la fragilità degli ospiti si distribuisca principalmente all'interno delle classificazioni SOSIA 3 (42%) e 1 (29%)

# RSA – Condizioni Cliniche Ospiti



Le condizioni cliniche maggiormente rappresentate riguardano le «Malattie del sistema circolatorio» (11.395 occorrenze); “Sintomi, Segni e Risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove” (7.304 occorrenze) e «Disturbi psichici e comportamentali» (5.158 occorrenze).

# Assenze a carico del SSR<sup>(\*)</sup>



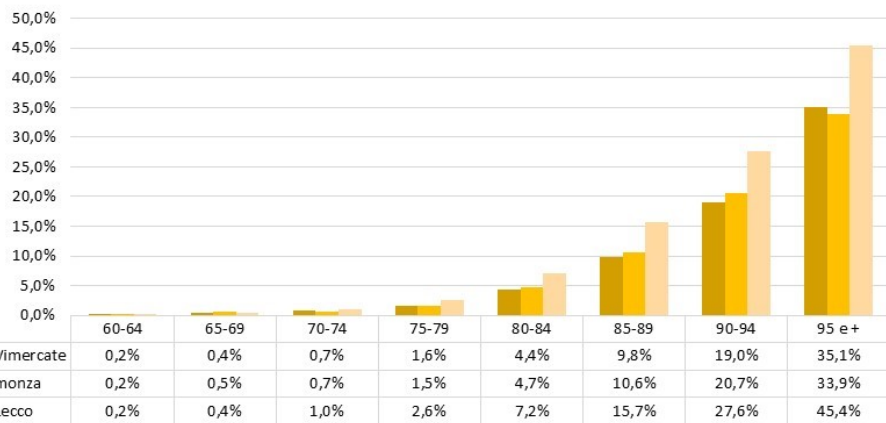
(\*) Il calcolo è stato effettuato ponendo come unità di riferimento i dati riferiti al singolo ospite per ogni trimestre di rendicontazione



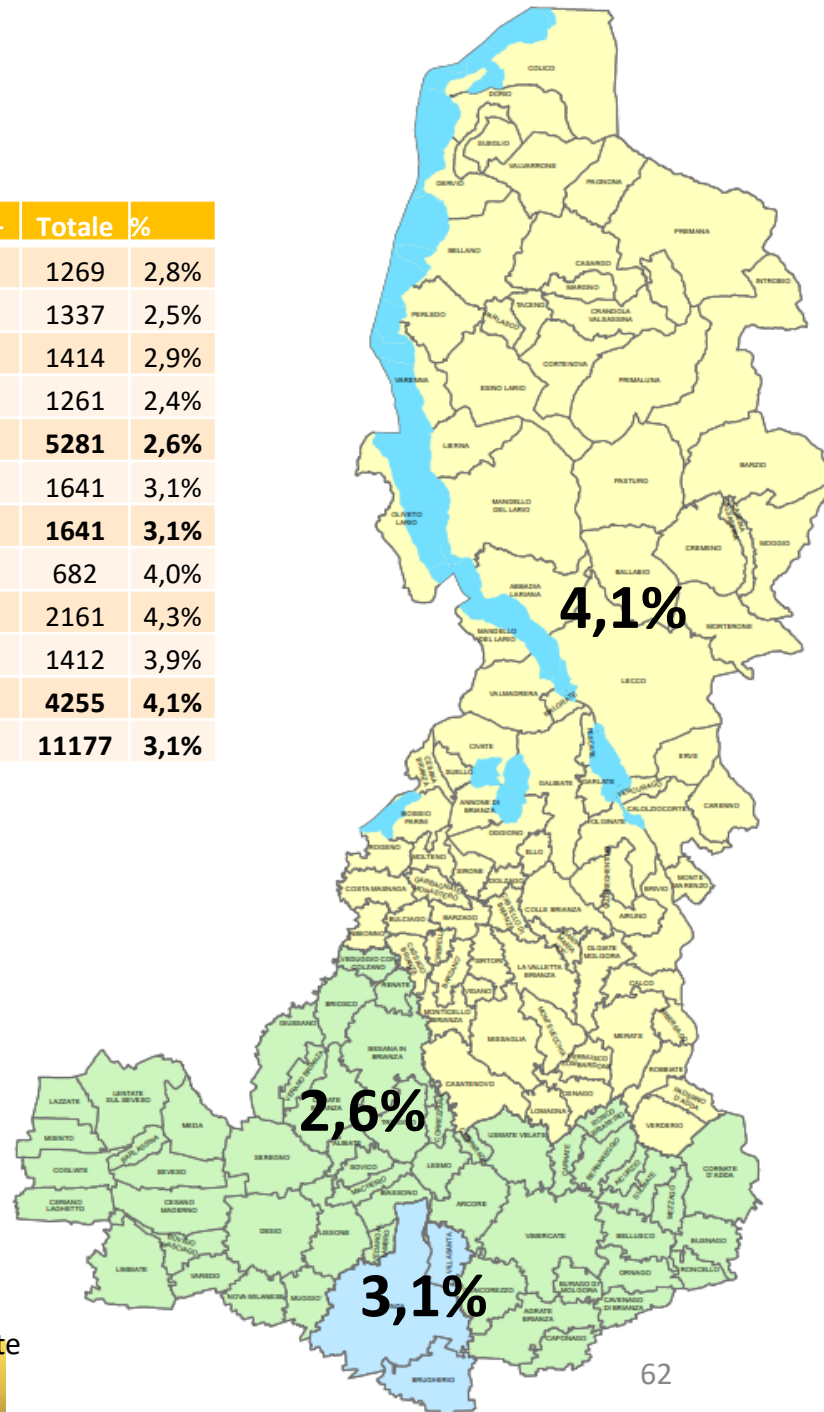
# Focus Demenza

Distretti	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	Totale	%
Carate	18	33	61	119	270	360	269	139	1269	2,8%
Desio	24	39	74	121	313	371	276	119	1337	2,5%
Seregno	22	39	83	117	307	380	338	128	1414	2,9%
Vimercate	22	30	62	101	273	354	284	135	1261	2,4%
<b>Area Vimercate</b>	<b>86</b>	<b>141</b>	<b>280</b>	<b>458</b>	<b>1163</b>	<b>1465</b>	<b>1167</b>	<b>521</b>	<b>5281</b>	<b>2,6%</b>
Monza	22	48	64	127	352	472	399	157	1641	3,1%
<b>Area Monza</b>	<b>22</b>	<b>48</b>	<b>64</b>	<b>127</b>	<b>352</b>	<b>472</b>	<b>399</b>	<b>157</b>	<b>1641</b>	<b>3,1%</b>
Bellano	5	17	30	69	145	184	153	79	682	4,0%
Lecco	27	39	109	198	486	618	478	206	2161	4,3%
Merate	18	19	70	125	322	425	314	119	1412	3,9%
<b>Area Lecco</b>	<b>50</b>	<b>75</b>	<b>209</b>	<b>392</b>	<b>953</b>	<b>1227</b>	<b>945</b>	<b>404</b>	<b>4255</b>	<b>4,1%</b>
<b>Totale</b>	<b>158</b>	<b>264</b>	<b>553</b>	<b>977</b>	<b>2468</b>	<b>3164</b>	<b>2511</b>	<b>1082</b>	<b>11177</b>	<b>3,1%</b>

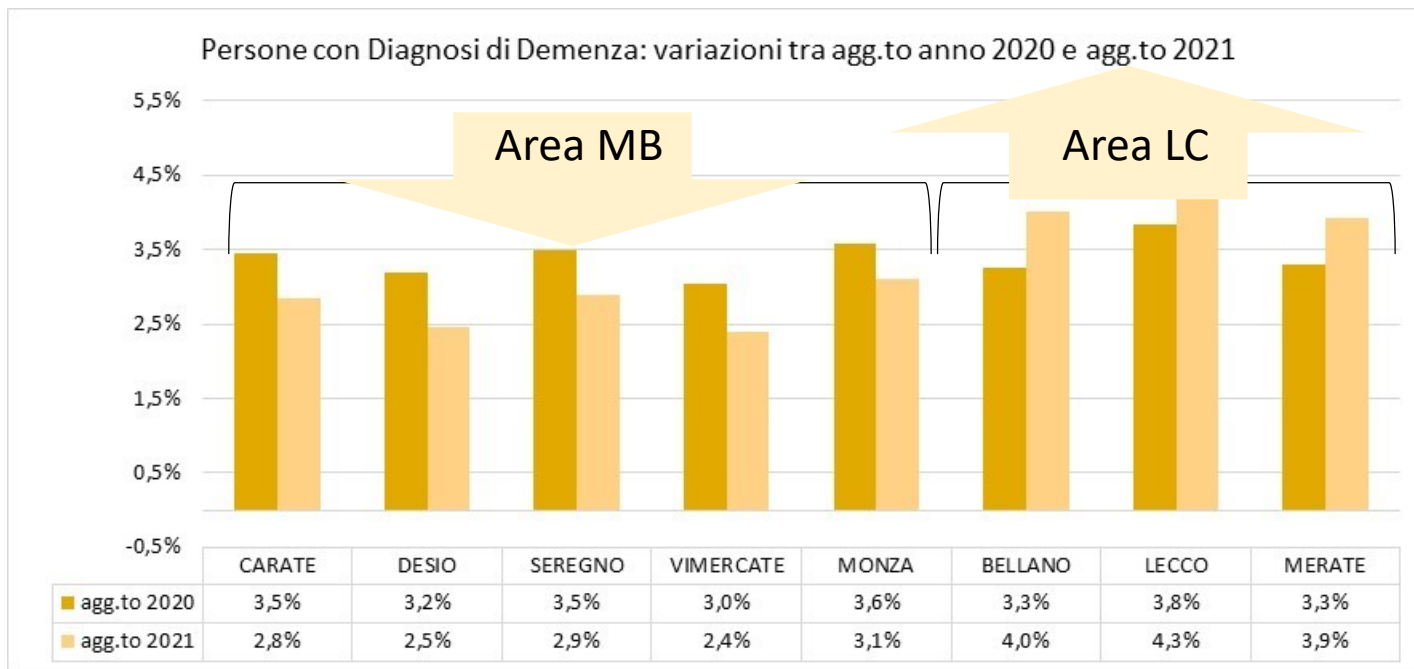
Prevalenza delle persone con diagnosi di Demenza



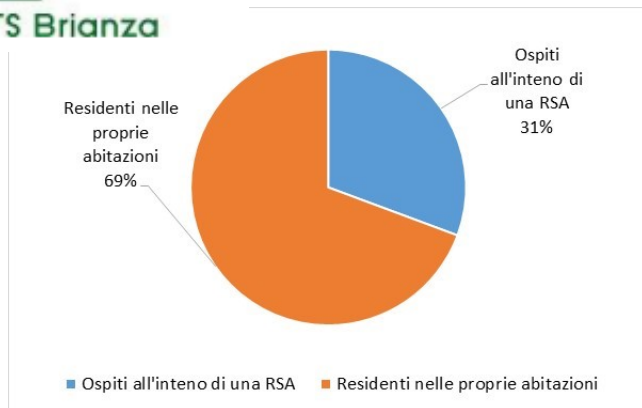
Le persone con diagnosi di demenza nel territorio dell'ATS Brianza sono 11.177, corrispondenti al 3,1 % della popolazione di età >= 60 anni e sono maggiormente rappresentate nel territorio di Lecco



# Focus Demenza: confronto dati 2020-2021



Come è possibile osservare dal grafico, i dati relativi alle persone con Demenza del presente aggiornamento mostrano una leggera flessione rispetto ai dati del 2020. Benché il dato complessivo territoriale di ATS Brianza si mostri sostanzialmente simile nei due anni in esame (agg.to 2021 3,1% - agg.to 2020 3,5%), l'analisi dettagliata delle variazioni a livello Distrettuale evidenzia una situazione differenziata il cui motivo di attenzione risiede nella distinzione territoriale più che nella dimensione numerica (al di sotto dell'1%): mentre il territorio di Monza e Brianza mostra un calo diffuso dei casi in tutti i distretti, il territorio di Lecco registra un aumento di casi. L'esiguità della discrepanza osservata rende prematura la formulazione di qualsiasi ipotesi esplicativa. Si ritiene quindi opportuno verificare nei prossimi aggiornamenti se quanto osservato costituisca espressione o meno di una tendenza strutturale che richiede maggiori approfondimenti.



Il **69 %** (7.752 persone) risulta vivere all'interno delle proprie abitazioni

Il **31 %** (3.426 persone) è ospitato all'interno di una R.S.A

#### Caratterizzazione Diagnostica delle persone NON ospitate stabilmente presso una RSA

	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95 e +	Totale
<b>1001</b> (Alzheimer con Deliri o Depressione a Esordio Senile)	13	29	55	99	174	168	107	22	<b>667</b>
<b>1002</b> (Demenza iniziale)	28	45	94	137	365	479	327	138	<b>1613</b>
<b>1003</b> (Demenza Grave)	31	52	109	228	742	906	725	296	<b>3089</b>
<b>Diagnosi da ICD IX</b> (Altra Demenza; Demenza Arteriosclerotica; Demenza presenile; Semenza Senile; Demenza Vascolare; Disturbo di Alzheimer)	67	96	188	255	532	620	445	180	<b>2383</b>
<b>Totale</b>	<b>139</b>	<b>222</b>	<b>446</b>	<b>719</b>	<b>1813</b>	<b>2173</b>	<b>1604</b>	<b>636</b>	<b>7752</b>

All'interno del campione di persone con diagnosi di Demenza che non risultano stabilmente inserite in RSA, possono distinguersi due ampi gruppi cui possono associarsi verosimilmente bisogni assistenziali e sanitari differenti. Al primo gruppo confluiscono le persone con Demenza iniziale (codice ISTAT 1002) per un totale di 1.613 persone (21%). E' ragionevole ritenere che tali persone pur potendo beneficiare di interventi atti a contrastare il decorso della malattia, probabilmente non richiedono il complesso delle prestazioni offerte dalle rete dei servizi. Il secondo gruppo, invece, comprende i casi cui è stata riconosciuta una Demenza Grave (cod. 1003) e i casi di Alzheimer con deliri (cod 1001). Esso costituisce la porzione più ampia dell'intero campione (3.756 persone - 48,5%) e, verosimilmente, presenta una complessità sanitaria, sociale e assistenziale più elevata. La differente codifica del disturbo posseduta dal gruppo di cui non si dispone l'informazione relativa all'invalidità civile (persone con diagnosi da ICD IX), non permette di collocare le 2.383 persone all'interno di classi differenti di gravità.



# Descrizione delle menomazioni

Decreto Ministeriale - Ministero della Sanità - 5 febbraio 1992

- 1 - Menomazioni delle funzioni intellettive:** cod.10 - Menomazioni dell'intelligenza; cod.12 - Menomazioni della capacità critica; cod. 13 - Altre menomazioni mentali
- 2 - Altre menomazioni delle funzioni psichiche:** cod. 20 - Menomazioni della coscienza e della vigilanza; 21 - Menomazioni della percezione e dell'attenzione; cod. 22 - Menomazioni delle funzioni emotive e volitive; cod. 23 - Menomazioni del comportamento
- 3 - Menomazioni del linguaggio: cod. 30 - Menomazioni della funzione del linguaggio**
- cod. 31 - Menomazioni della fonazione**
- 4 - Menomazioni dell'orecchio:** cod. 40 - Menomazioni della funzione uditiva; cod. 41 - Menomazioni dell'equilibrio di natura vestibolare
- 5 - Menomazioni dell'occhio:** cod. 50 - Menomazioni della funzione visiva; cod.50 - Menomazioni della funzione visiva; cod. 51 - Altre menomazioni della vista e dell'occhio
- 6 - Menomazioni viscerali:** cod. 60 - Menomazioni della funzione cardio-respiratoria (corrisponde al 61 dell'O.M.S.); cod. 61 - Menomazioni della funzione gastro-intestinale (corrisponde al 62 dell'O.M.S.); cod. 62 - Menomazioni della funzione urinaria (corrisponde al 63 dell'O.M.S.); 63 - Menomazioni della funzione riproduttiva (corrisponde al 64 dell'O.M.S.); cod. 64 - Menomazioni anatomo-funzionali degli organi interni (corrisponde al 65 dell'O.M.S.); cod.64 - Menomazioni anatomo-funzionali degli organi interni (corrisponde al 65 dell'O.M.S.); cod.64 - Menomazioni anatomo-funzionali degli organi interni (corrisponde al 65 dell'O.M.S.); cod.64 - Menomazioni anatomo-funzionali degli organi interni (corrisponde al 65 dell'O.M.S.); 65 - Altre menomazioni degli organi interni (corrisponde al 66 dell'O.M.S.); cod.66 - Menomazioni degli organi sessuali (corrisponde al 67 dell'O.M.S.); cod.67 - Menomazioni della masticazione e della deglutizione (corrisponde al 68 dell'O.M.S.); cod.68 - Menomazioni dell'olfatto e di altre funzioni sensoriali (corrisponde al 69 dell'O.M.S.)
- 7 - Menomazioni della funzione motoria e della struttura somatica:** cod.70 - Menomazioni del capo, collo, tronco (corrisponde alle voci da 70.1 a 70.5 e 70.7 dell'O.M.S.); cod.71 - Menomazioni derivanti dallo sviluppo somatico e dal peso corporeo (70.6 dell'O.M.S.); cod.72 - Menomazioni anatomo-funzionali degli arti (71 dell'O.M.S.); cod.72 - Menomazioni anatomo-funzionali degli arti (71 dell'O.M.S.); cod.73 - Menomazioni neuromotorie degli arti (72, 73, 74 dell'O.M.S.); cod.73 - Menomazioni neuromotorie degli arti (72, 73, 74 dell'O.M.S.); cod.73 - Menomazioni neuromotorie degli arti (72, 73, 74 dell'O.M.S.); cod.73 - Menomazioni neuromotorie degli arti (72, 73, 74 dell'O.M.S.); cod.74 - Menomazioni derivanti da perdite anatomiche a carico degli arti (da 75 a 79 dell'O.M.S.); cod.74 - Menomazioni derivanti da perdite anatomiche a carico degli arti (da 75 a 79 dell'O.M.S.)
- 8 - Menomazioni deturpanti e/o deformanti:** cod.80 - Menomazioni deturpanti e/o deformanti del capo, collo e tronco (80 - 83 O.M.S.); cod.81 - Altre menomazioni deturpanti e/o deformanti (da 84 a 87 dell'O.M.S.); cod.82 - Orifizi anomali (88 e 89 dell'O.M.S.)
- 9 - Anomalie generalizzate e altre menomazioni:** 90 - Menomazioni multiple; cod.91 - Menomazioni della continenza (91 dell'O.M.S.); cod. 92 - Menomazioni che richiedono strumenti elettromeccanici per la sopravvivenza (94.0 dell'O.M.S.); cod. 93 - Menomazioni generalizzate da malattie endocrine e/o metaboliche (90 e da 92 in poi dell'O.M.S., escluso il 94.0); cod. 93 - Menomazioni generalizzate da malattie endocrine e/o metaboliche (90 e da 92 in poi dell'O.M.S., escluso il 94.0);

# Legenda condizioni cliniche ICD -10 settori principali

**(A00-B99)** Alcune malattie infettive e parassitarie

**(C00-D48)** Tumori

**(D50-D89)** Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario

**(E00-E90)** Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche

**(F00-F99)** Disturbi psichici e comportamentali

**(G00-G99)** Malattie del sistema nervoso

**(H00-H59)** Malattie dell'occhio e degli annessi oculari

**(H60-H95)** Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide

**(I00-I99)** Malattie del sistema circolatorio

**(J00-J99)** Malattie del sistema respiratorio

**(K00-K93)** Malattie dell'apparato digerente

**(L00-L99)** Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo

**(M00-M99)** Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo

**(N00-N99)** Malattie dell'apparato genitourinario

**(O00-O99)** Gravidanza, parto e puerperio

**(P00-P96)** Alcune condizioni morbose che hanno origine nel periodo perinatale

**(Q00-Q99)** Malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche

**(R00-R99)** Sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove

**(S00-T98)** Traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne

**(V01-Y98)** Cause esterne di morbosità e mortalità

**(Z00-Z99)** Fattori influenzanti lo stato di salute e il ricorso ai servizi sanitari

# Legenda Condizioni Cliniche ICD 10 (dettaglio gruppo diagnostico F00-F99)

**(F00-F09) Disturbi psichici di natura organica, compresi quelli sintomatici**

**(F10-F19) Disturbi psichici e comportamentali da uso di sostanze psicoattive**

**(F20-F29) Schizofrenia, disturbo schizotipico e disturbi deliranti**

**(F30-F39) Disturbi dell'umore [affettivi]**

**(F40-F48) Disturbi nevrotici, legati a stress e somatoformi**

**(F50-F59) Sindromi comportamentali associate a disfunzioni fisiologiche e a fattori fisici**

**(F60-F69) Disturbi della personalità e del comportamento nell'adulto**

**(F70-F79) Ritardo mentale**

F70 Ritardo mentale lieve

F71 Ritardo mentale di media gravità

F72 Ritardo mentale grave

F73 Ritardo mentale profondo

F78 Ritardo mentale di altro tipo

F79 Ritardo mentale non specificato

**(F80-F89) Disturbi dello sviluppo psicologico**

F80 Disturbi evolutivi specifici dell'eloquio e del linguaggio

F81 Disturbi evolutivi specifici delle abilità scolastiche

F82 Disturbo evolutivo specifico della funzione motoria

F83 Disturbo evolutivo specifico misto

F84 Disturbi evolutivi globali

F88 Disturbo dello sviluppo psicologico di altro tipo

F89 Disturbo dello sviluppo psicologico non specificato

**(F90-F98) Disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza**

**(F99) Disturbo mentale non specificato**